

ATTI PARLAMENTARI

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. X}
_{n. 1}

RELAZIONE FINANZIARIA DELLA CORTE DEI CONTI

SUL

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1942-43

PRESENTATA ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

il 26 agosto 1950

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

Lettera del Presidente della Corte dei Conti ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

VOLUME I. — IL CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DEL GOVERNO E SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLO STATO:

PARTE 1ª — Quinquennio 1942-47.

PARTE 2ª — Triennio 1947-50.



VOLUME II. — IL CONTROLLO SUGLI ENTI SOVVENZIONATI DALLO STATO:

PARTE GENERALE

PARTE SPECIALE



VOLUME III. — L'ATTIVITÀ GIURISDIZIONALE DELLA CORTE DEI CONTI



Relazione finanziaria della Corte dei Conti sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1942-43.



Relazione finanziaria della Corte dei Conti sui rendiconti generali dello Stato per l'esercizio 1943-44 e successivi.

INDICE

DELIBERAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO PER L'ESERCIZIO 1942-43 Pag. 5

PARTE PRIMA

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

CAPITOLO I

CONTO DEL BILANCIO

§ 1. — Conto della competenza	Pag.	17
§ 2. — Conto dei residui degli esercizi precedenti	»	41
§ 3. — Conto generale	»	50
§ 4. — Conto di cassa	»	52
§ 5. — Residui da trasportare al bilancio dell'esercizio 1943-44	»	53
I. — Riassunto delle entrate per amministrazioni:		
Categoria I	»	56
Categoria II e III	»	58
Complessivo	»	60
II. — Riassunto delle spese per amministrazioni:		
Categoria I	»	62
Categoria II	»	64
Complessivo	»	66

CAPITOLO II

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO

SITUAZIONE GENERALE DEL PATRIMONIO.

§ 1. — Situazione patrimoniale al 30 giugno 1943	»	68
§ 2. — Variazioni alle consistenze patrimoniali	»	69
§ 3. -- Punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio	»	70
§ 4. — Gestione del patrimonio non finanziario	»	71
§ 5. — Conto generale delle rendite e delle spese	»	71
§ 6. — Debiti pubblici	»	72
§ 7. — Cassa d'ammortamento del debito pubblico interno dello Stato	»	78

OPERAZIONI DI TESORERIA.

§ 1. — Conto dei tesorieri e degli altri contabili	»	79
§ 2. — Operazioni di bilancio	»	81
§ 3. — Operazioni estranee al bilancio	»	84
§ 4. — Conto del contabile del portafoglio	»	100
§ 5. — Rimanenza a debito o a credito dei tesorieri e degli altri contabili del tesoro e di altre amministrazioni	»	102
Conto del tesoro	»	104
Conto generale finanziario	»	105

PARTE SECONDA

RENDICONTI DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME E DELLE AZIENDE DI STATO

§ 1. — Amministrazione del fondo per il culto	<i>Pag.</i> 108
§ 2. — Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma	» 112
§ 3. — Patrimoni riuniti ex-economali	» 116
§ 4. — Azienda foreste demaniali	» 120
§ 5. — Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	» 123
§ 6. — Azienda autonoma statale della strada	» 128
§ 7. — Fondo massa guardia di finanza	» 134
§ 8. — Fondo speciale delle corporazioni	» 138
§ 9. — Archivi notarili	» 147
§ 10. — Fondo generale del corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena	» 148
§ 11. — Uffici del lavoro portuale	» 148
§ 12. — Azienda monopolio banane	» 152
§ 13. — Istituto agronomico per l'Africa Italiana	» 154

**DELIBERAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO
PER L'ESERCIZIO 1942-43**

**LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONI RIUNITE**

Nell'adunanza del 12 giugno 1950;
Con l'intervento del Procuratore Generale;
Udita la relazione del Consigliere dottor Domenico Robotti sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1942-43 nonchè sui conti ad esso allegati;
Visto il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1942-43 presentato dal ministro del tesoro;
Visti i conti ad esso allegati:
dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;
del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza;
dell'Azienda monopoli banane;
dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana;
dell'Amministrazione del fondo per il culto;
del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma;
dei Patrimoni riuniti ex economici;
degli Archivi notarili;
della Cassa delle ammende;
del Fondo generale del Corpo degli Agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena;
dell'Azienda autonoma statale della strada;
dell'Amministrazione autonoma delle ferrovie dello Stato;
dell'Amministrazione autonoma delle poste e dei telegrafi;
dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;
degli Uffici del lavoro portuale;
dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali;
del Fondo speciale delle Corporazioni;
Visti i prospetti riassuntivi con le dimostrazioni del rendiconto generale dello Stato, sia per la parte inerente al bilancio che per quella inerente al patrimonio;
Visti i conti delle operazioni di entrata e di uscita delle Tesorerie dello Stato;
Vista la legge 23 giugno 1942, n. 695, che ha approvato lo stato di previsione dell'entrata e quello della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio finanziario 1942-43, e successive modificazioni;
Viste le leggi 28 maggio 1942, n. 628; 28 maggio 1942, n. 657; 28 maggio 1942, n. 660; 28 maggio 1942, n. 663; 28 maggio 1942, n. 668; 28 maggio 1942, n. 679; 1° giugno 1942, n. 665; 1° giugno 1942, n. 667; 1° giugno 1942, n. 680; 4 giugno 1942, n. 654; 4 giugno 1942, n. 676; 13 giugno 1942, n. 693; 21 giugno 1942, n. 694; 28 giugno 1942, n. 671, che hanno rispettivamente approvato gli stati di previsione della spesa dei Ministeri dell'agricoltura e delle foreste, della guerra, dell'aeronautica, della marina, della cultura popolare, dell'interno, delle corporazioni, della educazione nazionale, delle comunicazioni, degli affari esteri, degli scambi e valute, dei lavori pubblici, dell'Africa italiana, di grazia e giustizia e successive modificazioni;
Visto l'articolo 100 della Costituzione della Repubblica Italiana;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto-legge 12 luglio 1934 n. 1214 e successive modificazioni;

Visti i regi decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Considerato che per quanto attiene alle entrate riscosse e versate ed ai resti da riscuotere e da versare risultanti dal Rendiconto generale dello Stato e dai conti ad esso allegati, la Corte, per le disposizioni di legge attualmente vigenti, deve limitarsi ad accertare e dichiarare la conformità dei dati esposti con quelli riportati nei riassunti generali trasmessi dalle Ragionerie centrali dei singoli Ministeri;

Che per quanto concerne le risultanze delle consistenze patrimoniali la Corte dei conti deve limitarsi ad accertare e dichiarare che, per la parte che ha relazione con le operazioni di bilancio, esse corrispondano ai risultati di tali operazioni;

Che deve farsi riserva di ogni dichiarazione per quanto attiene ai risultati dei giudizi sui conti degli agenti dello Stato preposti alle riscossioni, ai pagamenti, alla custodia ed al maneggio dei titoli e valori di proprietà dello Stato;

Ritenuto che, per quanto si riferisce al conto del bilancio, va innanzi tutto dato atto che le risultanze riportate per le entrate riscosse e versate e per i resti da riscuotere e da versare concordano con quelle esposte nei riassunti generali trasmessi alla Corte dalle Ragionerie centrali dei singoli Ministeri;

Che rispetto alle previsioni della competenza ed alle riprese dei residui si sono verificate nella spesa le seguenti eccedenze:

Conto della competenza:

Bilancio Ministero delle finanze (capitolo 7)	L.	656.000.000 —
Bilancio Ministero delle finanze (capitolo 412)	»	1,60
Bilancio Ministero di grazia e giustizia (capitolo 30)	»	4.478.724,78
Bilancio Ministero di grazia e giustizia (capitolo 32)	»	1.673.358,94
Bilancio Ministero della Guerra (capitolo 49)	»	103.830,20
Bilancio Ministero della Marina (capitolo 45)	»	100.000 —
Bilancio Ministero delle Corporazioni (capitolo 50)	»	947.132,75
Bilancio Ministero della Cultura popolare (capitolo 13)	»	164,28
Bilancio Ministero delle Finanze (capitolo 512)	»	0,36
Bilancio Ministero delle Finanze (capitolo 544)	»	1.607.286,65
Bilancio Ministero delle Finanze (capitolo 545)	»	13.832 —

Conto dei residui:

Bilancio Ministero della guerra (capitolo 49)	»	10.200,09
Bilancio Ministero della marina (capitolo 45)	»	5.882,92

Che in ordine a tali eccedenze è in atti una nota in data 2 maggio 1950, n. 125274, del ministro del tesoro, nella quale si dichiara che, essendo mancata la possibilità della tempestiva rilevazione dei fabbisogni, a causa delle vicende belliche, non si poterono promuovere durante l'esercizio i necessari provvedimenti per la integrazione dei fondi stanziati sui capitoli di bilancio per i quali si sono verificati eccedenze di spesa, capitoli concernenti tutti oneri di carattere obbligatorio;

Che tali eccedenze non hanno potuto essere rilevate dalla Corte dei conti se non in sede consuntiva, poiché trattasi di spese sulle quali il suo controllo, per le vigenti disposizioni, si effettua dopo che i pagamenti hanno avuto luogo e successivamente alla loro imputazione al bilancio;

Che nelle note esplicative contenute nei conti consuntivi dei Ministeri sopra indicati si avverte che delle eccedenze di spese accertate sarà proposta la sanatoria mediante apposita norma da inserirsi nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale, onde va fatta esplicita riserva di tale sanatoria;

Che per quanto concerne gli altri dati riportati nel Rendiconto generale va dato atto che le spese ordinate e pagate durante l'esercizio concordano nelle singole partite e nelle risultanze finali con le scritture della Corte dei conti;

Che i residui passivi al 30 giugno 1943 sono stati accertati dalla Corte sulla base delle dimostrazioni inviate dalle competenti Ragionerie centrali;

Che i conti delle Amministrazioni dei monopoli di Stato, del Fondo di massa della guardia di finanza, del Monopolio banane, dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, del Fondo per

il culto, del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex-economi, degli Archivi notarili, del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, dell'Azienda autonoma statale della strada, degli Uffici del lavoro portuale, dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali e del Fondo speciale delle corporazioni corrispondono, quanto alle entrate, con i prospetti riassuntivi prodotti dalle amministrazioni medesime e, quanto alle spese, alle scritture della Corte ed a quelle dalla Corte stessa controllate;

Che i residui passivi dei bilanci delle Amministrazioni predette sono stati regolarmente accertati;

Che per i conti delle Amministrazioni delle ferrovie dello Stato e delle poste e telegrafi e per quelli dell'Azienda per i servizi telefonici la Corte, non avendone ultimato l'esame, deve riservarsi di deliberare in separata sede in ordine alla loro regolarità;

Che è stata accertata la regolarità del conto consuntivo del Fondo speciale delle corporazioni per l'esercizio 1941-42;

Che è stata accertata la regolarità del consuntivo della ex Azienda termale di Salsomaggiore per il primo trimestre dell'anno 1923;

Ritenuto che la Corte non esercita alcun controllo sulla gestione della Cassa delle ammende e che pertanto non vi è luogo a deliberare sul conto della Cassa medesima allegato al consuntivo del Ministero di grazia e giustizia;

Ritenuto, quanto ai conti patrimoniali dello Stato e delle Amministrazioni dei monopoli di Stato, del Fondo di massa della guardia di finanza, dell'Azienda monopolio banane, dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, dei Patrimoni ex economici, degli Archivi notarili, del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, dell'Azienda autonoma statale della strada, degli Uffici del lavoro portuale, dell'Azienda delle foreste demaniali, e del Fondo speciale delle corporazioni, che le consistenze patrimoniali al principio e alla chiusura dell'esercizio corrispondono, per la parte che ha relazione con le operazioni di bilancio, ai risultati delle operazioni medesime;

Che pertanto può dichiararsi la conformità alle scritture della Corte del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1942-43 con le anzidette riserve per gli effetti dei giudizi sui conti giudiziali e con espressa salvezza della sanatoria legislativa dei maggiori accertamenti di spesa come sopra rilevati;

DICHIARA

conforme alle proprie scritture con l'anzidetta riserva dei giudizi sui conti giudiziali e con espressa salvezza della necessaria sanatoria legislativa dei maggiori accertamenti di spesa, il rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1942-43 con le seguenti risultanze:

Conto della competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	50.375.845.958,15	
Spese accertate	»	135.161.524.190,99	
		Disavanzo . . .	L. 84.785.678.232,84

Categoria II. — Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	53.770.530.230,75	
Spese accertate	»	24.667.215.152,67	
		Avanzo . . .	» 29.103.315.078,08
		Disavanzo risultante . . .	L. 55.682.363.154,76

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto competenza dell'esercizio 1942-43	L.	5.224.582.971,35
Somme rimaste da riscuotere in conto competenza degli esercizi precedenti	»	2.882.765.572,88
Somme riscosse e non versate entro il 30 giugno 1943	»	1.634.345.846,93
		<hr/>
Totale residui attivi	L.	9.741.694.391,16
		<hr/> <hr/>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1942-43	L.	19.082.562.201,06
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	12.798.839.311,69
		<hr/>
Totale residui passivi	L.	31.881.401.512,75
		<hr/> <hr/>

DICHIARA

inoltre conformi alle proprie scritture ed a quelle da essa controllate i conti che seguono con le risultanze appresso indicate:

1. *Conto consuntivo dell'Amministrazione del Fondo per il culto.*

Conto della competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	97.424.126 —
Spese accertate	»	97.610.357,41
		<hr/>
Disavanzo	L.	186.231,41

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	1.261.438,57
Spese accertate	»	668.887,90
		<hr/>
Avanzo	»	592.550,67
		<hr/>
Avanzo risultante	L.	406.319,26
		<hr/> <hr/>

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1942-43	L.	2.405.072,08
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	10.713.203,97
		<hr/>
Totale residui attivi	L.	13.118.276,05
		<hr/> <hr/>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1942-43	L.	9.242.514,31
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	8.394.711,96
		<hr/>
Totale residui passivi	L.	17.637.226,27
		<hr/> <hr/>

2. — *Conto consuntivo del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma.*

Conto della competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	2.846.306,32	
Spese accertate	»	2.999.066,55	
		<hr/>	
	Disavanzo	L.	152.760,23

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	5.429,85	
Spese accertate	»	8.573,10	
		<hr/>	
	Disavanzo	»	3.143,25
	Disavanzo risultante	L.	<u>155.903,48</u>

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1942-43	L.	56.380,49
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	9.860,94
		<hr/>
Totale residui attivi	L.	<u>66.241,43</u>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1942-43	L.	1.179.383,18
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	723.964,78
		<hr/>
Totale residui passivi	L.	<u>1.903.347,96</u>

3. — *Conto consuntivo dei patrimoni riuniti ex-economali.*

Conto della competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	4.935.863,02	
Spese accertate	»	5.193.898,01	
		<hr/>	
	Disavanzo	L.	258.034,99

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	349.291 —	
Spese accertate	»	—	
		<hr/>	
	Avanzo	»	349.291 —
	Avanzo risultante	L.	<u>91.256,01</u>

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1942-43	L.	326.163,12
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	1.101.619,47
		<hr/>
Totale residui attivi	L.	1.427.782,59
		<hr/> <hr/>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1942-43	L.	2.012.552,16
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	1.285.836,25
		<hr/>
Totale residui passivi	L.	3.298.388,41
		<hr/> <hr/>

4. — *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.*

Conto della competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	79.184.900,80
Spese accertate	»	79.184.900,80
		<hr/>
	L.	—

Categoria II. — Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	5.729.315,35
Spese accertate	»	3.229.381,55
		<hr/>
Avanzo	»	2.499.933,80
		<hr/>
Avanzo risultante	L.	2.499.933,80
		<hr/> <hr/>

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1942-43	L.	18.265.128,40
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	6.161.760,37
		<hr/>
Totale residui attivi	L.	24.426.888,77
		<hr/> <hr/>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1942-43	L.	22.078.049,92
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	8.809.440,51
		<hr/>
Totale residui passivi	L.	30.887.490,43
		<hr/> <hr/>

5. - *Conto consuntivo dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.*

Conto della competenza:

Categoria I. - *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	2.674.457.748,77	
Spese accertate	»	1.914.903.644,75	
		<hr/>	
		Avanzo	L. 759.554.104,02

Categoria II. - *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	—	
Spese accertate	»	—	
		<hr/>	
			» —
			<hr/>
		Avanzo risultante	L. 759.554.104,02
			<hr/> <hr/>

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza del l'esercizio 1942-43	L.	19.277.828,91
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	714.296,90
		<hr/>
Totale residui attivi	L.	19.992.125,81
		<hr/> <hr/>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1942-43	L.	1.023.820.733,54
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi prece- denti	»	120.587.051,68
		<hr/>
Totale residui passivi	L.	1.144.407.785,22
		<hr/> <hr/>

6. - *Conto consuntivo dell'Azienda autonoma statale della strada.*

Conto della competenza:

Categoria I. - *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	674.702.799,27	
Spese accertate	»	638.633.933,24	
		<hr/>	
		Avanzo	L. 36.068.866,03

Categoria II. - *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	21.521.595,39	
Spese accertate	»	57.590.461,42	
		<hr/>	
		Disavanzo	» 36.068.866,03
			<hr/>
			L. —
			<hr/> <hr/>

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1942-43	L.	41.689.689,72
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	211.181.315,22
Totale residui attivi	L.	<u>252.871.004,94</u>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1942-43	L.	182.357.811,33
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	122.411.796,27
Totale residui passivi	L.	<u>304.769.608,60</u>

7. — *Conto consuntivo del Fondo massa guardia di finanza.*

Conto della competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate.	L.	8.758.853,95
Spese accertate.	»	6.788.010,28
Avanzo	L.	<u>1.970.843,67</u>

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate.	L.	61.657.638,94
Spese accertate.	»	65.362.724,35
Disavanzo	»	3.705.085,41
Disavanzo risultante	L.	<u>1.734.241,74</u>

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1942-43	L.	20.993.208,72
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	14.063.598,63
Totale residui attivi	L.	<u>35.056.807,35</u>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1942-43	L.	33.963.267,71
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	18.930.356,05
Totale residui passivi	L.	<u>52.893.623,76</u>

8. — Conto consuntivo del Fondo speciale delle corporazioni.

Conto della competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate.	L.	67.587.348,07	
Spese accertate.	»	51.877.411,85	
		<hr/>	
Avanzo . . .	L.		15.709.936,22

Categoria II. — Movimento di capitali:

Entrate accertate.	L.	21.805.319,76	
Spese accertate.	»	37.515.255,98	
		<hr/>	
Disavanzo . . .	»		15.709.936,22
	L.		<hr/>

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1942-43	L.		558.535,77
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti.	»		—
		<hr/>	
Totale residui attivi . . .	L.		558.535,77

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1942-43	L.	121.287.852,22	
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	10.138.457,62	
		<hr/>	
Totale residui passivi . . .	L.	131.426.309,84	

9. — Conto consuntivo degli Archivi notarili.

Conto di cassa:

Entrate riscosse	L.	14.992.130,86	
Spese pagate	»	14.992.130,86	
		<hr/>	
	L.		—

10. — Conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena.

Conto di cassa:

Entrate riscosse	L.	1.302.768,69	
Spese pagate	»	913.698,10	
		<hr/>	
Avanzo risultante . . .	L.		389.070,59

11. — *Conto consuntivo degli Uffici del lavoro portuale.*

Conto della competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	1.226.575,83	
Spese accertate	»	1.255.164,50	
		<hr/>	
	Disavanzo . . .	L.	28.588,67

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	—	
Spese accertate	»	—	
		<hr/>	
	Disavanzo risultante . . .	L.	<u>28.588,67</u>

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1942-43	L.	98.591,50
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	—
		<hr/>
Totale residui attivi . . .	L.	<u>98.591,50</u>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1942-43	L.	149.529,75
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	50.816 —
		<hr/>
Totale residui passivi . . .	L.	<u>200.345,75</u>

12. — *Conto consuntivo dell'Azienda monopoli o banane.*

Conto della competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	24.975.698,92	
Spese accertate	»	24.975.698,92	
		<hr/>	
	L.		—

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	—	
Spese accertate	»	—	
		<hr/>	
	L.		—

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1942-43	L.	15.548.789,59
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	8.779.311,03
Totale residui attivi . . .	L.	24.328.100,62

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1942-43	L.	15.342.193,75
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	21.707.023,02
Totale residui passivi . . .	L.	37.049.216,77

13. — *Conto consuntivo dell'Istituto agronomico per l'Africa Italiana.*

Conto della competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	1.630.246,74
Spese accertate	»	1.541.948,74
Avanzo . . .	L.	88.298 —

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	—
Spese accertate	»	—
Avanzo risultante . . .	L.	88.298 —

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1942-43	L.	20.000 —
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	—
Totale residui attivi . . .	L.	20.000 —

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1942-43	L.	331.453,11
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	84.342,62
Totale residui passivi . . .	L.	415.795,73

Tutti per l'esercizio 1942-43;

DICHIARA

Infine, conforme alle proprie scritture ed a quelle da essa controllate il consuntivo della ex-Azienda termale di Salsomaggiore per il 1° trimestre dell'anno 1923 e quelle del Fondo speciale delle Corporazioni per l'esercizio 1941-42

FA RISERVA

di deliberare sui conti dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato e di quella delle poste e dei telegrafi, nonché su quello dell'Azienda per i servizi telefonici, relativi all'esercizio 1942-43
Non trova luogo a deliberare sul conto della Cassa ammende

ORDINA

che la presente deliberazione venga trasmessa ai Presidenti delle Camere con la relazione e gli allegati che di essa fanno parte integrante e che i conti predetti siano rinviati al Ministro del tesoro, muniti del visto della Corte e con allegata copia della presente

Roma, 12 giugno 1950

Il Presidente

ORTONA

per Il Segretario Generale

CARLOMAGNO

PARTE I
RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

CAPITOLO I
CONTO DEL BILANCIO

§ 1. — CONTO DELLA COMPETENZA

Gli elementi principali del conto del bilancio, per quanto riguarda la competenza, sono compendati nel seguente prospetto:

	PREVISIONI			ACCERTAMENTI	DIFFERENZE	
	Stabilite con le leggi del bilancio	Variazioni apportate alle leggi del bilancio	Definitive		Fra gli accertamenti e le previsioni definitive	Fra gli accertamenti e le previsioni stabilite con le leggi del bilancio
	1	2	3 = (1 + 2)		4	5 = (4 - 3)
CATEGORIA I						
<i>Entrate e spese effettive.</i>						
Entrate	35,424,600,000. >	+2,891,602,405. 01	38,316,202,405. 01	50,375,845,958. 15	+ 12,059,643,553. 14	+ 14,951,245,958. 15
Spese	43,825,544,111. >	91,154,532,550. 34	134,980,076,661. 34	135,161,524,190. 99	+ 181,447,529. 65	+ 91,335,981,079. 99
Differenze	-8,400,944,111. >	88,262,930,145. 33	96,663,874,256. 33	84,785,678,232. 84	+ 11,878,196,023. 49	- 76,334,734,121. 84
CATEGORIA II						
<i>Movimento di capitali.</i>						
Entrate	10,914,803,247. 37	+ 13,788,260,000. >	24,703,063,856. 37	53,770,530,220. 75	+ 29,067,466,374. 58	+ 42,855,726,983. 28
Spese	11,373,506,944. 94	+ 13,321,016,018. 80	24,694,522,963. 74	24,667,215,152. 67	- 27,307,811. 07	+ 13,293,708,207. 73
Differenze	- 458,703,697. 57	+ 467,244,590. 20	+ 8,540,892. 63	+ 29,103,315,078. 08	+ 29,094,774,185. 45	+ 29,562,018,775. 65
FUSIONE						
CATEGORIE I E II						
Entrate	46,339,403,247. 37	+ 16,679,863,014. 01	63,019,266,261. 38	104,146,376,188. 90	+ 41,127,109,927. 52	+ 57,806,972,941. 53
Spese	55,190,051,055. 94	+ 104,475,548,569. 14	159,674,599,625. 08	159,828,739,343. 66	+ 154,139,718. 53	+ 104,629,688,287. 72
Differenze	-8,859,647,808. 57	87,795,665,555. 13	96,655,333,363. 70	55,682,363,154. 76	+ 40,972,970,208. 94	- 46,822,715,346. 19

CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.*

Le differenze risultanti dal confronto fra gli accertamenti e le previsioni definitive della categoria I di bilancio (colonna 5 del prospetto), stanno ad indicare che nel corso dell'esercizio si è verificato, in detta categoria, un miglioramento netto di lire 11.878.196.023,49.

A determinare tale miglioramento netto hanno concorso elementi positivi e negativi; gli uni rappresentati da:

Maggiori entrate per	L.	13.419.439.114,71
Minori spese (economie) per	»	491.539.279,63
		<hr/>
	L.	13.910.978.394,34

e gli altri da

minori entrate per	L.	1.359.795.561,57
maggiori spese per	»	672.986.809,28
		<hr/>
	»	2.032.782.370,85

con un supero dei primi sui secondi, per l'appunto, di . . . L. 11.878.196.023,49

Peraltro, ove gli accertamenti si confrontino con le previsioni stabilite nelle leggi di approvazione del bilancio, invece che con quelle definitive, risulta un peggioramento netto di lire 76.384.734.121,84 (colonna 6 del prospetto). Infatti il disavanzo effettivo, che era stato previsto inizialmente in lire 8.400.944.111, è salito alla chiusura dell'esercizio, a lire 84.785.678.232,84.

In rapporto alle entrate si è avuto una eccedenza di accertamenti sulle previsioni stabilite con la legge di approvazione del bilancio di lire 14.951.245.958,15.

Tale eccedenza è stata determinata da aumenti per	L.	16.100.306.354,72
ai quali si contrappongono diminuzioni per	»	1.149.060.396,57
		<hr/>
	L.	14.951.245.958,15

Gli aumenti si sono verificati nelle seguenti rubriche del bilancio dell'entrata:

a) redditi patrimoniali	L.	49.657.081,53
delle quali: lire 30.364.326,85 nei dividendi su quote di capitale azionario di aziende speciali, conferite dal Tesoro dello Stato (capitolo n. 20); lire 9.014.649,39 nei proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, esclusi i redditi di bonifica e i proventi della pesca (capitolo n. 9);		
b) prodotti netti di aziende e gestioni autonome	»	1.861.476.600,79
di cui: lire 675.120.104,02 relative all'avanzo di gestione dell'amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (capitolo n. 28); lire 591.723.687,61 all'avanzo di gestione dell'amministrazione delle ferrovie dello Stato (capitolo n. 25); lire 291.669.136,66 all'avanzo di gestione dell'azienda autonoma delle poste e dei telegrafi (capitolo n. 26); lire 153.600.979,09 relative all'avanzo di gestione dell'azienda di Stato per i servizi telefonici (capitolo n. 27); lire 111.315.495,77 alla quota devoluta al Tesoro dello Stato nella misura di 8 decimi dei profitti netti annuali della gestione propria della Cassa depositi e prestiti (capitolo n. 31); lire 36.229.147,42 agli utili della gestione dei buoni postali fruttiferi, devoluti al Tesoro dello Stato (capitolo n. 34);		
c) imposte dirette	»	1.629.724.773,19
afferenti per lire 1.000.069.358,45 all'imposta sui redditi di ricchezza mobile (capitolo n. 37); per lire 403.388.972,50 all'imposta straordinaria sui maggiori utili relativi allo stato di guerra (capitolo n. 48); per lire 114.835.654,52 all'imposta complementare progressiva sul reddito complessivo (capitolo n. 38); per lire 35.003.516,47 all'imposta sui fondi rustici (capitolo n. 35);		

Da riportarsi . . . L. 3.540.858.455,51

	<i>Riporto . . .</i>	L. 3.540.858.455,51
d) tasse e imposte indirette sullo scambio della ricchezza	»	2.005.569.428,16
riguardanti: per lire 387.886.598,14 la tassa di bollo (capitolo n. 53); per lire 379.115.187,49 le imposte in surrogazione del registro e del bollo (capitolo n. 54); per lire 191.917.248,72 l'imposta speciale sul plus-valore dei beni immobili nei trasferimenti per atto tra vivi (capitolo n. 51- <i>bis</i>); per lire 191.014.971,09 l'imposta generale sull'entrata (capitolo n. 52); per lire 169.976.800,05 l'imposta di registro (capitolo n. 51);		
e) dogane e imposte indirette sui consumi	»	862.601.261,10
attinenti per lire 226.406.345,81 al diritto di licenza sulle merci ammesse all'importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero (ca- pitolo n. 94); per lire 211.459.588,12 alla sovrimposta di confine sugli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi (capitolo n. 93); per lire 169.765.207,83 alle dogane e diritti marittimi escluso il dazio sul grano (capitolo n. 90); per lire 70.516.865,69 alla imposta sul gas e sul- l'energia elettrica (capitolo n. 85); per lire 49.945.888,65 alla imposta sulla fabbricazione dei surrogati del caffè (capitolo n. 86); per lire 35.106.305,65 all'imposta sulla fabbricazione delle fibre tessili artifi- ciali (rayon) (capitolo n. 88);		
f) monopoli	»	2.780.364.844,19
delle quali lire 2.693.468.323,19 relative all'imposta sul consumo dei ta- bacchi (capitolo n. 97);		
g) lotto e lotterie	»	133.107.088,62
di cui lire 132.832.223,37 nel provento del lotto (capitolo n. 101);		
h) proventi dei servizi pubblici minori	»	93.419.970,27
delle quali lire 72.394.360,86 nelle multe inflitte dalle autorità giudi- ziarie e amministrative (capitolo n. 109); lire 11.177.718,73 nelle tasse di pubblico insegnamento (capitolo n. 104);		
i) rimborsi e concorsi nelle spese	»	445.086.682,58
di cui lire 358.850.948,43 per entrate diverse per recuperi eventuali di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte ordinaria del bilancio (capitolo n. 162); lire 44.306.865,11 per entrate diverse per recuperi eventuali di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte straordinaria del bilancio (capitolo n. 251);		
l) entrate diverse	»	6.027.311.569,48
riferibili: per lire 1.722.526.570,40 ai recuperi e proventi vari del tesoro connessi all'occupazione di territori esteri da parte di truppe italiane (capitolo n. 314- <i>quinquies</i>); per lire 576.906.765,29 ad anticipazioni e saldi dovuti da amministrazioni e da privati per spese da sostenersi dal Ministero della guerra e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (capitolo n. 219); per lire 554.081.817,19 ad anticipazioni e saldi dovuti da amministrazioni e da privati per spese straordinarie da sostenersi dal Ministero della guerra e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (capitolo n. 302); per lire 501.575.581,16 da anti- cipazioni e saldi dovuti da amministrazioni e da privati per spese da sostenersi dal Ministero della marina e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (capitolo n. 220) per lire 366.179.463,67 ad antrate eventuali e diverse dei Ministeri (ca- pitolo n. 223); per lire 357.778.669,36 ai recuperi per prestazioni e for- niture varie (capitolo n. 315); per lire 350.000.000 ai proventi derivanti della gestione del naviglio noleggiato o requisito (capitolo n. 316- <i>bis</i>); per lire 296.789.311,94 ad anticipazioni e saldi dovuti da amministra- zioni e da privati per spese da sostenersi dal Ministero dell'aeronau- tica e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (capitolo n. 221); per lire 269.338.024,50 alle entrate derivanti dalla gestione del servizio per l'approvvigionamento del legname e del carbone vegetale in periodo di guerra (capitolo n. 314);		

Da riportarsi . . . L. 15.888.319.299,91

	Riporto	L. 15.888.319.299,91
<i>m)</i>	proventi e contributi speciali	» 188.072.712,21
	delle quali: lire 69.543.454,25 per contributi nelle spese per l'Ispettorato corporativo e contribuzioni per le prove, ispezioni e verifiche effettuate da ispettori corporativi ad ascensori per trasporto, in servizio privato, di persone e di merci accompagnate da persone (capitolo n. 173); lire 37.278.669,06 per quota devoluta al tesoro dello Stato nella misura di nove decimi della soprattassa a carico degli studenti delle regie università e dei regi istituti di istruzione superiore e destinata alla costituzione di un fondo per la integrazione dei bilanci universitari (capitolo n. 170); lire 27.155.520,82 per addizionale 2 per cento alle imposte dirette erariali, alle imposte di successione, manomorta, registro, ipotecaria, alle imposte, sovrimposte, tasse e contributi comunali e provinciali riscuotibili mediante ruoli (capitolo n. 178);	
	<i>n)</i> interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	» 2.838.964,11
	<i>o)</i> capitoli aggiunti per resti attivi al 30 giugno 1942 non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di previsione per l'esercizio finanziario 1942-43 (articolo 144 del Regolamento per la contabilità generale dello Stato)	» 21.075.378,49
		L. 16.100.306.354,72

Le diminuzioni, verificatesi in altri capitoli della categoria sopraindicata, sono distribuite, sempre tra le rubriche del bilancio dell'entrata, come appresso:

redditi patrimoniali	L.	8.843.021,66
imposte dirette	»	232.210.967,75
tasse e imposte indirette sullo scambio della ricchezza	»	95.000.072,27
dogane e imposte indirette sui consumi	»	703.100.205,34
monopoli	»	30.022.392,51
lotto e lotterie	»	1.299.000,—
proventi dei servizi pubblici minori	»	7.920.124,38
rimborsi e concorsi nelle spese	»	28.287.321,60
entrate diverse	»	36.097.983,22
interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	»	6.279.307,84
	L.	1.149.060.396,57

Tra le suindicate diminuzioni meritano di essere segnalate in modo particolare le seguenti: lire 272.187.352,44 nell'imposta sulla fabbricazione degli spiriti (capitolo n. 79); lire 212.886.478,12 nell'imposta sulla fabbricazione degli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi (capitolo n. 84); lire 90.042.966,05 nell'imposta sul consumo del caffè (capitolo n. 89); lire 55.640.027,59 nel dazio sulla importazione del grano (capitolo n. 91); lire 55.454.743,52 nell'imposta ordinaria sul patrimonio (capitolo n. 40); lire 48.641.059 nella imposta straordinaria sulla proprietà immobiliare (capitolo n. 43); lire 46.930.063,57 nella tassa sui trasporti di cose con automezzi (capitolo n. 75).

Gli accertamenti di spesa, in confronto alle previsioni stabilite con le leggi di approvazione dei bilanci, presentano un aumento netto di lire 91.335.980.079,99, corrispondente alla differenza tra:

gli aumenti per	L.	92.813.576.459,02
e le diminuzioni per	»	1.477.596.379,03
	L.	91.335.980.079,99

come risulta dal seguente prospetto:

MINISTERI	PREVISIONE approvata con la legge di bilancio	AUMENTI	DIMINUZIONI	DIFFERENZA fra gli aumenti e le diminuzioni	ACCERTAMENTO a chiusura dell'esercizio
	1	2	3	4 = (2 - 3)	5 = (1 + 4)
Finanze	20.364.708,847 —	8.027.736.782,78	651.184.326,73	+	27.741.261.308,05
Grazia e giustizia	691.020.100 —	165.040.799,62	659.551,17	+	855.401.348,45
Affari esteri	444.111.140 —	429.867.600 —	37.957.582,80	+	886.021.157,20
Africa italiana	439.406.756 —	1.179.446.692,01	83.783.004,14	+	1.555.070.443,87
Educazione nazionale	3.015.809.719 —	799.354.899,59	140.625.639,82	+	3.674.538.908,77
Interno	1.432.596.309 —	4.140.697.097,27	3.345.108,02	+	5.569.948.298,25
Lavori pubblici	1.074.542.401 —	796.232.989,11	28.387.599,48	+	1.842.387.730,63
Comunicazioni	731.277.464 —	603.389.740,02	81.136.270,11	+	1.253.530.983,61
Guerra	5.424.527.200 —	50.889.625.715,78	47.613.098,38	+	56.266.539.817,40
Marina	4.538.977.130 —	11.294.416.350,65	99.726.405,57	+	15.733.667.075,08
Aeronautica	4.188.676.000 —	7.655.109.003,02	55.209.736,30	+	11.788.575.264,72
Agricoltura e foreste	963.326.957 —	4.537.272.228,96	92.891.418,21	+	5.407.707.767,75
Corporazioni	344.949.588 —	2.068.581.211,09	141.731.412,59	+	2.271.799.386,50
Cultura popolare	133.855.000 —	221.251.586,65	11.722.980,57	+	343.383.606,08
Scambi e valute	37.759.500 —	5.553.892,47	1.622.242,84	+	41.691.149,63
TOTALI	43.825.544.111 —	92.813.576.459,02	1.477.596.379,03	+	135.161.524.150,99

Meritano di essere segnalate, per il loro elevato importo, ovvero per la natura della spesa cui si riferiscono, gli aumenti e le diminuzioni qui di seguito indicate:

MINISTERO DELLE FINANZE:

Aumenti:

Capitolo n. 559. — Somme da erogare per la reintegrazione di maggiori costi ai fini della valorizzazione dei prodotti nazionali, nonché per agevolare l'importazione e la produzione nel regno di merci il cui approvvigionamento risponda ad inderogabili necessità del Paese . . .	L.	2.050.000.000 —
Capitolo n. 657. — Somme occorrenti per il pagamento di indennità a titolo di risarcimento di danni causati da fatti di guerra . . .	»	1.250.000.000 —
Capitolo n. 7. — Interessi e premi sui buoni del tesoro poliennali . . .	»	656.000.000 —
Capitolo n. 571. — Sovvenzioni a favore dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a pareggio delle perdite derivanti nella gestione del monopolio carboni per l'applicazione delle disposizioni sul blocco dei prezzi, nonché a rimborso delle spese sostenute dal monopolio metalli per pagamenti alle ditte produttrici di anticrittogamici in dipendenza della raccolta del rottame di rame nazionale	»	467.358.118,56
Capitolo n. 360-ter. — Somministrazione all'Unione Italiana di riassicurazione per la gestione statale dei rischi marittimi in navigazione	»	350.000.000 —
Capitolo 436-bis. — Contributo straordinario dello Stato a favore della gioventù italiana del Littorio per la refezione scolastica ed altre attività di carattere assistenziale connesse allo stato di guerra . . .	»	350.000.000 —
Capitolo n. 13-bis. — Interessi sui certificati di credito per il finanziamento delle spese per i soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi	»	275.000.000 —
Capitolo n. 464-iv. — Spese varie (esclusi i premi di operosità) per l'allestimento ed il collocamento dei buoni del Tesoro novennali 4 per cento, scadenza 15 settembre 1951, di cui al regio decreto-legge 1° settembre 1942, n. 972	»	243.800.000 —
Capitolo n. 6. — Interessi di buoni del Tesoro ordinari e spese di negoziazione	»	200.000.000 —
Capitolo n. 401-iv. — Somma occorrente per la attuazione dell'accordo di Berlino del 22 luglio 1942, sulla situazione patrimoniale dell'ex Stato Jugoslavo	»	200.000.000 —
Capitolo n. 417-ix. — Contributo straordinario al partito nazionale fascista per spese di assistenza ai combattenti e alle famiglie dei feriti e ai profughi e per altri interventi in dipendenza dello stato di guerra	»	200.000.000 —
Capitolo n. 19-bis. — Somma da corrispondere all'ente nazionale fascista di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali, ai sensi dell'articolo 2 della legge 19 gennaio 1942 n. 22	»	163.330.000 —
Capitolo n. 321. — Restituzioni e rimborsi	»	147.208.566,26
Capitolo n. 458. — Pensioni ed assegni di guerra e soprassoldi di medaglie al valor militare per eventi bellici posteriori al 10 giugno 1940	»	92.300.000 —
Capitolo n. 268. — Quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari spettanti al Ministero delle comunicazioni, alla Società concessionaria e alla Reale Accademia di Santa Cecilia . . .	»	57.654.000 —
Capitolo n. 449. — Stipendi, pensioni ed assegni di invalidità al personale ex-jugoslavo dei territori appartenenti al Governo della Dalmazia	»	43.000.000 —
Capitolo n. 276. — Restituzioni e rimborsi	»	42.967.719,86

Diminuzioni:

Capitolo n. 407. — Contributo straordinario al fondo pensione e sussidi del personale ferroviario, a parziale copertura del disavanzo di gestione per effetto della insufficienza delle riserve e dell'eccesso del numero dei pensionati dovuto ad eventi straordinari . . .	L.	250.000.000 —
--	----	---------------

Capitolo n. 406. — Contributo alle ferrovie dello Stato sugli oneri patrimoniali dipendenti dalla elettrificazione delle linee	L.	70.000.000 —
Capitolo n. 344. — Restituzione di diritti all'esportazione; restituzione di diritti indebitamente riscossi; rimborso del dazio doganale e del diritto fisso erariale corrisposti sul carbon fossile naturale importato dall'estero, ecc.	»	66.001.312,50
Capitolo n. 4. — Interessi sulle obbligazioni 7 per cento collocate negli Stati Uniti d'America	»	34.810.000 —
Capitolo n. 417. — Contributo dello Stato all'Ente autonomo « Esposizione Universale di Roma »	»	30.000.000 —
Capitolo n. 112. — Spese per il personale e il funzionamento dei vari servizi della milizia contraerei	»	18.000.000 —
Capitolo n. 114. — Spese per il personale e il funzionamento dei vari servizi della milizia artiglieria marittima	»	10.000.000 —
		<u> </u>

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA:

Aumenti:

Capitolo n. 9. — Premi di operosità e di rendimento al personale meritevole	L.	41.182.076 —
Capitolo n. 57-bis. — Somma da erogare per provvidenze a favore del personale in dipendenza di offese nemiche	»	29.000.000 —
Capitolo n. 44. — Stipendi e assegni vari di carattere continuativo; paghe, premi di rafferma ed indennità varie agli agenti di custodia, ecc.	»	28.750.000 —
Capitolo n. 48. — Mantenimento e trasporto dei detenuti e degli internati negli Istituti di prevenzione e di pene, ecc.	»	15.500.000 —
Capitolo n. 16. — Pensioni ordinarie al personale di ruolo ed ai salariati	»	8.500.000 —
Capitolo n. 30. — Indennità supplementare pel raggiungimento del minimo garantito dallo Stato al personale degli ufficiali giudiziari, ecc.	»	5.018.724,78
Capitolo n. 49. — Mantenimento e trasporto di minorenni ricoverati nelle case di rieducazione, ecc.	»	5.000.000 —
		<u> </u>

Diminuzioni:

Capitolo n. 1. — Personale di ruolo dell'Amministrazione centrale — Stipendi, indennità ed altri assegni di carattere continuativo	L.	154.150,35
Capitolo n. 17. — Indennità per una sola volta invece di pensioni	»	113.571,11
		<u> </u>

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI:

Aumenti:

Capitolo n. 104. — Spese per il rimpatrio degli italiani all'estero e per l'assistenza dei cittadini italiani in Francia, nell'Africa del nord ed in altri paesi in conflitto	L.	149.920.000 —
Capitolo n. 27. — Assegni ed indennità di rappresentanza al personale all'estero	»	49.400.000 —
Capitolo n. 95. — Spese riservate dipendenti da avvenimenti internazionali	»	41.150.000 —
Capitolo n. 74. — Spese politiche e riservate	»	37.000.000 —
Capitolo n. 53. — Competenze per il personale delle scuole e per i servizi dell'educazione fisica all'estero — Contributo dello Stato al Monte pensioni degli insegnanti elementari.	»	25.050.000 —
Capitolo n. 139. — Soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose residenti all'estero dei militari alle armi	»	24.500.000 —

Capitolo n. 54. — Competenze al personale ed altre spese per i lettorati all'estero	L.	20.215.000 —
Capitolo n. 174. — Assegnazione straordinaria al partito fa- scista albanese per occorrenze relative a funzioni di interesse pubblico e di carattere sociale connesso allo stato di guerra	»	20.000.000 —
Capitolo n. 166. — Spese per l'acquisto e la costruzione di edifici occorrenti alle regie scuole all'estero	»	7.000.000 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 116. — Annualità risultanti dalla ratizzazione degli stanziamenti per opere pubbliche in Albania	L.	21.966.121 —
Capitolo n. 52. — Fondo a disposizione per eventuali deficienze dei capitoli relativi alle spese gestite dai regi rappresentanti all'estero	»	4.000.000 —
Capitolo n. 86 — Spese dipendenti dall'accordo italo-albanese del 3 giugno 1939, ecc.	»	3.000.000 —
Capitolo n. 75 — Spese per i servizi del telegrafo, telefono, radio, porti, fari, fanali e segnalamenti marittimi e contributi ad enti e società esercenti i servizi stessi	»	2.000.000 —

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA:

Aumenti:

Capitolo n. 50. — Spese inerenti allo svolgimento delle opera- zioni di guerra, da sostenersi nel regno, riguardanti le forze militari terrestri dell'Africa italiana, compresa la polizia di quei territori . .	L.	265.000.000 —
Capitolo n. 38-ter. — Pagamenti da effettuate nel regno per spese del Governo della Libia	»	200.000.000 —
Capitolo n. 46. — Spese per l'assistenza ed il collocamento nel nel regno dei profughi dell'Africa italiana, nonchè delle famiglie dei connazionali colà residenti	»	200.000.000 —
Capitolo n. 42. — Assegnazione straordinaria al Governo della Libia per servizi e prestazioni dipendenti dallo stato di guerra . .	»	160.000.000 —
Capitolo n. 38. — Spese dipendenti dallo stato di guerra, da so- stenere nel regno per conto del Governo generale dell'Africa orientale italiana	»	100.000.000 —
Capitolo n. 38-bis. — Spese non connesse allo stato di guerra riguardanti il Governo della Libia, da sostenere nel regno in dipendenza della situazione politico-militare di quel territorio	»	75.000.000 —
Capitolo n. 37. — Spese dipendenti dallo stato di guerra da sostenere nel regno per conto del Governo della Libia	»	60.000.000 —
Capitolo n. 45 — Spese per l'assistenza in Italia ai figli dei co- loni stabilitisi in Libia	»	55.000.000 —
Capitolo n. 38-v — Somma da erogare per il pagamento di inden- nità a titolo di risarcimento danni di guerra verificatisi in Africa orien- tale italiana	»	30.000.000 —
Capitolo n. 38-iv — Somma da erogare per il pagamento di inden- nità a titolo di risarcimento danni di guerra verificatisi in Libia . .	»	20.000.000 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 39 — Contributo dello Stato a pareggio del bilancio cio della Libia	L.	75.000.000 —
Capitolo n. 33 — Fondo a disposizione del Ministero per contri- buti e concorsi di spese a favore dell'avvaloramento agrario dell'Africa italiana	»	3.958.000 —
Capitolo n. 34 — Fondo a disposizione del Ministero per prov- vedere a nuove o maggiori spese civili e militari nella Libia alle quali non si possa far fronte con le entrate proprie di quel Governo, nè con gli avanzi del relativo bilancio	»	3.425.000 —

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE:

Aumenti:

Capitolo n. 26 — Spese per stipendi ed assegni al personale insegnante nelle scuole dell'ordine elementare — Compensi dovuti ai maestri delle scuole per soldati e di quelle sussidiate	L.	335.474.377,77
Capitolo n. 208-viii. — Somma da erogare per provvidenze a favore del personale in dipendenza di offese nemiche	»	143.949.559,90
Capitolo n. 195 — Fondo corrispondente ai versamenti effettuati ai sensi dell'articolo 9, terzo comma, del regio decreto-legge 21 giugno 1938, n. 1114, convertito nella legge 16 gennaio 1939, n. 226, per integrare i bilanci delle regie Università e dei regi Istituti universitari	»	32.238.596 —
Capitolo n. 219 — Somma da corrispondere alle Università e ai regi Istituti universitari in corrispettivo delle tasse e soprattasse non riscosse per effetto della dispensa concessa agli studenti appartenenti a famiglie numerose, ai sensi della legge 20 marzo 1940, n. 224	»	26.824.940,50
Capitolo n. 94 — Contributi e sussidi per il funzionamento di regi istituti tecnici e di regie scuole tecniche industriali, di regie scuole di magistero professionale per la donna, di regie scuole professionali femminili e di altre scuole d'istruzione tecnica industriale, nonché di corsi speciali, ecc.	»	20.833.265,98
Capitolo n. 235 — Assegnazione straordinaria per spese relative alla protezione antiaerea di opere d'interesse artistico e bibliografico, dei materiali degli istituti, scuole ed uffici dipendenti, nonché dei relativi edifici e del palazzo del Ministero	»	19.184.031,01
Capitolo n. 103. — Regie scuole e regi corsi secondari di avviamento professionale — Stipendi e assegni al personale di ruolo — Retribuzioni per supplenze e incarichi	»	18.287.720 —
Capitolo n. 208-v. — Indennità di missione e di trasferimento al personale dei Provveditorati agli studi di Zara, Spalato e Cattaro e del Commissariato scolastico di Lubiana, nonché al personale addetto agli ispettorati scolastici, alle direzioni didattiche, alle scuole degli ordini elementare, medio e superiore nei territori della Dalmazia, ecc.	»	17.712.655 —
Capitolo n. 55. — Spese per la scuola media — Stipendi ed altri assegni al personale di ruolo — Retribuzioni per supplenze ed incarichi	»	15.000.000 —
Capitolo n. 115. — Contributi a favore delle regie Università e dei regi Istituti dell'ordine universitario — Acquisto di pubblicazioni, riviste, materiale didattico e scientifico — Altre spese in servizio degli Istituti	»	12.605.306,30
Capitolo n. 186. — Indennità mensile al personale non di ruolo in servizio presso istituti e scuole, escluse quelle dell'ordine elementare, giusta le disposizioni del decreto luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314, e successive modificazioni	»	12.321.729,49
Capitolo n. 65. — Spese per l'istruzione classica, scientifica e magistrale — Stipendi ed assegni al personale di ruolo — Retribuzione per supplenze ed incarichi	»	12.000.000 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 187. — Indennità mensile dovuta al personale insegnante delle scuole dell'ordine elementare, giusta le disposizioni del decreto luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314, e successive modificazioni	L.	72.590.000 —
Capitolo n. 49. — Spese per le scuole rurali: spese per le retribuzioni ed indennità al personale insegnante — Quota a carico dello Stato del contributo al Monte pensioni	»	46.124.516,56
Capitolo n. 183. — Retribuzione e compensi per le esercitazioni di lavoro — Contributi e sussidi per rinnovo e manutenzione annua degli impianti, acquisto di materie prime ed altre spese di funzionamento delle esercitazioni medesime — Contributi per i corsi di addestramento al lavoro e per accertamenti e studi sul lavoro nelle scuole	»	6.664.825,21

Capitolo n. 47. — Fondo destinato alle spese per il funzionamento delle scuole e dei corsi di cui all'articolo 85 del testo unico approvato con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577.	L.	2.143.605,69
Capitolo n. 50. — Spese per i servizi amministrativi e commissioni relative nelle scuole medie; per il personale insegnante e per quello direttivo e di vigilanza; per concorsi magistrali e per gli esami; per visite fiscali e indennità di trasferimento ai maestri	»	<u>2.035.582,43</u>

MINISTERO DELL'INTERNO:

Aumenti:

Capitolo n. 111. — Assegnazione straordinaria per l'esecuzione di lavori di protezione antiaerea e per i servizi relativi alla protezione stessa nonché per l'apprestamento di locali per il ricovero di persone danneggiate da incursioni aeree	L.	1.350.000.000 —
Capitolo n. 110. — Assegnazione straordinaria per l'assistenza alle popolazioni colpite o danneggiate da azioni belliche o sfollate in dipendenza della guerra, nonché per le spese di assistenza alle famiglie dei connazionali internati nei campi di concentramento ed a quelle che, per effetto dell'attuale emergenza, siano state private dalle consuete rimesse dei familiari all'estero — Spese per l'impianto di un villaggio di accantonamento per i profughi di guerra	»	477.000.000 —
Capitolo n. 88. — Spese per il servizio di investigazione politica	»	357.753.710 —
Capitolo n. 150-bis. — Somma da erogare a favore degli Enti comunali di assistenza per prestazioni di carattere straordinario dipendenti dallo stato di guerra	»	300.000.000 —
Capitolo n. 93-bis. — Somme da erogare per provvidenze a favore del personale statale e degli Enti ausiliari in dipendenza di offese nemiche (regio decreto-legge 16 dicembre 1942, n. 1498) . . .	»	195.000.000 —
Capitolo n. 121-bis. — Indennità straordinaria giornaliera per i servizi di pubblica sicurezza durante lo stato di guerra (regio decreto-legge 14 gennaio 1943, n. 22).	»	187.222.600 —
Capitolo n. 99-bis. — Contributo all'Opera nazionale maternità ed infanzia per prestazioni assistenziali straordinarie connesse allo stato di guerra.	»	170.000.000 —
Capitolo n. 109. — Rimborso ai comuni delle spese sostenute per il funzionamento degli Uffici per il controllo ed il razionamento dei consumi alimentari ed industriali	»	160.000.000 —
Capitolo n. 31. — Assegni fissi agli stabilimenti diversi di pubblica beneficenza ed alle istituzioni dei ciechi — Sussidi alle istituzioni pubbliche di beneficenza e agli istituti privati che provvedono per conto del Ministero dell'interno all'assistenza degli indigenti inabili al lavoro — Sussidi e contributi per provvidenze eccezionali . . .	»	146.875.385 —
Capitolo n. 151. — Spese straordinarie inerenti a servizi e prestazioni dell'Amministrazione della sanità pubblica dipendenti dallo stato di guerra, ecc.	»	100.000.000 —
Capitolo n. 65. — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza — Stipendi, paghe e assegni vari	»	87.500.000 —
Capitolo n. 124. — Somma da corrispondere alla Cassa sovvenzioni per i servizi di prevenzione e di estinzione incendi e per i servizi tecnici in genere, per retribuzioni al personale richiamato, per la organizzazione dei servizi antincendi, ecc.	»	83.710.390 —
Capitolo n. 123-bis. — Somma da corrispondere come al capitolo n. 124 per l'acquisto del materiale necessario per l'apprestamento di speciali unità antincendi	»	80.000.000 —
Capitolo n. 111-xiv. — Spese per l'apprestamento e il potenziamento dei ricoveri antiaerei negli edifici di proprietà privata in alcune città del regno di particolare importanza	»	75.000.000 —

Capitolo n. 111-v. — Spese per l'attuazione di speciali provvedimenti a tutela delle popolazioni civili delle province della frontiera orientale e dei territori annessi L. 40.000.000 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 83. — Spese per l'impiego della milizia volontaria per la sicurezza nazionale in servizi di speciale importanza . . . L. 2.548.000 —
 Capitolo n. 66. — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza — Premio di arruolamento e di rafferma — Gratificazione per riforma derivante da inabilità indipendenti dal servizio » 400.000 —
 Capitolo n. 75. — Spese per l'affitto dei locali per l'accasermamento dei corpi di polizia entro la circoscrizione del Governatorato di Roma » 200.000 —
 Capitolo n. 27. — Indennità per una sola volta invece di pensione ed altri assegni congeneri legalmente dovuti » 123.224,04

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI:

Aumenti:

Capitolo n. 88. — Spese per l'esecuzione di lavori urgenti di riparazione e ricostruzione di opere pubbliche anche di interesse di enti ausiliari dello Stato, nonché il ripristino di fabbricati di proprietà privata, danneggiati o distrutti in conseguenza di azioni belliche L. 567.000.000 —
 Capitolo n. 115. — Contributi straordinari alla Azienda autonoma statale della strada per la sistemazione e il miglioramento della rete delle strade statali e per la costruzione di nuove arterie della rete stessa » 72.200.000 —
 Capitolo n. 116. — Contributi straordinari alla Azienda autonoma statale della strada per la sistemazione e il miglioramento di strade statali nelle provincie di Lubiana, Fiume, Spalato, Zara e Cattaro . . . » 31.000.000 —
 Capitolo 53. — Contributo all'Azienda autonoma statale della strada » 16.518.000 —
 Capitolo n. 60. — Retribuzioni a tecnici privati incaricati della compilazione di progetti e della direzione e assistenza dei lavori, e compensi a funzionari del Genio civile e funzionari di altre Amministrazioni dello Stato per la preparazione ed esecuzione di opere pubbliche di straordinaria importanza » 15.500.000 —
 Capitolo n. 154. — Lavori di costruzione, sistemazione e completamento di interesse militare da eseguire a spese dello Stato lungo strade classificate o da classificare » 13.646.000 —
 Capitolo n. 80. — Opere da eseguirsi dallo Stato o col concorso dello Stato nell'interesse di altri Enti in virtù di leggi speciali » 11.050.000 —
 Capitolo n. 87. — Spese per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità » 10.000.000 —
 Capitolo n. 116-iv. — Contributo straordinario alla Azienda autonoma statale della strada per le spese derivanti dalla concessione del premio del ventennale al personale » 7.285.000 —
 Capitolo n. 68-bis. — Somma da erogare per provvidenze a favore del personale in dipendenza di offese nemiche » 7.000.000 —
 Capitolo n. 159. — Spese per la riparazione di opere pubbliche, di impianti per pubblici servizi e di case, anche di proprietà privata, nel territorio nemico occupato dalle Forze armate dello Stato » 6.000.000 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 112. — Annualità risultanti dalla ratizzazione degli stanziamenti per opere pubbliche straordinarie e pagamento non differito ai termini della legge 11 luglio 1941, n. 809 L. 5.745.250 —

Capitolo n. 114. — Contributo straordinario alla Azienda autonoma statale della strada per la esecuzione di urgenti lavori di manutenzione delle strade statali	L.	5.600.000 —
Capitolo n. 39. — Manutenzione e riparazione di edifici pubblici	»	5.103.264,32
Capitolo n. 54. — Personale straordinario, avventizio ed assimilato dell'Amministrazione centrale — Retribuzione giornaliera . .	»	2.200.000 —
Capitolo n. 49. — Provveditorato di Palermo — Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti, ecc.	»	1.566.071,06
Capitolo n. 32. — Opere marittime in gestione dell'Amministrazione centrale — Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti . .	»	1.401.889,37

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI:

Aumenti:

Capitolo n. 80-iv. — Spese per la gestione del naviglio ceduto, noleggiato o requisito	L.	500.000.000 —
Capitolo n. 85-bis. — Spese per la milizia portuaria — Assegnazione straordinaria per spese inerenti a servizi e prestazioni dipendenti dallo stato di guerra	»	24.313.100 —
Capitolo n. 80-ter. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni delle Capitanerie di porto dipendenti dallo stato di guerra	»	15.200.000 —
Capitolo n. 80-bis. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni dell'Amministrazione della marina mercantile dipendenti dallo stato di guerra	»	14.500.000 —
Capitolo n. 84-bis. — Rimborso all'Azienda generale italiana petroli (Agip) delle spese relative alla costruzione e alla manutenzione di un oleodotto lungo il canale di Corinto	»	12.000.000 —
Capitolo n. 80-vi. — Spese per la corresponsione dei premi in danaro agli equipaggi delle navi mercantili che hanno violato o tentato di violare il blocco	»	7.000.000 —
Capitolo n. 15. — Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori	»	4.548.090 —
Capitolo n. 84. — Spese per l'organizzazione del servizio di ostruzione dei porti.	»	4.000.000 —
Capitolo n. 119. — Spese per noleggio e gestione di navi mercantili nazionali per straordinarie esigenze dell'Amministrazione dello Stato, per imbarco e sbarco di personale e materiale e provviste e per l'organizzazione dei relativi servizi di vigilanza e controllo	»	3.000.000 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 35. — Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi e compensi per speciali trasporti con carattere postale e commerciale	L.	67.000.000 —
Capitolo n. 99. — Spese per costruzione di strade ferrate in concessione a pagamento non differito — Corresponsione straordinaria in capitale delle sovvenzioni per costruzione, lavori ed incrementi patrimoniali, trasformazione di sistemi di trazione di ferrovie e tramvie .	»	4.900.000 —
Capitolo n. 73. — Sussidi per l'impianto e l'esercizio di autolinee per trasporto viaggiatori, bagagli, pacchi agricoli e per l'istituzione e l'esercizio di nuovi servizi automobilistici provvisori determinati da necessità di ordine pubblico	»	3.150.000 —
Capitolo n. 94. — Premi per l'acquisto di autoveicoli nuovi di costruzione italiana appositamente costruiti per il funzionamento esclusivo a gassogeno e contributi, ecc.	»	2.500.000 —

MINISTERO DELLA GUERRA:

Aumenti:

Capitolo n. 66. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni dell'Amministrazione militare dipendenti dallo stato di guerra	L.	50.483.884,000 —
Capitolo n. 25. — Pane e viveri per le truppe — Acquisto di grano, macinazione, fabbricazione di pane e gallette; acquisto dal commercio di pane, viveri ordinari e viveri di riserva — Mano d'opera, macchinario, e minute spese per i panifici e gli altri stabilimenti di sussistenza . .	»	133.262.135,17
Capitolo n. 68-ter. — Somma da erogare per provvidenze a favore del personale in dipendenza di offese nemiche.	»	63.000.000 —
Capitolo n. 36. — Servizi di artiglieria — Allestimento, manutenzione e rinnovazione di armi, munizioni, carreggi, bardature, macchinari e materiali vari d'artiglieria, studi ed esperienze relative, ecc.	»	43.065.520,62
Capitolo n. 39. — Servizi automobilistici — Spese per il funzionamento, il mantenimento e la rinnovazione degli autoveicoli, materie prime, mano d'opera, macchinari, ecc.	»	42.684.815,59
Capitolo n. 24. — Corredo alle truppe — Spese di prima vestizione, di manutenzione e di rinnovazione del corredo e dell'equipaggio dei sottufficiali, dei militari di truppa e degli allievi di istituti, ecc. .	»	40.758.186,62
Capitolo n. 16. — Ufficiali del regio esercito e cappellani militari — Stipendi ed assegni fissi.	»	16.481.433,10
Capitolo n. 7. — Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori	»	13.293.717,76

Diminuzioni:

Capitolo n. 57. — Fondo a disposizione per eventuali deficienze dei capitoli relativi a spese per l'esercito e per l'Arma dei carabinieri reali	L.	35.000.000 —
Capitolo n. 60. — Difesa contraerei — Provvista e manutenzione ordinaria di materiali di dotazione e di consumo occorrenti per la milizia contraerei, ecc.	»	5.004.000 —
Capitolo n. 30. — Spese per le manovre ed esercitazioni militari e cioè: indennità di viaggio e spese di trasporto per le truppe, spese di cancelleria, di stampa, di posta, telegrafi e telefoni ed altre degli Stati maggiori dei comandi ai campi e alle manovre, ecc.	»	2.000.000 —
Capitolo n. 67. — Spese per la costituzione e il funzionamento della missione militare italiana in Spagna, — Stipendi e paghe al personale (esclusi gli ufficiali), ecc.	»	2.000.000 —

MINISTERO DELLA MARINA:

Aumenti:

Capitolo n. 80. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni dell'Amministrazione della marina, dipendenti dallo stato di guerra	L.	10.500.000.000 —
Capitolo n. 31. — Corpo reale equipaggi marittimi — Viveri	»	224.374.066 —
Capitolo n. 61. — Materiali per lavori di nuove costruzioni e di trasformazione di navi e provvista delle relative dotazioni da eseguirsi nei regi arsenali militari marittimi e presso l'industria privata	»	203.277.685 —
Capitolo n. 75-bis. — Assegnazione straordinaria per il completamento e il potenziamento dei servizi armi, munizioni ed armamenti a bordo e a terra	»	150.000.000 —
Capitolo n. 62. — Materiali e lavori di manutenzione e di riparazione nei regi arsenali o presso l'industria privata alle unità iscritte nel quadro del regio naviglio ed ai galleggianti, ecc.	»	59.525.156 —
Capitolo n. 81-ter. — Somma da erogare per provvidenze a favore del personale in dipendenza di offese nemiche	»	48.000.000 —
Capitolo n. 30. — Corpo reale equipaggi marittimi — Vestiario	»	28.360.195 —

Capitolo n. 28. — Corpo reale equipaggi marittimi — Stipendi ed assegni vari continuativi, paghe e rafferme, ecc.	L.	13.890.395,75
Capitolo n. 75. — Fondo complementare per le nuove costruzioni navali	»	<u>9.995.858,73</u>

Diminuzioni:

Capitolo n. 57. — Combustibili liquidi e solidi per la navigazione, per i servizi di bordo e per quelli a terra in genere della regia marina — Spese relative, ecc.	L.	22.867.813 —
Capitolo n. 59. — Acquisti ed impianti di macchinari ed attrezzi occorrenti per gli stabilimenti militari marittimi — Trasformazione e manutenzione dei mezzi di lavoro	»	21.302.017,56
Capitolo n. 76. — Acquisti di materiali vari per costituzione di scorte intangibili.	»	18.000.000 —
Capitolo n. 65. — Personale avventizio — Retribuzioni, agguanta di famiglia e assegni personali — Assicurazioni obbligatorie — Indennità di licenziamento	»	10.084.726 —
Capitolo n. 19. — Pensioni ordinarie (Personali militari e civili)	»	5.554.376,59
Capitolo n. 52. — Personali civili della regia marina (chimici del laboratorio sperimentale, ecc.) — Stipendi ed assegni vari continuativi — Indennità coloniale	»	4.090.627,71
Capitolo n. 67. — Fondo a disposizione per eventuali deficienze dei capitoli relativi alle spese della marina militare	»	<u>4.000.000 —</u>

MINISTERO DELL'AERONAUTICA:

Aumenti:

Capitolo n. 58. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni dell'amministrazione aeronautica dipendenti dallo stato di guerra	L.	7.399.470.000 —
Capitolo n. 37. — Carburanti, lubrificanti, gas e materiali di consumo	»	144.899.932,72
Capitolo n. 46. — Personale degli aeroporti civili. Stipendi, assegni e indennità varie	»	57.546.018,87
Capitolo n. 32. — Costruzioni, grandi riparazioni e trasformazioni di aeromobili, motori e loro parti di ricambio, ecc.	»	14.184.070,90
Capitolo n. 60-bis. — Somma da erogarsi per provvidenze a favore del personale in dipendenza di offese nemiche	»	10.500.000 —
Capitolo n. 55. — Sistemazione nuovi campi di aviazione e campi di fortuna — Acquisti ed espropriazioni di immobili — Nuove costruzioni demaniali e nuovi impianti.	»	9.042.058,10
Capitolo n. 41. — Vestiario ed equipaggiamento ordinario e di volo	»	5.270.789,21
Capitolo n. 35. — Acquisto di automezzi e materiale vario — Piccole riparazioni apparecchi — Servizi vari d'aeroporto — Energia elettrica	»	3.280.692,21
Capitolo n. 42. — Casermaggio ed oggetti di cucina e rancio — Mobili ed arredamento delle caserme, degli alloggi, ecc.	»	<u>2.158.255,50</u>

Diminuzioni:

Capitolo n. 47. — Linee aeree civili (sovvenzioni chilometriche e fisse)	L.	36.000.000 —
Capitolo n. 30. — Spese per le scuole di pilotaggio — Scuole di specialità, scuole specialisti, scuole di specializzazione pre-aeronautica, scuole premilitari di pilotaggio, assicurazione dei premilitari	»	8.740.560,50
Capitolo n. 15. — Fondo a disposizione per provvedere alle eventuali deficienze dei capitoli di bilancio dell'aeronautica indicati nell'elenco n. 1 annesso allo stato di previsione	»	3.000.000 —
Capitolo n. 31. — Spese relative alla manutenzione, adattamento e trasformazione degli immobili e degli impianti relativi compresi i campi di fortuna — Affitti, canoni ed indennità di occupazione temporanea	»	<u>2.020.842,59</u>

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE:

Aumenti:

Capitolo n. 136-xi. — Quote integrative di prezzo dei cereali e fave di produzione 1942 conferiti agli ammassi e destinati al consumo interno	L.	1.300.000.000 —
Capitolo n. 136-bis. — Somma da erogare per il pagamento delle quote di integrazione del prezzo del bestiame bovino conferito per la macellazione	»	1.050.000.000 —
Capitolo n. 136-vii. — Somma da erogare per le maggiorazioni di prezzo attribuite a tutti i grani a maturazione precoce, normale o tardiva, di produzione 1942, conferiti all'ammasso entro il 10 luglio o il 15 settembre 1942	»	600.000.000 —
Capitolo n. 136-xiii. — Somma da erogare per il pagamento delle quote di integrazione del prezzo dell'olio di oliva o di sanse della campagna olearia 1942-43 di produzione nazionale conferito o da conferire agli ammassi e destinato al consumo interno	»	300.000.000 —
Capitolo n. 141. — Spese per l'acquisto diretto o requisizione del sopra suolo, dei boschi, di piante, alberature, carbone vegetale ed altri prodotti legnosi in qualsiasi fase di lavorazione, ecc.	»	250.000.000 —
Capitolo n. 136. — Spese per il servizio degli approvvigionamenti per l'alimentazione nazionale in periodo di guerra — Acquisto conservazione e distribuzione di derrate, e spese varie inerenti	»	200.000.000 —
Capitolo n. 143-bis — Quote di integrazione e premi da corrispondersi ai produttori di legna da ardere e carbone vegetale	»	200.000.000 —
Capitolo n. 136-v — Quote integrative dei prezzi relativi ai cereali ed alle fave soggetti all'ammasso e destinati al consumo interno	»	113.000.000 —
Capitolo n. 136-vi — Premi ai produttori per il sollecito conferimento all'ammasso dei cereali e delle fave	»	111.000.000 —
Capitolo n. 178 — Spese per l'organizzazione e il controllo delle operazioni di denuncia e per la vigilanza sui conferimenti e trasferimenti dei cereali e delle fave della campagna 1941-42	»	60.000.000 —
Capitolo n. 135 — Spese per l'impianto e il funzionamento dell'ufficio centrale (alimentazione) e degli organi periferici	»	30.000.000 —
Capitolo n. 136-x — Sussidi per opere di dissodamento anche senza l'impiego di mezzi meccanici ed esplosivi, di spietramento e di sterpatura, da eseguire nell'annata agraria 1942-43, ecc	»	30.000.000 —
Capitolo n. 127 — Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo al personale militare ed al personale senza precedente rapporto d'impiego, avente incarichi direttivi nei servizi dell'alimentazione e rimborso degli emolumenti, contributi e premi dovuti pel personale di aziende pubbliche e private aventi eguali incarichi per i servizi predetti	»	29.045.389,78

Diminuzioni:

Capitolo n. 126 — Annualità risultanti dalla ratizzazione degli stanziamenti per opere e sussidi di bonifica integrale (1 ^a rata)	L.	24.425.914 —
Capitolo n. 125 — Spese a pagamento differito relative a sussidi per opere di miglioramento fondiario di competenza privata, ecc	»	20.000.000 —
Capitolo n. 110 — Sovvenzioni per l'acquisto, costruzione, sistemazione e attrezzatura di magazzini ed impianti destinati alla conservazione, prima lavorazione e distribuzione dei prodotti agricoli soggetti alla disciplina di ammasso	»	10.500.000 —
Capitolo n. 122 — Quota d'interessi a carico dello Stato su mutui concessi a proprietari ed acquirenti di terreni nell'Agro Romano ed altre zone del Regno e su mutui concessi per l'acquisto di apparecchi a vapore per dissodamento meccanico di terreni	»	7.500.000 —

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI:

Aumenti:

Capitolo n. 62- <i>bis</i> — Sovvenzione a pareggio delle perdite che, per il maggior prezzo sui mercati esteri di approvvigionamento, dei trasporti, nonché per le spese accessorie, derivano dalla vendita sul mercato interno degli olii minerali grezzi e dei prodotti petroliferi importati	L.	1.330.000.000 —
Capitolo n. 81. — Rimborso all'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale degli assegni familiari corrisposti agli operai richiamati alle armi, per esigenze di carattere eccezionale	»	226.523.000 —
Capitolo n. 80. — Onere dello Stato per la maggiorazione degli assegni familiari in favore dei capi famiglia	»	226.385.900 —
Capitolo n. 46. — Spese e indennità varie per il funzionamento dei servizi dell'Ispettorato corporativo	»	55.735.254,25
Capitolo n. 60- <i>bis</i> . — Provvidenze a favore degli esportatori di prodotti serici per il triennio 1942-45	»	50.000.000 —
Capitolo n. 87. — Somma da erogare per l'assistenza e il collocamento dei connazionali rimpatriati dall'estero	»	46.000.000 —
Capitolo n. 51. — Rimborso all'Istituto nazionale della previdenza sociale delle quote a carico dello Stato per pensioni ed assegni agli assicurati contro l'invalidità e la vecchiaia	»	20.965.678,05
Capitolo n. 94. — Spesa per provvedere alla copertura di eccezionali oneri direttamente connessi con lo stato di guerra relativi all'approvvigionamento dall'estero di materie prime e prodotti	»	18.000.000 —
Capitolo n. 66- <i>bis</i> . — Sovvenzione straordinaria all'Azienda carboni italiana (A. Ca. I.) ai sensi dell'articolo 3 del regio decreto legge 28 luglio 1935, n. 1406, ecc.	»	10.000.000 —
Capitolo n. 77. — Spese per il servizio della distribuzione e dei consumi dei prodotti industriali	»	10.000.000 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 61. — Spese per favorire la lavorazione col processo di idrogenazione degli olii minerali grezzi, nonché degli olii provenienti dal trattamento delle rocce ecc.	L.	140.000.000 —
--	----	---------------

MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE:

Aumenti:

Capitolo n. 50- <i>bis</i> . — Concorsi, sovvenzioni, retribuzioni, acquisti ed altre spese di carattere urgente relative ai servizi politici .	L.	47.999.780,98
Capitolo n. 60. — Somme da erogare a saldo di liquidazioni relative ad esercizi finanziari anteriori a quello 1942-43 per premi ai produttori di pellicole cinematografiche riconosciute nazionali; ecc. . .	»	40.474.626 —
Capitolo n. 34. — Premi per le pellicole cinematografiche riconosciute nazionali	»	39.988.336,15
Capitolo n. 12. — Spese riservate	»	30.000.000 —
Capitolo n. 45- <i>bis</i> . — Contributo dello Stato per la costituzione di un fondo speciale e di una riserva presso la sezione autonoma per il credito cinematografico della Banca nazionale del lavoro per la diffusione della produzione cinematografica nazionale sui mercati esteri	»	14.999.850 —
Capitolo n. 41. — Quota 6,17 per cento sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari spettanti alla Corporazione dello spettacolo — Quota 5,80 per cento sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni a tariffa ridotta.	»	8.961.285 —
Capitolo n. 49- <i>bis</i> . — Somma da erogare per il pagamento dell'indennizzo di cui all'articolo 7 della convenzione 22 febbraio 1939, stipulata a Roma fra l'Ente nazionale industrie turistiche e la ditta Federico Igliori, ecc.	»	5.946.479,55
Capitolo n. 36- <i>bis</i> . — Spese per il funzionamento del Centro sperimentale per la cinematografia	»	5.000.000 —

Capitolo n. 48-bis. — Contributo straordinario a favore dell'Ente nazionale industrie turistiche e alberghiere (2 ^a delle 4 rate) . . .	L.	5.000.000 —
Capitolo n. 31. — Spese per la propaganda	»	4.499.638,33
Capitolo n. 55. — Somma corrispondente al 4 per cento dell'introito lordo degli spettacoli in cui siano inclusi film nazionali, ecc. . . .	»	4.257.218,32

Diminuzioni:

Capitolo n. 37. — Spese per il funzionamento e lo svolgimento delle attività concernenti il turismo	L.	3.931.496 —
Capitolo n. 16. — Spese per la corrispondenza telegrafica e telefonica ed altre inerenti a servizi speciali di corrispondenza	»	2.918.790,23
Capitolo n. 50. — Contributi alla Sezione autonoma per il credito fondiario della Banca nazionale del lavoro a titolo di concorso nell'ammortamento dei mutui concessi ai comuni che intendono costruire o rinnovare stabili adibiti ad uso di teatri, ecc.	»	2.220.000 —
Capitolo n. 48. — Rimborso alle ditte fornitrici della differenza tra il prezzo di vendita al pubblico della benzina ed il prezzo ridotto . . .	»	1.700.000 —

MINISTERO DEGLI SCAMBI E DELLE VALUTE:

Aumenti:

Capitolo n. 2. — Personale di ruolo degli uffici commerciali all'estero, ecc.	L.	2.622.520,83
Capitolo n. 7. — Premi di operosità e rendimento al personale del Ministero, ecc.	»	1.243.884,10

Diminuzioni:

Capitolo n. 24. — Camere di commercio italiane all'estero e italo-straniere, ecc.	L.	663.462,60
Capitolo n. 30. — Personale in servizio nei territori dell'Africa Orientale Italiana per l'esercizio del controllo delle valute	»	271.377,50

Per quanto concerne le maggiori spese in confronto alle previsioni definitive, il cui importo complessivo è stato indicato a pagina 19 in lire 672.986.809,28, è da rilevare che mentre quella di lire 9.683.596,73, che si riscontra al capitolo n. 75 del consuntivo del Ministero della marina, si compensa con l'ammontare complessivo delle economie verificatesi nei capitoli di parte ordinaria del consuntivo stesso, in relazione al disposto dell'articolo 5 della legge 23 maggio 1940, n. 544, le altre di:

- L. 656.000.000 — sul capitolo n. 7 del consuntivo del Ministero delle finanze;
- » 1,60 sul capitolo n. 412 del consuntivo del Ministero delle finanze;
- » 4.478.724,78 sul capitolo n. 30 del consuntivo del Ministero di grazia e giustizia;
- » 1.673.358,94 sul capitolo n. 32 del consuntivo del Ministero di grazia e giustizia;
- » 103.830,20 sul capitolo n. 49 del consuntivo del Ministero della guerra;
- » 100.000 — sul capitolo n. 45 del consuntivo del Ministero della marina;
- » 947.132,75 sul capitolo n. 50 del consuntivo del Ministero delle corporazioni;
- » 164,28 sul capitolo n. 13 del consuntivo del Ministero della cultura popolare;

costituiscono eccedenze di impegni rispetto agli stanziamenti.

Occorre avvertire che i capitoli sui quali si sono verificate le suddette eccedenze riguardano spese annoverate fra quelle aventi carattere obbligatorio (1), per le quali, giusta quanto ha fatto presente il Ministro del tesoro nella nota n. 125274 del 2 maggio 1950, con cui è stato rimesso alla Corte dei conti il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1942-43, mancò a suo tempo, in conseguenza delle intervenute vicende belliche, la possibilità della tempestiva rilevazione dei fabbisogni e della conseguente adozione dei necessari provvedimenti di integrazione dei fondi. Peraltro, è da considerare che la Corte non ebbe modo di rilevare tempestivamente le eccedenze in parola in quanto il controllo che la Corte stessa compie su queste specie particolari di spese (interessi su buoni poliennali del Tesoro e spese di giustizia) avviene a norma delle vigenti disposizioni, dopo che i pagamenti hanno avuto luogo e sono stati imputati al bilancio.

Nel prospetto che segue si pongono a raffronto gli accertamenti attivi e passivi della categoria I per gli esercizi dal 1914-15 in poi con le rispettive previsioni stabilite con le leggi di bilancio:

(1) Vedi articolo 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

ESERCIZIO FINANZIARIO	ENTRATE		
	Previste con la legge del bilancio	Accertate col conto consuntivo	Differenza
1914-15	2.473.352.605,77	2.559.959.109,18	+ 86.606.503,41
1915-16	2.621.800.477,62	2.800.478.609,88	+ 178.678.132,16
1916-17	2.881.726.934,15	3.005.821.843,27	+ 124.094.909,12
1917-18	3.714.132.175,17	3.943.716.783,52	+ 229.584.608,35
1918-19	4.419.175.318,05	4.488.963.907,61	+ 69.788.589,56
1919-20	4.855.368.312,58	5.712.104.531,29	+ 856.736.218,71
1920-21	10.806.315.159,04	14.806.814.647,78	+ 4.000.499.488,74
1921-22	15.977.938.734,78	15.927.632.117,09	— 50.306.617,09
1922-23	15.763.610.692,30	18.803.548.011,77	+ 3.039.937.319,47
1923-24	15.565.528.759,66	20.581.334.013,98	+ 5.015.805.254,32
1924-25	16.643.705.942,04	20.440.423.758,38	+ 3.796.717.816,34
1925-26	16.525.349.620,77	21.043.636.256,80	+ 4.518.286.636,63
1926-27	18.546.060.966,21	21.449.795.926,34	+ 2.903.734.960,13
1927-28	19.620.765.166,78	20.071.722.690,15	+ 450.957.523,37
1928-29	17.642.956.004,66	20.200.818.649,17	+ 2.557.862.644,51
1929-30	18.570.923.309,25	19.838.240.463,58	+ 1.267.317.154,33
1930-31	19.918.846.399,98	20.387.015.940,92	+ 468.169.540,94
1931-32	18.899.516.060,03	19.324.015.339,02	+ 424.499.278,99
1932-33	18.647.175.339,01	18.217.484.586,31	— 429.690.752,70
1933-34	17.713.574.975,61	18.056.596.221,51	+ 343.021.245,90
1934-35	17.661.825.975,71	18.817.501.849,33	+ 1.155.675.873,62
1935-36	17.988.447.686,99	20.370.747.539,99	+ 2.382.299.853 —
1936-37	20.311.985.389,49	24.702.068.259,22	+ 4.390.082.869,73
1937-38	20.596.985.389,49	27.468.005.244,47	+ 6.872.409.829,40
1938-39	25.072.529.415,35	27.575.623.311,91	+ 2.503.093.926,56
1939-40	24.561.002.224,93	32.350.480.561,31	+ 7.789.478.336,38
1940-41	29.002.668.260 —	34.234.196.687,13	+ 5.231.528.487,13
1941-42	31.082.400.000 —	41.223.816.235,60	+ 10.141.416.235,60
1942-43	35.424.600.000 —	50.375.845.958,15	+ 14.951.245.958,15

- (a) Di cui lire 11.136.449.247,30 per spese inerenti o dipendenti dalla situazione dell'Africa italiana e lire 1.562.090.963,72 relative alla gestione normale del bilancio.
- (b) Poiché le spese inerenti o dipendenti dalla situazione delle Colonie ammontano a lire 17.518.770.000, nella gestione normale del bilancio si ha un avanzo di lire 1.288.785.901,92.
- (c) Di cui lire 9.027.000.000 per spese eccezionali sostenute per esigenze militari e per la valorizzazione dell'Impero e lire 2.147.141.305,20 inerenti alla gestione normale del bilancio.
- (d) Di cui lire 6.499.987.036,36 per spese eccezionali sostenute per esigenze militari e per la valorizzazione dell'Impero e lire 5.777.783.124,51 inerenti alla gestione normale del bilancio.

SPESA			AVANZO (+) o DISAVANZO (-) secondo le previsioni stabilite con le leggi di bilancio	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) secondo gli accertamenti del conto consuntivo
Previste con la legge del bilancio	Accertate col conto consuntivo	Differenza		
2.524.565.597,96	5.395.397.184,69	+ 3.870.831.586,73	— 51.212.992,19	— 2.835.488.075,51
2.666.942.408,84	10.721.372.735,58	+ 8.051.430.326,74	— 45.141.931,22	— 7.920.894.125,70
2.770.853.099,80	17.650.790.045,71	+ 14.879.936.945,91	+ 110.873.834,35	— 14.644.968.202,44
3.190.013.702,86	25.404.390.271,89	+ 22.214.376.569,03	+ 524.118.472,31	— 21.460.673.488,37
4.206.546.455,32	32.653.268.648,43	+ 28.446.722.193,11	+ 212.628.862,73	— 28.164.304.740,82
5.515.966.271,20	23.228.596.779,97	+ 17.712.630.508,77	— 660.597.958,62	— 17.516.492.248,68
22.947.290.239,14	38.086.848.266,93	+ 15.139.558.027,79	— 12.140.975.080,10	— 23.280.033.619,15
19.580.525.344,21	35.260.538.278,18	+ 15.689.012.933,97	— 3.602.586.609,43	— 19.332.906.161,09
18.525.306.211,19	21.832.382.675,11	+ 3.307.076.463,92	— 2.761.695.518,89	— 3.028.834.663,34
18.181.558.003,76	20.999.763.711,42	+ 2.818.205.707,66	— 2.616.629.214,10	— 418.429.697,44
17.998.935.230,58	20.023.180.694,46	+ 2.024.245.463,88	— 1.355.229.288,54	+ 417.243.063,92
16.404.678.443,64	20.575.248.912,93	+ 4.170.570.469,20	+ 120.671.177,13	+ 468.387.343,87
18.353.303.655,49	21.014.058.161,33	+ 2.660.754.505,84	+ 189.757.310,72	+ 435.737.765,51
19.329.270.094,91	19.574.373.035,48	+ 245.102.940,57	+ 291.195.071,87	+ 497.349.654,67
17.371.791.144,22	19.645.662.138,17	+ 2.279.870.993,95	+ 271.164.860,44	+ 555.156.511 —
18.312.627.928,01	19.667.943.078,11	+ 1.355.315.150,10	+ 258.295.381,24	+ 170.297.385,47
19.701.952.471,18	20.891.002.857,46	+ 1.189.050.386,28	+ 216.893.928,80	— 503.986.916,54
19.323.685.629,74	23.191.115.463,87	+ 3.867.429.834,13	— 424.169.569,71	— 3.867.100.124,85
20.059.890.942,33	21.766.400.351,23	+ 1.706.509.408,90	— 1.412.715.603,32	— 3.548.915.764,92
20.614.066.216,53	24.433.546.490,27	+ 3.819.480.273,74	— 2.900.491.240,92	— 6.376.950.268,76
20.636.101.056,14	20.847.243.571,14	+ 211.142.515 —	— 2.974.275.080,43	— 2.029.741.721,81 ^(a)
19.645.666.826,39	33.056.921.638,41	+ 13.411.254.812,02	— 1.657.219.139,40	— 12.686.174.098,42 ^(b)
20.291.542.712,33	40.932.052.357,30	+ 20.640.509.644,97	+ 20.442.677,16	— 16.229.984.098,08 ^(c)
23.769.547.158,38	38.642.146.549,67	+ 14.872.599.391,29	— 3.172.561.768,89	— 11.174.141.305,20 ^(d)
25.035.106.948,72	39.853.393.502,72	+ 14.818.286.554 —	+ 37.422.466,63	— 12.277.770.168,81 ^(e)
29.316.008.926,05	60.388.864.195,53	+ 31.072.855.269,48	— 4.755.006.701,12	— 28.038.383.634,22 ^(f)
34.895.587.290 —	98.222.791.662,41	+ 63.327.204.372,41	— 5.892.919.090 —	— 63.988.594.975,28 ^(g)
39.876.450.295 —	118.569.357.767,90	+ 78.632.907.472,90	— 8.794.050.295 —	— 77.345.541.532,30
43.825.544.111 —	135.161.524.190,99	+ 91.335.980.079,99	— 8.400.944.111 —	— 84.785.678.232,84

(e) Di cui lire 21.890.523.500 per spese eccezionali sostenute per esigenze militari e per la valorizzazione dell'Impero e lire 6.147.861.134,22 inerenti alla gestione normale del bilancio.

(f) Di cui lire 57.934.659.579,24 per spese eccezionali sostenute per esigenze militari in dipendenza dello stato di guerra e lire 6.053.935.396,04 inerenti alla gestione normale del bilancio.

(g) Di cui lire 71.318.915.363,54 per spese eccezionali sostenute per esigenze militari in dipendenza dello stato di guerra e lire 6.027.526.163,76 inerenti alla gestione normale del bilancio.

Come si è già visto, nella categoria I del bilancio, nell'esercizio 1942-43 si è avuto un disavanzo di	L.	84.785.678.232,84
mentre quello accertato nella medesima categoria per l'esercizio precedente fu di	»	77.345.541.532,30
		<hr/>
con un supero del primo sul secondo di	L.	7.440.136.700,54
		<hr/> <hr/>
corrispondente alla differenza fra l'aumento verificatosi nelle spese effettive rispetto al 1941-42 per	L.	16.592.166.423,09
e l'aumento riscontrato sulle entrate della stessa categoria, sempre rispetto al 1941-42, per	»	9.152.029.722,55
		<hr/>
Come sopra	L.	7.440.136.700,54
		<hr/> <hr/>

Riguardo ai più importanti cespiti di entrata, si ritiene opportuno porre in evidenza, nel prospetto che segue, la differenza fra gli accertamenti dei cespiti stessi per l'esercizio 1942-43 e quelli corrispondenti per l'esercizio 1941-42:

CESPITE DI ENTRATA	ACCERTAMENTO PER L'ESERCIZIO		DIFFERENZE
	1942-43	1941-42	
Avanzo di gestione azienda postale e telegrafica	163.262.962,88	328.696.301,68	— 165.433.338,80
Avanzo di gestione azienda servizi telefonici	154.644.561,75	97.564.510,09	+ 57.080.051,66
Avanzo di gestione monopoli di Stato	759.554.104,02	361.793.352,42	+ 397.760.751,60
Imposta sui fondi rustici	185.003.516,47	149.853.438,96	+ 35.150.077,51
Imposta sui fabbricati	346.302.998,59	344.273.560,83	+ 2.029.437,76
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	6.250.069.358,45	5.243.439.733,10	+ 1.006.629.625,35
Imposta complementare progressiva. .	924.835.654,52	788.805.505,41	+ 136.030.149,11
Imposta sui cellibi.	195.244.113,98	204.155.426,37	— 8.911.312,39
Imposta ordinaria sul patrimonio . .	1.344.545.256,48	1.208.555.799,64	+ 135.990.456,84
Imposta sulle successioni	387.441.356,09	283.240.386,06	+ 104.200.970,03
Imposta di registro	1.709.976.800,05	1.570.116.638	— + 139.860.162,05
Tassa di bollo	1.337.886.598,14	920.776.178,36	+ 417.110.419,76
Imposta in surrogazione del registro e del bollo	959.115.187,49	735.884.837,65	+ 223.230.349,84
Imposta ipotecaria	350.917.575,28	402.057.394,48	— 51.139.819,20
Tasse sulle concessioni governative	318.750.367,97	225.972.497,13	+ 92.777.870,84
Tasse sui trasporti di cose con automezzi	53.069.936,43	73.859.455,78	— 20.789.519,35
Imposta generale sull'entrata.	5.791.014.971,09	5.964.679.230,12	— 173.664.259,03
Tasse di pubblico insegnamento . . .	121.177.718,73	113.101.730,10	+ 8.075.988,63
Imposta sulla fabbricazione degli spiriti	177.812.647,56	323.110.926,85	— 145.298.279,29
Imposta sulla fabbricazione dello zucchero	1.267.766.754,16	1.428.062.151,45	— 160.295.417,29
Imposta sulla fabbricazione degli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi	887.113.521,88	642.157.082,42	+ 245.956.439,46
Imposta sul gas e sull'energia elettrica	550.516.865,69	521.197.558,36	+ 29.319.307,33
Dogane e dritti marittimi (escluso il dazio sul grano)	1.169.765.207,83	1.091.142.408,18	+ 78.622.799,65
Sovrimposta di confine sugli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi	1.111.459.588,12	1.110.198.699,75	+ 1.260.888,37
Dazio sull'importazione del grano . .	4.359.972,41	37.948.982,02	— 33.589.009,61

CESPITE DI ENTRATA	ACCERTAMENTO PER L'ESERCIZIO		DIFFERENZE
	1942-43	1941-42	
Imposta sul consumo dei tabacchi . .	7.509.468.323,19	5.421.587.315,23	+ 2.087.881.007,96
Imposta sul consumo dei sali	384.444.798,86	385.638.837,85	— 1.194.038,99
Vendita delle pietre focaie, bollatura degli apparecchi di accensione e imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi	149.977.607,49	174.591.751,87	— 24.614.144,38
Proventi del lotto.	662.832.223,27	578.089.330 —	+ 84.742.893,27
Rimborso dell'Amministrazione delle ferrovie della spesa per interessi dei mutui contratti e dei titoli di debito emessi per far fronte alle spese straordinarie a carico del bilancio delle ferrovie	316.768.765,87	324.335.611,28	— 7.566.845,41
Ritenute sugli stipendi, sugli aggi, sulle paghe, retribuzioni e pensioni . . .	206.575.307,71	212.200.634,02	— 5.625.326,31
Proventi e recuperi di portafoglio. . .	31.972.475,34	32.377.711,71	— 405.236,37
Imposta 10 per cento sui frutti dei titoli al portatore emessi nel Regno da società, istituti ed enti diversi dallo Stato	555.852.227,02	347.304.525,94	+ 208.547.701,08
Diritti di licenza sulle merci ammesse all'importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero	466.406.345,81	331.162.638,05	+ 135.243.707,76
Imposta straordinaria immobiliare . .	451.358.941 —	468.834.306,12	— 17.475.365,12
Imposta straordinaria sul capitale delle società per azioni	35.109.045,68	71.337.729,13	— 36.228.673,45
Recuperi per prestazioni e forniture varie	357.778.669,36	18.504.925,43	+ 339.273.743,93
Imposta straordinaria sul capitale delle aziende industriali e commerciali gestite da ditte individuali ovvero da società non azionarie	60.479.866,77	293.664.736,17	— 233.184.869,40
Tassa unica di circolazione sugli autocarri, motocarri, motofurgoncini e rimorchi	138.226.007,70	96.815.347,80	+ 41.410.659,90
Addizionale 2 per cento sulle imposte dirette, di successione, ecc.	277.155.520,82	252.237.705,51	+ 24.917.815,31
Canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari	153.559.192,08	140.637.528,99	+ 12.921.663,09
Diritti erariali sugli spettacoli, cinematografi ed assimilati	206.537.855,85	155.700.938,85	+ 50.836.917,—
Sovrimposte di confine (esclusa la sovrimposta sugli oli minerali)	78.227.945,75	67.695.109,10	+ 10.532.836,65

I maggiori incrementi si sono avuti per lire 2.087,881.007,96 nell'imposta di consumo dei tabacchi; lire 1.006.629.625,35 nell'imposta sui redditi di ricchezza mobile; di lire 417,110,419,76 nella tassa di bollo; di lire 397.760.751,60 nell'avanzo di gestione dei monopoli di Stato; di lire 339.273.743,93 nei recuperi per prestazioni e forniture varie; di lire 245.956.439,46 nell'imposta di fabbricazione degli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi; di lire 223.230.349,84 nella imposta in surrogazione del registro e del bollo; di lire 208.547.701,08 nell'imposta 10 per cento sui frutti dei titoli al portatore emessi nel regno da società, istituti ed enti diversi dallo Stato.

Fra le diminuzioni sono da segnalare quelle di lire 233.184.869,40 nell'imposta straordinaria sul capitale delle aziende industriali e commerciali gestite da ditte individuali ovvero da società non azionarie; di lire 173.664.259,03 nell'imposta generale sull'entrata di lire 165.433.338,80 nell'avanzo di gestione dell'azienda postale e telegrafica; di lire 160.295.417,29 nell'imposta sulla fabbricazione dello zucchero; di lire 145.298.279,29 nell'imposta sulla fabbricazione degli spiriti.

CATEGORIA II. — *Entrate e spese per movimento di capitali.*

Le differenze che risultano dal confronto fra gli accertamenti e le previsioni definitive della II categoria di bilancio (colonna 5 del prospetto a pagina 17), stanno ad indicare che nel corso dell'esercizio si è verificato, in detta categoria, un miglioramento netto di lire 29.094.774.185,45.

A formare tale miglioramento hanno concorso, quali elementi positivi:

Maggiori entrate per	L.	29.111.211.700,58
Minori spese (economie) per	»	28.928.930,08
	L.	<u>29.140.140.630,66</u>

e quali elementi negativi:

Minori entrate per	L.	43.745.326,20
Maggiori spese per	»	1.621.119,01
	»	<u>45.366.445,21</u>

con un supero dei primi sui secondi di L. 29.094.774.185,45

Se si confrontano anche per questa categoria gli accertamenti con le previsioni stabilite nelle leggi di approvazione del bilancio, anzichè con quelle definitive, il miglioramento sale a lire 29.562.018,775,65. Infatti, ad un disavanzo previsto inizialmente in questa categoria di lire 458.703.697,57, ha fatto riscontro un avanzo accertato alla chiusura dell'esercizio di lire 29.103.315.078,08.

Le entrate e le spese di questa categoria rappresentano, in linea di massima, trasformazione della sostanza patrimoniale. Giova notare, tuttavia che, per quanto riguarda gli accertamenti delle categorie medesime, le rubriche « Accensione di debiti » ed « Estinzione di debiti », comprese rispettivamente nel bilancio dell'entrata e in quello della spesa del Ministero delle finanze (1) rivestono importanza tutta particolare per i riflessi che le entrate e le spese relative hanno, da un lato, sulla consistenza del debito pubblico alla chiusura dell'esercizio di che trattasi e, dall'altro, sugli oneri per interessi passivi (spese effettive) degli esercizi successivi.

In rapporto alle entrate si è avuta una eccedenza di accertamenti sulle previsioni stabilite con le leggi di approvazione del bilancio di lire 42.855.726.983,38.

Tale eccedenza è stata determinata:

da aumenti per	L.	43.634.442.309,58
ai quali si contrappongono diminuzioni per	»	778.715.326,20
	L.	<u><u>42.855.726.983,38</u></u>

(1) Attualmente bilancio del Ministero del tesoro.

Tra gli aumenti meritano di essere segnalati i seguenti:

Somma da provvedersi per far fronte al rimborso di passività redimibili varie (capitolo n. 323)	L.	16.041.835.810,55
Somma da ricavarsi mediante l'emissione di certificati di credito per il finanziamento dei soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (regio decreto-legge 12 maggio 1942, n. 521) capitolo n. 330- <i>bis</i>)	»	13.000.000.000 —
Somma da ricavarsi mediante l'emissione di buoni del tesoro quinquennali 5 per cento a premio (regio decreto-legge 26 maggio 1943, n. 398) (capitolo n. 324- <i>ter</i>)	»	6.890.620.639,35
Somma da ricavarsi mediante l'emissione di buoni del tesoro quinquennali 3 per cento — serie speciale — regio decreto-legge 31 maggio 1942 n. 520, convertito con modificazioni nella legge 14 gennaio 1943, n. 2) (capitolo n. 324- <i>bis</i>)	»	4.780.256.667,94
		<hr/> <hr/>
Tra le minori entrate è di importo rilevante quella di	L.	734.970.000 —
		<hr/> <hr/>

nelle somme da ricavarsi mediante emissione di certificati di credito per il finanziamento delle spese straordinarie per opere pubbliche a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941 n. 809) (capitolo n. 330).

Gli accertamenti di spesa, in confronto alle previsioni stabilite con leggi di approvazione del bilancio, presentano un aumento netto di lire 13.293.708.207,73 corrispondente alla differenza tra:

gli aumenti per	L.	14.321.506.137,81
e le diminuzioni per	»	1.027.797.930,08
		<hr/> <hr/>
	L.	13.293.708.207,73
		<hr/> <hr/>

Meritano di essere segnalate per il loro elevato importo gli aumenti e le diminuzioni qui appresso indicate:

a) *Aumenti:*

Somme da erogare a carico dei fondi realizzati mediante la emissione di certificati di credito per il finanziamento delle spese per i soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (regio decreto-legge 12 maggio 1942, n. 521) (capitolo n. 124- <i>bis</i> — bilancio interno)	L.	13.000.000.000 —
Somme da erogare a carico dei fondi realizzati mediante l'emissione di certificati di credito per la corresponsione di contributi in capitale per fronteggiare i disavanzi economici di bilancio degli Enti ausiliari per gli anni 1942-43 (capitolo n. 124- <i>ter</i> — bilancio interno)	»	550.000.000 —
Fondo scorta per le regie navi e per i corpi e gli enti a terra della regia marina (regio decreto-legge 5 dicembre 1928, n. 2638) (capitolo n. 82 — bilancio marina)	»	185.000.000 —
Conferimento del Tesoro dello Stato su aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro (legge 17 luglio 1942, n. 877) (capitolo n. 532- <i>bis</i> — bilancio finanze)	»	98.000.000 —
Partecipazione dello Stato all'aumento del capitale azionario della Società anonima nazionale « Cogne » e quota dei diritti di opzione da investire in buoni del tesoro novennali 3 per cento — serie speciale — (articolo 10 della legge 12 gennaio 1942, n. 1, ecc.) (capitolo n. 533- <i>ter</i> — bilancio finanze)	»	89.062.500 —
Rinborso al contabile del Portafoglio dello Stato dell'importo dei pagamenti da esso anticipati per conto del Ministero degli affari esteri (articolo 7 del regio decreto-legge 29 dicembre 1932, n. 1713, convertito nella legge 3 aprile 1933, n. 319) (capitolo n. 130 — bilancio esteri) . . .	»	80.000.000 —

Somma da anticipare all'Istituto per i cambi con l'estero per l'attuazione di provvedimenti intesi ad agevolare l'approvvigionamento alimentare della Grecia (capitolo n. 722 - bilancio fina.ize) L. 58.450.200 —

Somma da erogare per costruzioni di ferrovie a carico dei fondi realizzati mediante l'emissione di certificati di credito (capitolo n. 126 - bilancio esteri) » 46.000.000 —

b) *Diminuzioni:*

Somme da erogare per opere stradali a carico dei fondi realizzati mediante l'emissione di certificati di credito (capitolo n. 124 - bilancio esteri) L. 255.000.000 —

Somme da erogare a carico dei fondi realizzati mediante l'emissione di certificati di credito per spese relative ad opere di bonifica di competenza statale, sistemazioni di bacini montani, lavori ed interventi antianofelici, strade comunali obbligatorie dell'Agro Romano (legge 11 luglio 1941, n. 809) (capitolo n. 146 - bilancio agricoltura e foreste) » 144.290.000 —

Ammortamento delle obbligazioni 7 per cento collocate negli Stati Uniti d'America (capitolo n. 502 - bilancio finanze) » 84.579.000 —

Somme da erogare per l'edilizia scolastica a carico dei fondi realizzati mediante l'emissione di certificati di credito (capitolo n. 131 - bilancio lavori pubblici) » 56.000.000 —

Somme da erogare a carico dei fondi realizzati mediante l'emissione di certificati di credito, per sussidi, premi ed interventi vari relativi ad opere di miglioramento fondiario e ad altre opere o attività di competenza privata previste dalle leggi sulla bonifica integrale (legge 11 luglio 1941, n. 809) (capitolo n. 147 - bilancio agricoltura e foreste) . . . » 56.000.000 —

§ 2. — CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

Il conto dei residui attivi e passivi di bilancio degli esercizi 1941-42 e retro è riassunto nel seguente prospetto:

	RESIDUI al 1° luglio 1942
	1
CATEGORIA I	
<i>Entrate e spese effettive.</i>	
Residui attivi	4.858.215.413,95
Residui passivi	23.915.510.283,63
	— 19.057.294.869,68
CATEGORIA II	
<i>Movimento di capitali.</i>	
Residui attivi	1.439.829.265,46
Residui passivi	4.014.462.462,75
	— 2.574.633.197,24
CATEGORIA III	
<i>Partite di giro.</i>	
Residui attivi	4.895.426,99
Residui passivi	—
	+ 4.895.426,99
TOTALE DELLE CATEGORIE I, II, III	
Residui attivi	6.302.940.106,40
Residui passivi	27.929.972.746,38
Situazione della gestione dei residui	— 21.627.032.639,98

(a) Miglioramento accertato nel conto dei residui al 30 giugno 1943 rispetto alla situazione al 30 giugno 1942.

MOVIMENTO NELL'ESERCIZIO				AUMENTI e DIMINUZIONI del residui
Versati o pagati	Rimasti da versare	Rimasti da riscuotere o da pagare	Totale	
2	3	4	5 = (2 + 3 + 4)	6 = (5 - 1)
2.626.797.403,31	579.938.240,94	1.711.637.171,67	4.918.372.815,92	+ 60.157.401,97
13.620.261.274,80	—	10.130.174.780,73	23.750.436.055,53	— 165.074.228,10
— 10.993.463.871,49	+ 579.938.240,94	— 8.418.537.609,06	— 18.832.063.239,61	+ 225.231.630,07
874.321.963,55	3.053,65	1.166.237.474,21	2.040.562.491,41	+ 600.733.225,95
1.345.548.555,39	—	2.668.664.530,96	4.014.213.086,35	— 249.376,40
— 471.226.591,84	+ 3.053,65	— 1.502.427.056,75	— 1.973.650.594,94	+ 600.982.602,35
—	4.499,99	4.890.927 —	4.895.426,99	—
—	—	—	—	—
—	+ 4.499,99	+ 4.890.927 —	+ 4.895.426,99	—
3.501.119.366,86	579.945.794,58	2.882.765.572,88	6.963.830.734,32	+ 660.890.627,92
14.965.809.830,19	—	12.798.839.311,69	27.764.649.141,88	— 165.323.604,50
— 11.464.690.463,33	+ 579.945.794,58	— 9.916.073.738,81	— 20.800.818.407,56	+ 826.214.232,42

Come risulta dal prospetto che precede, la gestione dei residui degli esercizi anteriori al 1942-43 si è chiusa con i seguenti risultati:

Residui trasportati dall'esercizio 1941-42:

Attivi	L.	6.302.940.106,40
Passivi	»	27.929.972.746,38
		<hr/>
Eccedenza passiva.	L.	21.627.032.639,98
		<hr/> <hr/>

Residui accertati al 30 giugno 1943:

Residui attivi:

Somme riscosse dai contabili in conto residui versate in tesoreria	L.	3.501.119.366,86
Somme riscosse e non versate in tesoreria	»	579.945.794,58
Somme rimaste da riscuotere	»	2.882.765.572,88
		<hr/>
Totale dei residui attivi accertati	L.	6.963.830.734,3

Residui passivi:

Pagamenti eseguiti durante l'esercizio		
1942-43 in conto residui	L.	14.965.809.830,19
Somme rimaste da pagare al 30 giugno		
1943 in conto residui	»	12.798.839.311,69
		<hr/>
Totale residui passivi accertati	»	27.764.649.141,88
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	20.800.818.407,56
che, rispetto a quella risultante all'inizio dell'anno finanziario in	»	21.627.032.639,98
		<hr/>
denota un miglioramento di	L.	826.214.232,42
		<hr/> <hr/>
corrispondente alla somma degli aumenti dei residui attivi in	L.	660.890.627,92
e le economie accertate nei residui passivi in	»	165.323.604,50
		<hr/>
come sopra	L.	826.214.232,42
		<hr/> <hr/>

Fra le variazioni avvenute nei residui attivi, sono da segnalare, per il loro importo, le seguenti:

Maggiori entrate:

a) Entrate effettive:

Contributi nelle spese per l'Ispettorato corporativo, ecc. (capitolo n. 173)	L.	49.500.147,03
Controvalore del metallo proveniente dalla deformazione di monete d'argento ritirate dalla circolazione (capitolo n. 454)	»	31.329.490,60
Imposta sulla fabbricazione degli olii minerali e loro derivati (capitolo n. 84)	»	23.081.972,47
Entrate eventuali diverse del Provveditorato generale dello Stato, dell'Amministrazione del demanio pubblico e del demanio mobiliare e dell'Amministrazione delle tasse e delle Imposte indirette sugli affari (capitolo n. 213)	»	22.056.707,39
Saldo dei conti concernenti l'Istituto di emissione, per tasse di circolazione, ecc. (capitolo n. 192)	»	15.780.246,90
Ritenute sugli stipendi, sugli aggi, sulle paghe, retribuzioni e pensioni (capitolo n. 190)	»	15.491.959,11
Ricupero dei crediti verso funzionari e contabili dello Stato e loro corresponsabili, derivanti da condanne pronunciate dalla Corte dei conti ed iscritti nei campioni demaniali (capitolo n. 214)	»	15.194.072,95
		<hr/> <hr/>

b) Movimento di capitali:

Entrate del Governo Generale dell'Africa Orientale Italiana da versare al bilancio di quel Governo coloniale (capitolo n. 478) L. 596.155.772,99

Minori entrate:

a) Entrate effettive:

Imposte sui redditi di ricchezza mobile (capitolo n. 37) L. 156.749.194,95
 Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (capitolo n. 27) » 30.000.000 —
 Imposta complementare progressiva sul reddito complessivo (capitolo n. 38) » 16.249.374,75

b) Movimento di capitali:

Tutte di importo irrilevante.

Per quanto si riferisce ai residui passivi, meritano di essere segnalate le seguenti variazioni:

Minori spese (economie):

a) Spese effettive:

Ministero delle finanze:

Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, riscaldamento, ecc. (capitolo n. 198) L. 3.000.000 —
 Spese per la formazione del nuovo catasto dei terreni nelle province che ne sono sprovviste, ecc. (capitolo n. 479) » 2.850.000 —

Ministero di grazia e giustizia:

Magistrature giudiziarie — personale — stipendi ed altri assegni di carattere continuativo e spese di rappresentanza (capitolo n. 18). » 2.710.502,41
 Personale civile di ruolo degli Istituti di prevenzione e di pena — stipendi, indennità, ed altri assegni di carattere continuativo (capitolo n. 43). » 2.257.075,13

Ministero degli affari esteri:

Spese dipendenti dall'accordo italo-albanese del 3 giugno 1939, ecc. (capitolo n. 86). » 3.000.000 —
 Spese per l'acquisto di materiale igienico e sanitario per l'impianto di ospedali e ambulatori (capitolo n. 185) » 3.000.000 —
 Spese per l'istituzione e l'arredamento dell'Ufficio studi e ricerche minerarie in Albania (capitolo n. 188) » 3.000.000 —

Ministero dell'Africa Italiana:

Fondo a disposizione del Ministero per contributi e concorsi di spese a favore dell'avvaloramento agrario dell'Africa Italiana (capitolo n. 33). » 4.200.000 —

Ministero dell'educazione nazionale:

Spese per stipendi ed assegni al personale insegnante delle scuole dell'ordine elementare — compensi dovuti ai maestri delle scuole per soldati e di quelle sussidiate (capitolo n. 26) » 3.000.000 —
 Spese per la scuola media — stipendi ed altri assegni al personale di ruolo — retribuzioni per supplenze ed incarichi (capitolo n. 55). » 2.965.461,50
 Spese per le Università e per gli Istituti dell'ordine universitario: personale di ruolo — Stipendi, assegni, indennità, retribuzioni e compensi contemplati dalle leggi organiche (capitolo n. 110) » 2.000.000 —

Ministero dell'interno:

Acquisto, manutenzione, noleggio e gestione delle biciclette per gli uffici di pubblica sicurezza, per i reali carabinieri e per gli agenti di pubblica sicurezza; degli automezzi e natanti, ecc. (capitolo n. 14) .	L.	5.812.763,12
Spese per l'affitto dei locali per l'accasermamento dei corpi di polizia entro la circoscrizione del Governatorato di Roma (capitolo n. 75)	»	2.328.902 —

Ministero dei lavori pubblici:

Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti — Manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti (capitolo n. 32)	»	9.846.441,95
--	---	--------------

Ministero della guerra:

Ufficiali del regio esercito e cappellani militari — Stipendi ed assegni fissi (capitolo n. 16)	»	21.835.094,50
Servizi di artiglieria — Allestimento, manutenzione e rinnovazione di armi, munizioni, carreggi, bardature, macchinari e materiali vari d'artiglieria, studi, ecc. (capitolo n. 36)	»	4.063.539,84

Ministero della marina:

Spese per la marina militare: acquisti di materiali vari per costituzione di scorte intangibili (capitolo n. 76)	»	8.355.650,06
---	---	--------------

Ministero dell'aeronautica:

Pensioni ai personali civili e militari (capitolo n. 17)	»	3.201.757,87
--	---	--------------

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Spese per i servizi dell'alimentazione: stipendi ed assegni vari di carattere continuativo al personale militare ed al personale senza precedente rapporto d'impiego, avente incarichi direttivi nei servizi dell'alimentazione e rimborso degli emolumenti, contributi e premi dovuti per il personale di aziende pubbliche e private avente uguali incarichi per i servizi predetti (capitolo n. 127)	»	9.999.999,92
Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti del personale e per incarichi al personale di altre amministrazioni e ad estranei, ecc. (capitolo n. 129)	»	5.000.000 —
Fitto locali (capitolo n. 132)	»	3.000.000,14

Ministero della cultura popolare:

Assegnazione straordinaria per i provvedimenti a favore delle aziende alberghiere e del credito alberghiero (capitolo n. 57)	»	1.982.876 —
--	---	-------------

b) Movimento di capitali:

Tutte di lieve entità.

Nel conto dei residui, rispetto alla ripresa al 1° luglio 1942, si rilevano le eccedenze qui sotto indicate:

Consuntivo del Ministero delle corporazioni:

Capitolo n. 82	L.	82.440,92
» n. 83	»	1.021.371,78
» n. 84	»	65.671,71
» n. 85	»	18.150 —
» n. 86	»	768.252 —
» n. 87	»	7.330.894,29
» n. 88	»	3.515.660,94
» n. 88-bis.	»	814.356 —

Consuntivo del Ministero della marina

Capitolo n. 75	L.	2.585.048,35
» n. 45	»	5.882,92

Consuntivo del Ministero della guerra

Capitolo n. 49	»	10.200,09
--------------------------	---	-----------

In merito, si osserva che le eccedenze di cui al consuntivo del Ministero delle corporazioni dipendono da trasferimenti di fondi dai residui di capitoli di bilancio del Ministero delle finanze disposti con decreti emanati in applicazione di provvedimenti legislativi; quella che si riscontra al capitolo n. 75 del consuntivo del Ministero della marina è compensata dall'ammontare complessivo delle economie verificatesi nei capitoli di parte ordinaria del consuntivo stesso (articolo 5 della legge 23 maggio 1940, n. 544). Le altre indicate ai capitoli n. 45 del consuntivo del Ministero della marina e n. 49 di quello del Ministero della guerra, riguardano spese di giustizia, nei cui confronti il controllo della Corte, a norma delle vigenti disposizioni, si effettua dopo che i pagamenti hanno avuto luogo e sono stati imputati al bilancio. Per queste ultime eccedenze, giusta quanto comunicato dal Ministro del tesoro con la nota 125274 del 2 maggio 1950, sarà richiesta sanatoria legislativa.

Il movimento dei residui ha importanza non minore dei fatti di gestione relativi alla competenza, in quanto esercita direttamente la sua influenza sulla situazione finanziaria.

Sia per tale influenza, che in considerazione del fatto che il ritmo di realizzazione dei residui attivi è incostante e ben diverso dal ritmo di estinzione di quelli passivi, appare opportuno mettere in evidenza l'andamento dei residui stessi per un periodo di tempo abbastanza lungo.

Pertanto, nel prospetto che segue, si riassume il movimento dei residui nell'ultimo decennio tenendo conto sia della loro consistenza, sia delle relative operazioni di cassa.

Movimento dei residui attivi e passivi negli

		ENTRATE E SPESE EFFETTIVE		MOVIMENTO
		Trasportati dagli esercizi precedenti	Riscossi o pagati	Trasportati dagli esercizi precedenti
1933-34	Residui attivi	2.680.866.219,63	1.613.213.482,11	2.390.210.640,21
	Residui passivi	7.193.327.559,59	4.173.962.572,48	651.796.914,56
	Differenza (+ o -)	- 4.512.461.339,96	- 2.560.749.090,37	+ 1.738.413.725,65
1934-35	Residui attivi	2.939.149.734,45	1.924.018.926,78	2.716.664.964,24
	Residui passivi	7.752.003.814,19	4.838.484.062,05	892.165.806,53
	Differenza (+ o -)	- 4.812.854.079,74	- 2.914.465.135,27	+ 1.824.499.157,71
1935-36	Residui attivi	2.803.147.870,79	1.749.107.346,77	1.425.401.798,03
	Residui passivi	6.246.787.076,79	3.908.696.393,29	619.195.098,68
	Differenza (+ o -)	- 3.443.639.206	- 2.159.589.046,52	+ 806.206.699,35
1936-37	Residui attivi	2.872.641.118,91	1.732.201.505,94	3.127.770.198,92
	Residui passivi	5.929.734.113,35	3.788.327.049,01	1.907.777.910,53
	Differenza (+ o -)	- 3.057.092.994,44	- 2.056.125.543,07	+ 1.219.992.288,39
1937-38	Residui attivi	2.966.753.940,79	1.679.187.893,45	2.633.165.737,38
	Residui passivi	10.118.896.323,13	7.849.545.354,41	2.046.657.891,99
	Differenza (+ o -)	- 7.152.142.382,34	- 6.170.357.460,96	+ 586.507.845,39
1938-39	Residui attivi	3.396.215.275,55	2.034.095.736,83	2.166.728.485,26
	Residui passivi	11.091.946.552,01	7.933.161.519,65	1.560.203.845,68
	Differenza (+ o -)	- 7.695.731.276,49	- 5.899.065.782,82	+ 606.524.639,58
1939-40	Residui attivi	3.518.023.911,64	1.907.830.357,17	1.989.488.528,55
	Residui passivi	11.857.334.041,85	8.446.481.871,61	1.781.068.436,20
	Differenza (+ o -)	- 8.339.310.130,21	- 6.538.651.514,44	+ 208.420.092,35
1940-41	Residui attivi	4.340.407.791,84	2.797.104.521,69	1.709.448.520,15
	Residui passivi	19.565.756.998,93	13.299.954.322,61	2.471.289.891,61
	Differenza (+ o -)	- 15.225.349.207,09	- 10.502.849.800,92	- 761.841.371,46
1941-42	Residui attivi	4.389.200.527,97	2.708.454.334,48	1.650.621.410,04
	Residui passivi	21.232.108.973,47	12.283.995.958,87	2.668.181.562,28
	Differenza (+ o -)	- 16.842.908.445,50	- 9.575.541.624,39	- 1.017.560.152,24
1942-43	Residui attivi	4.858.215.413,95	3.206.735.644,25	1.439.829.265,46
	Residui passivi	23.915.310.283,63	13.620.261.274,80	4.014.462.462,75
	Differenza (+ o -)	- 19.057.294.869,68	- 10.413.525.630,55	- 2.574.633.197,29

esercizi finanziari dal 1933-34 al 1942-43.

DI CAPITALE		PARTITE DI GIRO		TOTALE	
Riscossi o pagati	Trasportati dagli esercizi precedenti	Riscossi o pagati	Trasportati dagli esercizi precedenti	Riscossi o pagati	
607.997.564,64	7.575.683,36	2.697.356,37	5.078.652.543,20	2.223.908.403,12	
383.111.111,74	14.327,16	2.277 —	7.845.138.801,31	4.557.075.961,22	
+ 224.886.452,90	+ 7.561.356,20	+ 2.695.079,37	— 2.766.486.258,11	— 2.333.167.558,10	
658.202.832,77	4.895.426,99	—	5.660.710.125,68	2.582.221.759,55	
514.270.163,96	12.050,16	9.968,15	8.644.181.670,88	5.352.764.194,16	
+ 143.932.668,81	+ 4.883.376,83	— 9.968,15	— 2.983.471.545,20	— 2.770.542.434,61	
534.624.430,51	4.895.426,99	—	4.233.445.095,81	2.283.731.777,28	
276.922.643,32	2.082 —	226,07	6.865.984.257,47	4.185.619.262,68	
+ 257.701.787,19	+ 4.893.344,99	— 226,07	— 2.632.539.164,66	— 1.901.887.485,40	
1.250.871.499,95	4.895.426,99	—	6.005.306.744,82	2.983.073.005,89	
963.606.314,12	1.855,93	—	7.837.513.879,81	4.751.933.363,13	
+ 287.265.185,83	+ 4.893.571,06	—	— 1.832.207.134,99	— 1.768.860.357,24	
975.664.479,50	4.895.426,99	—	5.604.815.105,16	2.654.852.373,05	
830.443.459,94	1.855,93	—	12.165.556.071,05	8.679.988.814,35	
+ 145.221.019,66	+ 4.893.571,06	—	— 6.580.740.965,89	— 6.025.136.441,30	
594.182.097,42	4.895.426,99	—	5.567.839.187,80	2.628.277.834,25	
417.127.107,68	1.855 —	—	12.652.152.252,69	8.350.288.627,33	
+ 177.054.989,74	+ 4.893.571,99	—	— 7.084.313.064,89	— 5.722.010.793,08	
366.217.199,60	4.895.426,99	—	5.512.407.867,18	2.274.047.556,77	
523.701.218,41	—	—	13.638.402.478,05	8.970.183.090,02	
— 157.484.018,81	+ 4.895.426,99	—	— 8.125.994.610,87	— 6.696.135.533,25	
682.073.056,33	4.895.426,99	—	6.054.751.738,98	3.479.177.578,02	
686.046.680,37	—	—	22.037.046.890,54	13.986.001.002,98	
— 3.973.624,04	+ 4.895.426,99	—	— 15.982.295.151,56	— 10.506.823.424,96	
608.131.744,16	4.895.426,99	—	6.044.717.365 —	3.316.586.078,64	
420.214.869,67	—	—	23.900.290.535,75	12.704.210.828,54	
+ 187.916.874,49	+ 4.895.426,99	—	— 17.855.573.170,75	— 9.387.624.749,90	
874.325.017,20	4.895.426,99	4.499,99	6.302.940.106,40	4.081.065.161,44	
1.345.548.555,39	—	—	27.929.972.746,38	14.965.809.830,19	
+ 471.223.538,19	+ 4.895.426,99	+ 4.499,99	— 21.627.032.639,98	— 10.884.744.668,75	

§ 3. — CONTO GENERALE

La gestione del bilancio per l'esercizio 1942-43 si è chiusa con le seguenti risultanze:

Disavanzo nel conto della competenza (colonna 4 del prospetto a pagina 17)	L.	55.682.363.154,76
Miglioramento nel conto dei residui (colonna 6 del prospetto a pagina 43)	»	826.214.232,4
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	54.856.148.922,34
		<hr/> <hr/>

L'indicata eccedenza passiva non rappresenta, peraltro, l'effettivo risultato della gestione del bilancio, poichè per determinarla si è tenuto conto anche delle operazioni afferenti alla categoria II « Movimento di capitali », che rappresentano trasformazioni patrimoniali.

Per ottenere tale risultato effettivo occorre limitare il confronto alle attività e passività accertate nella categoria I, come appresso:

Conto della competenza:

Entrate accertate (colonna 4 prospetto a pagina 17)	L.	50.375.845.958,15
Spese accertate (<i>ibidem</i>)	»	135.161.524.190,99
		<hr/>
Disavanzo della competenza (<i>ibidem</i>)	L.	84.785.678.232,84

Conto dei residui:

Aumento dei residui attivi (colonna 6 prospetto a pagina 43)	L.	60.157.401,97
Diminuzione di quelli passivi (<i>ibidem</i>)	»	165.074.228,10
		<hr/>
Miglioramento nel conto dei residui colonna 6 prospetto a pag. 43)	»	225.231.630,07
		<hr/>
Peggioramento effettivo	L.	84.560.446.602,77
		<hr/> <hr/>

Di fronte alle previsioni approvate con le leggi di bilancio, gli accertamenti che risultano dal conto consuntivo presentano, per le varie categorie e nell'insieme, le seguenti differenze:

CATEGORIA I. — Entrate e spese effettive.

Entrate:

In conto competenza:

Accertate (colonna 4 prospetto a pag. 17)	L.	50.375.845.958,15
Previste (colonna 1 prospetto a pag. 17)	»	35.424.600.000 —
		<hr/>
Aumento (colonna 6 a pagina 17)	L.	14.951.245.958,15

In conto residui 1941-42 e retro:

Accertate al 30 giugno 1943 (colonna 5 del prospetto a pagina 43)	L.	4.918.372.815,92
Accertate al 1° luglio 1942 (colonna del prospetto a pagina 43)	»	4.858.215.413,95
		<hr/>
Aumento (colonna 6 del prospetto a pagina 43)	»	60.157.401,97
		<hr/>
In complesso maggiori entrate per	L.	15.011,403.360,12

Riporto . . . L. 15.011.403.360,12

Spese:

In conto competenza:

Accertate (colonna 4 prospetto a pagina 17)	L. 135.161.524.190,99
Previste (colonna 1 prospetto a pagina 17)	» 43.825.544.111 —
Aumento (colonna 6 pagina 17)	L. 91.335.980.079,99

In conto residui 1941-42 e retro:

Accertate al 30 giugno 1943 (colonna 5 del prospetto a pag. 43)	L. 23.750.436.055,53
Accertate al 1° luglio 1942 (colonna 1 del prospetto a pag. 42)	» 23.915.510.283,63

Diminuzione (colonna 6 del prospetto a pag. 43)	» 165.074.228,10
---	------------------

in complesso maggiori spese per. » 91.170.905.851,89

Peggioramento complessivo della categoria I L. 76.159.502.491,77

CATEGORIA II — *Movimento di capitali.*

Entrate:

In conto competenza:

Accertate (colonna 4 del prospetto a pag. 17)	L. 53.770.530.230,75
Previste (colonna 1 del prospetto a pag. 17)	» 10.914.803.247,37
Aumento (colonna 6 del prospetto a pag. 17)	L. 42.855.726.983,38

In conto residui:

Accertate al 30 giugno 1943 (colonna 5 del prospetto a pag. 43)	L. 2.040.562.491,41
Accertate al 1° luglio 1942 (colonna 1 del prospetto a pag. 42)	» 1.439.829.265,46

Aumento (colonna 6 del prospetto a pag. 43) » 600.733.225,95

in complesso maggiori entrate per L. 43.456.460.209,33

Spese:

In conto competenza:

Accertate (colonna 4 del prospetto a pag. 17)	L. 24.667.215.152,67
Previste (colonna 1 del prospetto a pag. 17)	» 11.373.506.944,94

Aumento (colonna 6 del prospetto a pag. 17) L. 13.293.708.207,73

Da riportarsi . . . L. 13.293.708.207,73 L. 43.456.460.209,33

	Riporto . . .	L. 13.293.708.207,73	L. 43.456.460.209,33
<i>In conto residui:</i>			
Accertate al 30 giugno 1943 (colonna 5 del prospetto a pag. 43)		L. 4.014.213.086,35	
Accertate al 1° luglio 1942 (colonna 1 del prospetto a pag. 42)		» 4.014.462.462,75	
		<hr/>	
Diminuzione (colonna 6 del prospetto a pag. 43)			» 249.376,40
			<hr/>
in complesso maggiori spese per			« 13.293.458.831,33
			<hr/>
Miglioramento complessivo della categoria II		L.	<u>30.163.001.379,—</u>

CATEGORIA III. — *Partite di giro.*

Nessuna operazione è stata compiuta in conto competenza ed è rimasto invariato l'ammontare dei residui attivi.

RIASSUNTO.

Riunendo i risultati, come sopra determinati, delle categorie I, II e III e cioè:

Peggioramento della categoria I	L.	76.159.502.491,77
Miglioramento della categoria II	»	30.163.001.378 —
si ottiene il peggioramento, che gli accertamenti di bilancio presentano nei confronti delle previsioni esistenti all'inizio della gestione in	L.	<u>45.996.501.113,77</u>

Ed infatti, come può desumersi dai precedenti paragrafi, il conto della competenza si è chiuso, rispetto alle predette previsioni, con le seguenti risultanze:

Peggioramento nella categoria I (colonna 6 del prospetto a pag. 17)	L.	76.384.734.121,84
Miglioramento nella categoria II (colonna 6 del prospetto a pag. 17)	»	29.562.018.775,65
		<hr/>
e cioè un peggioramento complessivo di (colonna 6 del prospetto a pag. 17)	L.	46.822.715.346,19
mentre il conto dei residui presenta un miglioramento di (colonna 6 del prospetto a pag. 43)	»	826.214.232,42
		<hr/>
Come sopra	L.	<u>45.996.501.113,77</u>

§. 4. — CONTO DI CASSA

Poiché, come risulta dal conto consuntivo, durante l'esercizio 1942-43, furono incassate	L.	101.368.512.532,06
e pagate.	»	155.711.986.972,79
		<hr/>
la gestione del bilancio ha determinato una diminuzione, nelle disponibilità di cassa, di	L.	<u>54.343.474.440,73</u>

Per quanto concerne la copertura della deficienza di cassa è stato provveduto con i mezzi di cui alla pagina 105.

§ 5. — RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
DA TRASPORTARE AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 1943-44

I residui attivi e passivi da trasportare al bilancio 1943-44 sono dei seguenti importi:

Residui attivi.

Entrate riscosse e non versate dagli agenti incaricati della riscossione	L.	1.634.345.846,93
Entrate rimaste da riscuotere in conto competenze	»	5.224.582.971,35
Entrate rimaste da riscuotere in conto residui (colonna 4 del prospetto a pagina 43)	»	2.882.765.572,88
		<hr/>
Totale	L.	9.741.694.391,16

Residui passivi.

Sono rimaste da pagare:

In conto competenza	L.	19.082.562.201,06
In conto residui (colonna 4 del prospetto a pagina 43)	»	12.798.839,311,69
		<hr/>
	»	31.881.401.512,75
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	22.139.707.121,59
che, rispetto a quella accertata per l'esercizio precedente in	»	21.627.032.639,98
		<hr/>
dimostra un peggioramento di	L.	512.674.481,61
		<hr/> <hr/>

Nel prospetto che segue i residui attivi e passivi risultanti al 30 giugno 1943, suddivisi in relazione alle singole categorie di bilancio, sono messi a confronto con quelli corrispondenti accertati alla chiusura dell'esercizio 1941-42.

	SOMME DA RISCOUTERE E DA PAGARE AL 30 GIUGNO 1943		SOMME riscosse e non versate al 30 giugno 1943	TOTALE dei residui attivi e passivi al 30 giugno 1943	RESIDUI attivi e passivi al 30 giugno 1942	DIFFERENZE
	In conto residui esercizi 1941-42 e precedenti	In conto competenza 1942-43				
CATEGORIA I						
<i>Entrate e spese effettive.</i>						
Residui attivi	1.711.637.171,67	4.342.731.252,90	1.634.335.719,24	7.688.704.143,81	4.858.215.413,95	+ 2.830.488.729,86
Residui passivi	10.130.174.780,73	17.065.959.158,35	—	27.196.133.939,08	23.915.510.383,63	+ 3.280.623.655,45
Differenza attiva (+) o passiva (—)	— 8.418.537.609,06	— 12.723.227.905,45	+ 1.634.335.719,24	— 19.507.429.795,27	— 19.057.294.969,68	— 450.134.925,59
CATEGORIA II						
<i>Movimento di capitali.</i>						
Residui attivi	1.166.237.474,21	881.851.718,45	5.627,70	2.048.094.820,36	1.439.829.265,46	+ 608.265.554,90
Residui passivi	2.668.664.530,96	2.016.603.042,71	—	4.685.267.573,67	4.014.462.462,75	+ 670.805.110,92
Differenza attiva (+) o passiva (—)	— 1.502.427.056,75	— 1.134.751.324,26	+ 5.627,70	— 2.637.172.753,31	— 2.574.633.197,29	— 62.539.556,02
CATEGORIA III						
<i>Partite di giro.</i>						
Residui attivi	4.890.927 —	—	4.499,99	4.895.426,99	4.895.426,99	—
Residui passivi	—	—	—	—	—	—
Differenza attiva (+) o passiva (—)	+ 4.890.927 —	—	+ 4.499,99	+ 4.895.426,99	+ 4.895.426,99	—
TOTALE						
CATEGORIE I, II E III						
Residui attivi	2.882.765.572,88	5.224.582.971,35	1.634.345.846,93	9.741.694.391,16	6.302.940.106,40	+ 3.438.754.284,76
Residui passivi	12.798.839.311,69	19.082.562.201,06	—	31.881.401.512,75	27.929.972.746,38	+ 3.951.428.766,37
Situazione passiva dei residui al 30 giugno 1943	— 9.916.073.738,81	— 13.857.979.229,71	+ 1.634.345.846,93	— 22.139.707.121,59	— 21.627.032.639,98	— 512.674.481,61

RIASSUNTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Riassunto delle entrate effettive per

	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43	Riscossioni	
			Residui 1941-42 e precedenti	Competenze 1942-43
CATEGORIA I				
ENTRATE EFFETTIVE				
Finanze:				
Dogane e imposte indirette sui consumi	697.013.001,95	6.298.696.933,83	698.494.805,90	6.210.412.112,25
Finanza locale	58.424,15	—	21.199,80	9.410.833,87
Monopoli di Stato.	3.463.939,91	6.330.250.000 —	3.470.809,12	8.084.492.451,68
Lotto e lotterie	119.062.796,16	534.300.000 —	119.044.764,16	666.108.088,62
Imposte dirette	1.221.546.167,82	10.026.870.000 —	958.828.699,52	10.853.043.310,84
Demanio	48.841.565,41	105.052.684,30	19.126.394,51	102.040.062,16
Tasse e imposte indirette sugli affari	317.635.568,26	10.802.512.600,96	180.415.378,81	12.322.259.282,98
Provveditorato generale del- lo Stato	35.190.289,98	44.582.000 —	30.782.916,99	19.260.722,09
Tesoro	2.358.541.613,30	4.105.388.185,92	1.154.576.427,94	7.690.285.978,52
Grazia e giustizia	14.247.416 —	26.500.000 —	7.698.669 —	16.336.459,47
Esteri	29.116.090,47	16.200.000 —	25.191.878,72	1.075.061,34
Educazione nazionale	187.249 —	1.650.000 —	187.249 —	1.244.279,80
Interno	51.072,52	3.550.000 —	3.198,45	3.141.537,20
Comunicazioni (I. G. M. C.) . . .	12.496.784,90	17.500.000 —	8.684.417,39	50.812.044,34
Aeronautica	129.513,95	150.000 —	—	38.970,60
Agricoltura e foreste	633.920,17	3.000.000 —	208.834,94	3.153.509,49
Totali	4.858.215.413,95	38.316.202.405,01	3.206.735.644,25	46.033.114.705,25
		43.174.417.818,96		49.239.850.349,50
Versamenti			47.605.514.630,26	
Resti da versare al 30 giugno 1943			1.634.335.719,24	
Totale dei resti da riscuotere e da versare				

amministrazioni secondo il conto consuntivo.

MENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Resti da riscuotere al 30 giugno 1943		Minori entrate		Maggiori entrate	
Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43	Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43	Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43
39.483.203,60	323.552.057,13	67.036,07	722.167.532,34	41.032.043,62	957.434.767,89
5.445,30	42.848,96	41.327,45	—	9.548,40	9.453.682,83
—	—	—	30.022.392,51	6.869,21	1.784.264.844,19
—	—	18.032 —	1.299.000 —	—	133.107.088,62
99.214.053,65	812.187.441,47	177.610.642,62	233.578.131,30	14.107.227,97	1.871.938.883,61
21.026.689,93	9.087.025,30	12.923.858,81	7.913.285,22	4.235.377,84	13.987.688,38
165.750.751,23	199.325.529,30	41.636.293,05	297.330.986,50	70.166.854,83	2.016.403.197,82
50.668.426,41	40.378.564,97	—	23.955,30	46.261.053,42	15.081.242,36
1.322.117.174,24	2.939.279.597,21	30.296.208,68	56.793.063,61	148.448.197,56	6.580.970.453,42
4.216.900,85	12.239.311,82	2.331.846,15	288.193,15	—	2.363.964,44
3.912.454,34	6.368.461,47	24.987,91	8.757.373,19	13.230,50	896 —
—	—	—	489.264 —	—	83.543,80
46.683,80	2.107,75	1.190,27	1.021.355,05	—	615.000 —
3.812.367,51	—	—	—	—	33.312.044,34
—	—	129.513,95	111.029,40	—	—
1.383.020,81	268.307,52	—	—	957.935,58	421.817,01
1.711.637.171,67	4.342.731.252,90	265.080.936,96	1.359.795.561,57	325.238.338,93	13.419.439.114,71
6.054.368.424,57		1.624.926.498,53		13.744.727.453,64	
				+ 12.119.800.955,11	
1.634.335.719,24		Maggiori entrate in conto competenza	L. 12.059.643.553,14	Maggiori entrate in conto residui.	» 60.157.401,97
7.688.704.143,81		Maggiori entrate come sopra	L. 12.119.800.955,11		

Riassunto delle entrate delle categorie II e III

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43	Riscossioni	
			Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43
CATEGORIA II				
MOVIMENTO DI CAPITALI				
Imposte dirette	—	5.000.000 —	—	67.360.046,01
Demanio	450.000 —	—	—	—
Provveditorato generale dello Stato	1.084.946,22	3.555.594 —	269.552,37	21.291.214,99
Tesoro	1.001.295.037,70	24.454.508.262,37	801.863.445,25	52.792.663.930,73
Esteri	436.999.281,54	240.000.000 —	72.192.019,58	7.363.320,57
Totali . . .	1.439.829.265,46	24.703.063.856,37	874.325.017,20	52.888.678.512,30
	26.142.893.121,83		53.763.003.529,50	
Versamenti			53.762.997.901,80	
Resti da versare al 30 giugno 1943			5.627,70	
Totale dei resti da riscuotere e da versare . . .				
CATEGORIA III				
PARTITE DI GIRO				
Finanza locale	4.499,99	—	4.499,99	—
Tesoro	4.890.927 —	—	—	—
Totali . . .	4.895.426,99	—	4.499,99	—
	4.895.426,99		4.499,99	
Versamenti			—	
Resti da versare al 30 giugno 1943			4.499,99	
Totale dei resti da riscuotere e da versare . . .				

per amministrazioni secondo il conto consuntivo.

MENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Resti da riscuotere al 30 giugno 1943		Minori entrate		Maggiori entrate	
Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43	Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43	Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43
—	—	—	—	—	62.360.046,01
450.000 —	—	—	—	—	—
2.379.719,16	127.911,88	14.296,26	—	1.578.621,57	17.863.532,87
798.600.493,09	649.087.127,14	45.477,13	43.745.326,20	599.214.377,77	29.030.988.121,70
364.807.261,96	232.636.679,43	—	—	—	—
1.166.237.474,21	881.851.718,45	59.773,39	43.745.326,20	600.792.999,34	29.111.211.700,58
2.048.089.192,66		43.805.099,59		29.712.004.699,92	
		+ 29.668.199.600,33			
5.627,70		Maggiori entrate in conto competenza L.		29.067.466.374,38	
		Maggiori entrate in conto residui »		600.733.225,95	
2.048.094.820,36		Maggiori entrate come sopra L.		29.668.199.600,33	
—	—	—	—	—	—
4.890.927 —	—	—	—	—	—
4.890.927 —	—	—	—	—	—
4.890.927 —		—		—	
4.499,99		—		—	
4.895.426,99		—		—	

Riassunto generale delle entrate per

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43	Riscossioni	
			Residui 1941-42 e precedenti	Competenze 1942-43
ENTRATE REALI				
Finanze:				
Dogane e imposte indirette sui consumi	697.013.001,95	6.298.696.933,83	698.494.805,90	6.210.412.112,25
Finanza locale	58.424,15	—	21.199,80	9.410.833,87
Monopoli di Stato.	3.463.939,91	6.330.250.000 —	3.470.809,12	8.084.492.451,68
Lotto e lotterie	119.062.796,16	534.300.000 —	119.044.764,16	666.108.088,62
Imposte dirette	1.221.546.167,82	10.031.870.000 —	958.828.699,52	10.920.403.356,85
Demanio	49.291.565,41	105.052.684,30	19.126.394,51	102.040.062,16
Tasse e imposte indirette sugli affari	317.635.568,26	10.802.512.600,96	180.415.378,81	12.322.259.282,98
Provveditorato generale del- lo Stato	36.275.236,20	48.137.594 —	31.052.469,36	40.551.937,08
Tesoro	3.359.836.651 —	28.559.896.448,29	1.956.439.873,19	60.482.949.909,25
Grazia e giustizia	14.247.416 —	26.500.000 —	7.698.669 —	16.336.459,47
Esteri	466.115.372,01	256.200.000 —	97.383.898,30	8.438.381,91
Educazione nazionale	187.249 —	1.650.000 —	187.249 —	1.244.279,80
Interno	51.072,52	3.550.000 —	3.198,45	3.141.537,20
Comunicazioni (Ispettorato generale della motorizza- zione civile)	12.496.784,90	17.500.000 —	8.684.417,39	50.812.044,34
Aeronautica	129.513,95	150.000 —	—	38.970,60
Agricoltura e foreste	633.920,17	3.000.000 —	208.834,94	3.153.509,49
Totali	6.298.044.679,41	63.019.266.261,38	4.081.060.661,45	98.921.793.217,55
Partite di giro	4.895.426,99	—	4.499,99	—
Totali	6.302.940.106,40	63.019.266.261,38	4.081.065.161,44	98.921.793.217,55
		69.322.206.367,78		103.002.858.378,99
Versamenti			101.368.512.532,06	
Resti da versare al 30 giugno 1943			1.634.345.846,93	
Totale dei resti da riscuotere e da versare				

amministrazioni secondo il conto consuntivo.

MENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Resti da riscuotere al 30 giugno 1943		Minori entrate		Maggiori entrate	
Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43	Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43	Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43
39.483.203,60	323.552.057,13	67.036,07	722.167.532,34	41.032.043,62	957.434.767,89
5.445,30	42.848,96	41.327,45	—	9.548,40	9.453.682,83
—	—	—	30.022.392,51	6.869,21	1.784.264.844,19
—	—	18.032 —	1.299.000 —	—	133.107.088,62
99.214.053,65	812.187.441,47	177.610.642,62	233.578.131,30	14.107.227,97	1.934.298.929,62
21.476.689,93	9.087.025,30	12.923.858,81	7.913.285,22	4.235.377,84	13.987.688,38
165.750.751,23	199.325.529,30	41.636.293,05	297.330.986,50	70.166.854,83	2.016.403.197,82
53.048.145,57	40.506.476,85	14.296,26	23.955,30	47.839.674,99	32.944.775,23
2.120.717.667,33	3.588.366.724,35	30.341.685,81	100.538.389,81	747.662.575,33	35.611.958.575,12
4.216.900,85	12.239.311,82	2.331.846,15	288.193,15	—	2.363.964,44
368.719.716,30	239.005.140,90	24.987,91	8.757.373,19	13.230,50	896 —
—	—	—	489.264 —	—	83.543,80
46.683,80	2.107,75	1.190,27	1.021.355,05	—	615.000 —
3.812.367,51	—	—	—	—	33.312.044,34
—	—	129.513,95	111.029,40	—	—
1.383.020,81	268.307,52	—	—	957.935,58	421.817,01
2.877.874.645,88	5.224.582.971,35	265.140.710,35	1.403.540.887,77	926.031.338,27	42.530.650.815,29
4.890.927 —	—	—	—	—	—
2.882.765.572,88	5.224.582.971,35	265.140.710,35	1.403.540.887,77	926.031.338,27	42.530.650.815,29
8.107.348.544,23		1.668.681.598,12		43.456.682.153,56	
			+ 41.788.000.555,44		
1.634.345.846,93				Maggiori entrate in conto competenza . . . L.	41.127.109.927,52
				Maggiori entrate in conto residui »	660.890.627,92
9.741.694.391,16				Maggiori entrate come sopra L.	41.788.000.555,44

Riassunto delle spese effettive per l'esercizio

	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43	Pagamenti	
			Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43
CATEGORIA I				
SPESE EFFETTIVE				
Ministero finanze	5.824.278.218 —	27.251.616.647,36	3.813.332.235,79	22.964.668.633,06
» grazia e giustizia	159.787.890,98	850.511.277 —	77.185.570,15	756.272.989,51
» affari esteri	1.067.415.306,67	838.340.911 —	381.075.600,64	473.335.942,38
» Africa italiana.	2.109.761.985,42	1.541.617.250,95	1.076.108.157,09	600.725.361,54
» educazione nazionale	381.241.641,45	3.729.463.224,98	199.083.206,51	3.207.480.743 —
» interno	793.729.050,97	5.570.872.184 —	636.544.863,65	4.670.310.040,44
» lavori pubblici	572.677.734,62	1.849.136.728,10	301.233.865,50	1.294.701.029,31
» comunicazioni	1.276.991.123,41	1.253.537.207,83	225.797.941,05	663.871.147,91
» guerra	2.651.843.604,52	56.299.457.124,76	1.775.951.123,01	55.395.939.299,32
» marina	3.405.448.013,96	15.771.823.082 —	1.702.531.751,90	13.037.758.041,12
» aeronautica	3.198.065.373,76	11.810.218.582,54	1.745.588.005,89	9.458.780.293,58
» agricoltura e foreste	1.740.815.881,78	5.435.807.856,72	1.127.375.835,82	3.571.939.318,12
» corporazioni	498.029.229,70	2.371.839.601,75	426.995.450,97	1.740.917.246,43
» cultura popolare	228.038.715,02	361.340.482,40	125.962.852,89	222.229.775,39
» scambi e valute	7.386.513,37	44.494.500 —	5.494.813,94	36.635.171,53
Totali	23.915.510.283,63	134.980.076.661,34	13.620.261.274,80	118.095.565.032,64
			131.715.826.307,44	
	158.895.586.944,97		158.911.960.246,52	

942-43 secondo il conto consuntivo.

ENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da pagare al 30 giugno 1943		Economie		Maggiori spese	
Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43	Residui 1491-42 e precedenti	Competenza 1942-43	Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43
1.986.460.029,70	4.776.592.669,99	24.485.952,51	166.355.345,91	—	656.000.001,60
75.788.297,14	99.128.358,94	6.814.023,69	1.262.012,27	—	6.152.083,72
675.339.705,93	362.685.214,82	11.000.000,10	2.319.753,80	—	—
1.029.102.354,88	934.345.082,33	4.551.473,45	6.546.807,08	—	—
159.133.232,18	467.058.165,77	23.025.202,76	54.924.316,16	—	—
145.419.944,26	899.638.257,81	11.764.243,06	923.885,75	—	—
259.562.276,73	547.686.701,32	11.881.592,39	6.748.997,47	—	—
1.048.618.635,54	589.659.785,70	2.574.546,82	6.274,22	—	—
838.977.502,45	870.600.518,08	36.925.179,15	33.021.137,56	10.200,09	103.830,20
1.691.341.306,25	2.695.909.033,96	14.165.887,08	47.939.603,65	2.590.931,27	9.783.596,73
1.444.209.283,89	2.329.794.971,14	8.268.083,98	21.643.317,82	—	—
592.352.601,30	1.835.768.449,63	21.087.444,66	28.100.088,97	—	—
84.424.357,02	530.882.140,07	226.219,35	100.987.348 —	13.616.797,64	947.132,75
98.308.813,60	121.153.830,69	3.767.048,53	17.957.040,60	—	164,28
1.136.439,86	5.055.978,10	755.259,57	2.803.350,37	—	—
10.130.174.780,73	17.065.959.158,35	181.292.157,10	491.539.279,63	16.217.929 —	672.986.809,28
27.196.133.939,08		672.831.436,73		689.204.738,28	
		+ 16.373.301,55			
		Maggiori spese in conto competenza L.		181.447.529,65	
		Minori spese in conto residui »		165.074.228,10	
		Maggiori spese come sopra L.		16.373.301,55	

Riassunto delle spese delle categorie II e III

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43	Pagamenti	
			Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43
CATEGORIA II				
MOVIMENTO DI CAPITALI				
Ministero finanze	2.290.010.689,19	9.114.754.598,74	506.170.492,54	8.342.743.670,15
» esteri	493.515.614,80	555.284.789 —	257.415.019,89	267.357.845,19
» Africa italiana . . .	226.300.000 —	11.906.686 —	—	4.906.686 —
» interno	—	13.550.071.612 —	—	13.237.016.564,88
» lavori pubblici . . .	574.513.176,31	500.663.270 —	379.712.764,66	237.258.814,95
» guerra	50.225.528,95	56.500.000 —	4.853.709,40	35.490.379,50
» marina	—	328.000.000 —	—	328.000.000 —
» aeronautica	—	50.000.000 —	—	50.000.000 —
» agricoltura e foreste.	378.289.934,70	524.842.008 —	195.789.050,10	145.338.149,29
» cultura popolare . . .	1.607.518,80	2.500.000 —	1.607.518,80	2.500.000 —
Totali . . .	4.014.462.462,75	24.694.522.963,74	1.345.548.555,39	22.650.612.109,96
			23.996.160.665,35	
	28.708.985.426,49		28.681.428.239,02	

N. B. — Durante l'esercizio 1942-43 non vi è stata gestione di spese per la categoria III - Partite di giro.

er l'esercizio 1942-43 secondo il conto consuntivo.

ENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da pagare al 30 giugno 1943		Economie		Maggiori spese	
Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43	Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43	Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43
1.783.603.128,41	750.880.942,64	237.068,24	22.751.104,96	—	1.621.119,01
236.100.594,91	287.926.943,81	—	—	—	—
226.300.000 —	7.000.000 —	—	—	—	—
—	313.055.046,69	—	0,43	—	—
194.790.921,56	263.404.448,97	9.490,09	6,08	—	—
45.371.819,55	21.009.620,50	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
182.498.066,53	373.326.040,10	2.818,07	6.177.818,61	—	—
—	—	—	—	—	—
2.668.664.530,96	2.016.603.042,71	249.376,40	28.928.930,08	—	1.621.119,01
4.685.267.573,67		29.178.306,48		1.621.119,01	
				— 27.557.187,47	
		Minori spese in conto competenza	L. 27.307.811,07		
		Minori spese in conto residui	» 249.376,40		
		Minori spese come sopra	L. 27.557.187,47		

Riassunto generale delle spese per l'esercizio

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERT	
	Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43	Pagamenti	
			Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43
SPESE REALI				
Ministero finanze	8.114.288.907,19	36.366.371.246,10	4.319.502.728,33	31.307.412.303,21
» grazia e giustizia	159.787.890,98	850.511.277 —	77.185.570,15	756.272.989,51
» affari esteri	1.560.930.921,47	1.393.625.700 —	638.490.620,53	740.693.787,57
» Africa italiana	2.336.061.985,42	1.553.523.936,95	1.076.108.157,09	605.632.047,54
» educazione nazionale	381.241.641,45	3.729.463.224,93	199.083.206,51	3.207.480.743 —
» interno	793.729.050,97	19.120.943 796 —	636.544.863,65	17.907.326.605,32
» lavori pubblici	1.147.190.910,93	2.349.799.998,10	680.946.630,16	1.531.959.844,26
» comunicazioni	1.276.991.123,41	1.253.537.207,83	225.797.941,05	663.871.147,91
» guerra	2.702.069.133,47	56.355.957.124,76	1.780.804.832,41	55.431.429.678,82
» marina	3.405.448.013,96	16.099.823.082 —	1.702.531.751,90	13.365.758.041,12
» aeronautica	3.198.065.373,76	11.860.218.582,54	1.745.588.005,89	9.508.780.293,58
» agricoltura e foreste	2.119.105.816,48	5.960.649.864,72	1.323.164.885,92	3.717.277.467,41
» corporazioni	498.029.229,70	2.371.839.601,75	426.995.450,97	1.740.917.246,43
» cultura popolare	229.646.233,82	363.840.482,40	127.570.371,69	224.729.775,39
» scambi e valute	7.386.513,37	44.494.500 —	5.494.813,94	36.635.171,53
Totali	27.929.972.746,38	159.674.599.625,08	14.965.809.830,19	140.746.177.142,60
			155.711.986.972,79	
	187.604.572.371,46		187.593.388.485,54	

42-43 secondo il conto consuntivo.

NTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
omme rimaste da pagare al 30 giugno 1943		Economie		Maggiori spese	
Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43	Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43	Residui 1941-42 e precedenti	Competenza 1942-43
3.770.063.158,11	5.527.473.612,63	24.723.020,75	187.485.331,86	—	656.000.001,60
75.788.297,14	99.128.358,94	6.814.023,69	1.262.012,27	—	6.152.083,72
911.440.300,84	650.612.158,63	11.000.000,10	2.319.753,80	—	—
1.255.402.354,88	941.345.082,33	4.551.473,45	6.546.807,08	—	—
159.133.232,18	467.058.165,77	23.025.203,06	54.924.316,16	—	—
145.419.944,26	1.212.693.304,50	11.764.242,76	923.886,18	—	—
454.353.198,29	811.091.150,29	11.891.082,48	6.749.003,55	—	—
1.048.618.635,54	589.659.785,70	2.574.546,82	6.274,22	—	—
884.349.322 —	891.610.138,58	36.925.179,15	33.021.137,56	10.200,09	103.830,20
1.691.341.306,25	2.695.909.033,96	14.165.887,08	47.939.603,65	2.590.931,27	9.783.596,73
1.444.209.283,89	2.329.794.971,14	8.268.083,98	21.643.317,82	—	—
774.850.667,83	2.209.094.489,73	21.090.262,73	34.277.907,58	—	—
84.424.357,02	530.882.140,07	226.219,35	100.987.348 —	13.616.797,64	917.132,75
98.308.813,60	121.153.830,69	3.767.048,53	17.957.040,60	—	164,28
1.136.439,86	5.055.978,10	755.259,57	2.803.350,37	—	—
12.798.839.311,69	19.082.562.201,06	181.541.533,50	518.847.090,70	16.217.929 —	672.986.809,28
31.881.401.512,75		700.388.624,20		689.204.738,28	
				— 11.183.885,92	
				Maggiori spese in conto competenza L.	154.139.718,58
				Minori spese in conto residui »	165.323.604,50
				Minori spese come sopra L.	11.183.885,92

CAPITOLO II.

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

In questo capitolo, in rapporto ai vari elementi patrimoniali, sono principalmente considerate le consistenze al 1° luglio 1942 ed al 30 giugno 1943, nonché le variazioni in aumento ed in diminuzione avvenute nel corso dell'esercizio 1942-43 rispetto alla consistenza iniziale.

Le consistenze e le variazioni di cui sopra è cenno sono indicate nelle schede poste a corredo del conto generale del patrimonio.

Situazione generale del patrimonio.

§ 1. — SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 1943

Al 30 giugno 1943 risultavano le seguenti consistenze patrimoniali:

Attività	L.	198.157.625.908,89
Passività	»	498.171.803.274,85
		<hr/>
	L.	300.014.177.365,96
che, di fronte a quella accertata al 30 giugno 1942, in	»	213.148.327.602,25
		<hr/>
dimostra un peggioramento patrimoniale di	L.	86.865.849.763,71
		<hr/> <hr/>

L'indicato peggioramento è stato determinato dalle seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali verificatesi durante l'esercizio 1942-43:

Attività:

Aumenti:

Attività disponibili comprese quelle finanziarie	L.	1.614.607.075.533,53
Attività non disponibili	»	392.644.860,17
		<hr/>
	L.	1.614.999.720.393,70

Diminuzioni:

Attività disponibili comprese		
quelle finanziarie	L.	1.575.032.571.034,76
Attività non disponibili	»	270.564.072,13
		<hr/>
	»	1.575.303.135.106,89
		<hr/>
In complesso maggiori attività per lire	L.	39.696.585.286,81

Passività (patrimoniali e finanziarie):

Aumenti	L.	731.034.667.117,68
Diminuzioni	»	604.472.232.067,16

Maggiori passività risultanti » 126.865.849.763,71

Peggioramento come sopra L. 86.865.849.763,71

corrispondente alla somma del peggioramento verificatosi nella situazione finanziaria in	L.	54.856.802.823,83
col peggioramento accertato nel conto patrimoniale vero e proprio in	»	32.009.046.939,88
		<hr/>
	L.	86.865.849.763,71
		<hr/> <hr/>

§ 2 — VARIAZIONI ALLE CONSISTENZE PATRIMONIALI

Nel presente paragrafo sono descritte più dettagliatamente, e cioè con riguardo alle singole categorie, le operazioni in aumento e in diminuzione alle consistenze patrimoniali che hanno determinato le variazioni riassunte nel paragrafo precedente.

Conto patrimoniale vero e proprio:

	Aumenti		Diminuzioni
	—		—
A) Attività disponibili:			
Beni immobili, mobili, crediti (escluse le attività finanziarie) e titoli di credito . . .	L. 18.420.265.967,03	L.	3.501.518.515,59
Beni di natura industriale	» 269.739.529,02	»	59.076.014,24
	<u>L. 18.690.005.496,05</u>	L.	<u>3.560.594.529,83</u>
B) Attività non disponibili:			
Materiali militari di terra, di mare e di aria	» 38.699.960,80	»	41.708.912,24
Beni destinati ai servizi dello Stato . . .	» 344.276.919,28	»	228.404.925,36
Materiale scientifico ed artistico	» 9.667.980,09	»	450.234,53
	<u>L. 19.082.650.356,22</u>	L.	<u>3.831.158.601,96</u>
Aumento delle attività patrimoniali . . .	L. 15.251.491.754,26		

C) Passività:

Aumenti	L. 55.222.006.159,60		
Diminuzioni	» 7.961.467.465,46		
Aumento delle passività patrimoniali.	» <u>47.260.538.694,14</u>		
Peggioramento complessivo accertato nel conto patrimoniale vero e proprio	L. 32.009.046.939,88		

Conto generale finanziario:

A) Attività:

Aumenti (1)	L. 1.595.917.070.037,48		
Diminuzioni (2)	» 1.571.471.976.504,93		
In complesso aumenti per	L. <u>24.445.093.532,55</u>		

B) Passività:

Aumenti (3)	L. 675.812.660.958,08		
Diminuzioni (4)	» 596.510.764.601,70		
	<u>» 79.301.896.356,38</u>		
Peggioramento complessivo nel conto finanziario . . .	» <u>54.856.802.823,83</u>		
Peggioramento nel conto generale del patrimonio . . .	L. <u><u>86.865.849.763,71</u></u>		

(1) di cui lire 1.491.109.803.220,66 per trasformazioni e compensazioni verificatesi negli elementi finanziari.

(2) di cui lire 1.430.725.145.460,84 per trasformazioni e compensazioni come sopra.

(3) di cui lire 656.730.098.757,02 per trasformazioni e compensazioni come sopra.

(4) di cui lire 596.358.084.558,28 per trasformazioni e compensazioni come sopra.

Appare ora opportuno mettere in evidenza le più importanti variazioni non compensative verificatesi durante l'esercizio 1942-43 nelle consistenze patrimoniali:

Aumenti di attività:

Attività finanziarie	L.	660.236.726,43
Attività disponibili: beni di natura industriale	»	9.963.001,14
Attività non disponibili: materiale scientifico e artistico	»	7.704.870,08

Diminuzioni di attività:

Attività disponibili: immobili, mobili, crediti e titoli di credito	L.	208.392.682,42
Attività non disponibili: beni destinati ai servizi dello Stato	»	15.043.498,94
Attività non disponibili: materiali militari di terra, di mare e di aria	»	6.412.332,58

Aumenti di passività:

Passività consolidate, perpetue redimibili e diverse	L.	3.045.603.329,71
--	----	------------------

Diminuzioni di passività:

Passività finanziarie	L.	152.680.043,42
---------------------------------	----	----------------

§ 3. — PUNTI DI CONCORDANZA TRA GLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DEL BILANCIO ED IL CONTO DEL PATRIMONIO

Dal prospetto dimostrativo dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio risulta che la gestione del bilancio ha determinato le seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali:

1°) Trasformazioni in senso attivo:

per acquisto di immobili, materiali, ecc. spese iscritte nella categoria 1 ^a del bilancio	L.	458.373.110,28
per diminuzioni di debiti, accensione di crediti, ecc. spese iscritte nella categoria 2 ^a del bilancio	»	24.667.215.152,67
	L.	25.125.588.262,95

2°) Trasformazioni in senso passivo:

per vendita di beni, rimborsi, ecc., entrate iscritte nella categoria 1 ^a del bilancio	L.	93.677.438,57
per accensione di debiti, riscossione di crediti, ecc., entrate iscritte nella categoria 2 ^a del bilancio	»	53.770.530.230,75
	»	53.864.207.669,32
in complesso maggiori trasformazioni passive per	L.	28.738.619.406,37

§ 4 — GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO

I redditi, le spese ed i consumi della gestione prettamente patrimoniale si riassumono come segue:

A) *Redditi e modificazioni in senso attivo:*

Aumenti di attività:	
nei beni immobili, mobili, crediti e titoli diversi	L. 136.518.831,94
nei beni di natura industriale	» 25.961.633,35
nei materiali militari di terra, di mare, di aria	» 10.908.202,60
nei beni destinati ai servizi dello Stato	» 163.664.071,24
nel materiale scientifico ed artistico	» 8.015.140,59
	<hr/>
Totale	L. 345.067.879,72
Diminuzione nelle passività consolidate, perpetue, redimibili	
diverse	» 31.240.530,30
	<hr/>
	L. 376.308.410,02

B) *Consumi, perdite o modificazioni in senso passivo:*

Diminuzioni di attività:	
e nei beni immobili, mobili, crediti e titoli diversi	L. 345.919.100,31
nei beni di natura industriale	» 31.097.555,47
nei materiali militari di terra, di mare, di aria	» 17.320.535,18
nei beni destinati ai servizi dello Stato	» 188.537.340,96
nel materiale scientifico ed artistico	» 370.482,51
cessazione di partite per scarichi amministrativi ai tesorieri	» 653.901,49
aumenti nelle passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse	» 2.482.001.456,42
	<hr/>
	» 3.065.900.372,34
	<hr/>
Si ha quindi una eccedenza di modificazioni in senso passivo di	L. 2.689.591.962,32
	<hr/> <hr/>

§ 5. — CONTO GENERALE DELLE RENDITE E DELLE SPESE

Come si desume dal « Conto generale delle rendite e delle spese » che costituisce la sezione III del conto patrimoniale, le entrate di bilancio relative alla competenza che non hanno determinato variazioni alle consistenze patrimoniali ammontano a

.	L. 50.282.168.519,58
e le spese a	» 134.703.151.080,71
	<hr/>

cosicchè a prescindere dai movimenti patrimoniali, la gestione del bilancio di competenza ha prodotto una diminuzione di patrimonio di

L. 84.420.982.561,13
<hr/> <hr/>

La gestione dei residui degli esercizi precedenti, come risulta dal citato conto generale, ha dato origine alle seguenti variazioni nelle consistenze predette:

In senso attivo:

per aumento nei residui attivi	L.	660.890.627,92
per diminuzione dei residui passivi in seguito a cessazione di partite	»	152.680.043,42
per acquisto di beni	»	33.845.091,30
per estinzione di passività	»	1.317.164,40
	L.	<u>848.732.932,04</u>

In senso passivo:

per diminuzione nei residui attivi	—	
per vendite di beni ed esazioni di crediti	L.	7.848.599,31
per accensione di passività	»	<u>596.159.572,99</u>
	»	<u>604.008.172,30</u>
in complesso aumento di attività per	L.	<u><u>244.724.759,74</u></u>

Il conto generale delle rendite e spese presenta quindi le seguenti risultanze:

Peggioramento patrimoniale dipendente dalla gestione del bilancio di competenza prescindendo dalle entrate e spese che hanno influito direttamente sul patrimonio	L.	84.420.982.561,13
Miglioramento della situazione patrimoniale determinato dalla gestione dei residui di bilancio	»	<u>244.724.759,74</u>
Peggioramento patrimoniale determinato dalla gestione del bilancio (competenza e residui)	L.	84.176.257.801,39
Peggioramento della situazione medesima per effetto della gestione extra bilancio	»	<u>2.689.591.962,32</u>
Peggioramento patrimoniale complessivo	L.	<u><u>86.865.849.763,71</u></u>

come risulta anche (veggansi paragrafi 1 e 2) dal confronto della situazione patrimoniale al 30 giugno 1943 con quella accertata alla chiusura del precedente esercizio.

§ 6. — DEBITI PUBBLICI

Alla chiusura dell'esercizio 1941-42 i debiti pubblici costituenti onere patrimoniale avevano una consistenza di lire 188.124.136.553,03 di cui lire 52.968.263.945,48 per i debiti perpetui e consolidati e lire 135.155.872.607,55 per quelli redimibili.

Oltre alle normali operazioni di ammortamento nei riguardi di questi ultimi e ad alcune altre non importanti variazioni alla consistenza dei due gruppi sopra indicati di passività, durante l'esercizio 1942-43 si sono avute due operazioni di emissione di buoni del Tesoro poliennali: la prima, di novennali 4 per cento, disposta col regio decreto-legge 1° settembre 1942, n. 972, con scadenza 15 settembre 1951 e la seconda di quinquennali 5 per cento, disposta con regio decreto legge 26 maggio 1943, n. 398, con scadenza 15 giugno 1948.

Al 30 giugno 1943 la consistenza dei debiti pubblici presentava un aumento di lire 44.963.274.527,19 rispetto alla situazione esistente all'inizio della gestione, e cioè risultava di lire 233.087.411.080,22 così suddivisa:

Debiti perpetui e consolidati	L.	52.944.961.145,76
Debiti redimibili	»	180.142.449.934,46
		<hr/>
	L.	233.087.411.080,22
		<hr/> <hr/>

Nel prospetto che segue sono riportate più dettagliatamente le consistenze dei debiti pubblici all'inizio ed alla chiusura dell'anno finanziario 1942-43 nonché le variazioni in aumento ed in diminuzione verificatesi durante l'esercizio medesimo.

I dati relativi sono desunti dalle schede passive allegate al rendiconto patrimoniale dello Stato.

DEBITI PUBBLICI	CONSISTENZA al 30 giugno 1942
PERPETUI	
Debiti 5 per cento a nome dei Comuni e Corpi morali in Sicilia	37.164.679,80
CONSOLIDATI	
Prestito nazionale « Rendita 5 per cento »	43.078.097.300 —
Consolidato 3,50 per cento netto (ex 5 per cento lordo) - 1906	8.014.261.115,43
Rendita consolidata 3,50 per cento netto - 1902	951.970.480,85
Antiche rendite consolidate 4,50 per cento netto	704.566.509,79
Rendita consolidata 3 per cento	158.821.229,66
Vari	23.382.629,95
Totale debiti perpetui e consolidati . . .	52.968.263.945,48
REDIMIBILI	
Prestito redimibile 3,50 per cento - 1934	18.680.950.700 —
Prestito redimibile 5 per cento - 1936	6.159.996.200 —
Obbligazioni 6 per cento autostrada Milano-Bergamo	14.988.500 —
Obbligazioni ferroviarie 5 per cento	74.917.500 —
Obbligazioni 5 per cento lavori Tevere e risanamento	19.893.500 —
Obbligazioni 4,75 per cento - regio decreto-legge 28 febbraio 1924, n. 210 . . .	339.980.500 —
Obbligazioni 4,50 per cento rimborso passività aziende patrimoniali Stato. . . .	110.100.000 —
Debito 4,36 per cento dell'ex Stato austriaco	9.837.601,07
Obbligazioni 3,50 per cento	588.486.900 —
Obbligazioni ferroviarie 3 per cento	1.049.172.400 —
Azioni ferroviarie 2 per cento e infruttifere	4.007.000 —
<i>Da riportarsi . . .</i>	27.052.330.801,07

VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO 1943-43			Consistenza al 30 giugno 1943
In aumento	In diminuzione	Differenze	
—	—	—	37.164.679,80
—	19.566.600 —	—	43.058.530.700 —
—	3.700.154,84	—	8.010.560.960,59
5.356.062,26	34.566,20	+	957.291.976,91
—	5.357.503,97	—	699.209.005,82
—	37 —	—	158.821.192,66
0,07	0,04	+	23.382.629,98
5.356.062,33	28.658.862,05	—	52.944.961.145,76
289.700 —	148.394.300 —	—	18.532.846.100 —
—	150.000.000 —	—	6.009.996.200 —
—	480.500 —	—	14.508.000 —
—	2.519.500 —	—	72.398.000 —
—	1.530.500 —	—	18.363.000 —
243.038,70	64.885.038,70	—	275.338.500 —
—	6.450.000 —	—	103.650.000 —
—	34.435,44	—	9.803.165,63
412.200 —	80.738.200 —	—	508.160.900 —
—	23.732.740 —	—	1.025.439.660 —
—	182.000 —	—	3.825.000 —
944.938,70	478.947,214,14	—	26.574.328.525,63

DEBITI PUBBLICI	CONSISTENZA al 30 giugno 1942
<i>Riporto . . .</i>	27.052.330.801,07
<i>Segue REDIMIBILI</i>	
Buoni del Tesoro novennali 5 per cento	95.442.848.800 —
Buoni del Tesoro quinquennali 5 per cento e 3 per cento serie speciale	—
Buoni del Tesoro novennali 4 per cento	8.892.663.000 —
Totale debiti redimibili . . .	131.387.842.601,07
Totale dei debiti amministrati dalla Direzione generale del debito pubblico . . .	184.356.106.546,55
Prestito di 100 milioni di dollari contratto con obbligazioni emesse negli Stati Uniti d'America	1.105.192.000 —
Buoni speciali del Tesoro in valuta estera	—
Certificati ferroviari di credito 3,65 e 3,50 per cento	211.754.825,59
Certificati di credito 5 per cento per il finanziamento di opere di bonifica integrale . .	1.022.178.614,96
Certificati di credito 5 per cento per il finanziamento di opere pubbliche . . .	18.904.565,93
Certificati di credito per il finanziamento delle spese straordinarie per opere pubbliche	1.410.000.000 —
Certificati di credito per il finanziamento spese soccorsi famiglie militari richiamati	—
Certificati di credito per l'erogazione di contributi per fronteggiare disavanzi economici dei bilanci enti ausiliari - anni 1942 e 1943.	—
Totale dei debiti diversi amministrati dalla Direzione generale del Tesoro . . .	3.768.030.006,48
Totale complessivo . . .	188.124.136.553,03

VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO 1942-43			CONSISTENZA al 30 giugno 1943
In aumento	In diminuzione	Differenze	
944.938,70	478.947.214,14	— 478.002.275,44	26.574.328.525,63
263.900 —	—	+ 263.900 —	95.443.112.700 —
12.047.960.500 —	—	+ 12.047.960.500 —	12.047.960.500 —
25.000.000.000 —	6.892.675.000 —	+ 18.107.325.000 —	26.999.988.000 —
37.049.169.338,70	7.371.622.214,14	+ 29.677.547.124,56	161.065.389.725,63
37.054.525.401,03	7.400.281.076,19	+ 29.654.244.324,84	214.010.350.871,39
—	—	—	1.105.192.000 —
661.500.000 —	—	+ 661.500.000 —	661.500.000 —
—	32.231.963,94	— 32.231.963,94	179.522.861,65
30.000.000 —	18.598.336,40	+ 11.401.663,60	1.033.580.278,56
143.391,29	320.510,97	— 177.119,68	18.727.446,25
1.130.000.000 —	11.462.377,63	+ 1.118.537.622,37	2.528.537.622,37
13.000.000.000 —	—	+ 13.000.000.000 —	13.000.000.000 —
550.000.000 —	—	+ 550.000.000 —	550.000.000 —
15.371.643.391,29	62.613.188,94	+ 15.309.030.202,35	19.077.060.208,83
52.426.168.792,32	7.462.894.265,13	+ 44.963.274.527,19	233.087.411.080,22

§ 7. — CASSA DI AMMORTAMENTO DEL DEBITO PUBBLICO INTERNO
DELLO STATO

La Cassa di ammortamento fu istituita con regio decreto-legge 5 agosto 1927, n. 1414, e le modalità e le norme per il funzionamento sono contenute nel regolamento approvato con decreto del ministro delle finanze in data 5 aprile 1932.

Le disponibilità della Cassa al 1° luglio 1942, costituite dal saldo attivo del conto corrente fruttifero presso la Banca d'Italia ammontavano a L. 18.367.400,72
Durante l'esercizio furono introitate per proventi di varia natura » 8.922.059,70
L. 27.289.460,42

e pagate:

a) per spese per acquisto di titoli del capitale nominale di lire 23.300.700 L. 21.999.996,15
b) per spese di funzionamento » 26.600 —
L. 22.026.596,15

e pertanto il fondo disponibile al 30 giugno 1943 ammontava a » 5.262.864,27

come, alla stessa data, il saldo attivo del conto corrente presso la Banca d'Italia.

Dai prospetti riassuntivi allegati al conto, si rileva che dall'inizio del funzionamento della Cassa, e precisamente dall'agosto 1927, a tutto il 30 giugno 1943, sono state introitate in complesso L. 1.428.689.122,43

ed erogate:

a) per acquisto di titoli del valore nominale di lire 1.612.118.372,80 L. 1.328.057.444,36
b) per rimborso del capitale e pagamento interessi delle obbligazioni triennali della Cassa scadute il 15 dicembre 1930 » 91.770.000 —
c) interessi di conguaglio su buoni del Tesoro ordinari » 1.469.098,75
d) spese varie e di funzionamento » 2.129.715,05
» 1.423.426.258,16

Fondo disponibile al 30 giugno 1943 come sopra L. 5.262.864,27

Per quanto riguarda il movimento generale dei titoli di pertinenza della Cassa, esso si riassume nelle seguenti cifre:

Entrata:

Capitale nominale dei titoli acquistati (spese di acquisto lire 1.328.057.444,36) L. 1.612.118.372,80
Capitale nominale dei titoli offerti » 35.518.634,85

Apporti:

dell'ex Consorzio nazionale di Torino L. 173.483.100 —
della Cassa Depositi e prestiti » 35.441.858,57
del Banco di Sicilia » 1.142.900 —
in dipendenza dei trattati di pace » 37.052.900 —
» 247.120.758,57

Totale capitale nominale L. 1.894.757.766,22

Uscita:

Titoli annullati mediante distruzione per « abbruciamento » o « macerazione » per il capitale nominale di	L.	1.891.670.976,19
Titoli ammortizzati, estratti o alienati e dei quali la Cassa ha introitato il corrispettivo, per lire 3.163.601,44	»	3.086.290,01
Titoli in corso di annullamento	»	500 —
		<hr/>
Totale a pareggio	L.	<u>1.894.757.766,22</u>

Operazioni di tesoreria.

§ 1. — CONTO DEI TESORIERI E DEGLI ALTRI CONTABILI

Il conto generale del dare ed avere del tesoriere centrale, della Banca d'Italia, quale Tesoreria provinciale della Zecca, del contabile del Portafoglio, del cassiere speciale per i biglietti di Stato, e cioè il riassunto dei conti mensili degli incassi e pagamenti trasmessi alla Corte a termini degli articoli 604 e 605 del vigente regolamento di contabilità, presenta per l'esercizio 1942-43 le seguenti risultanze:

Debito dei tesoriери al 1° luglio 1942	L.	24.744.361.279,93
Operazioni compiute nell'esercizio 1942-43:		
incassi	L.	1.220.749.613.372,37
pagamenti	»	1.199.743.274.124,58
		<hr/>
Eccedenza degli incassi	»	21.006.339.247,79
		<hr/>
Rimanenza a debito dei tesoriери al 30 giugno 1943	L.	<u>45.750.700.527,72</u>
 ripartita come segue:		
Crediti di tesoreria	L.	39.570.933.696,65
Attività di cassa non disponibili	»	2.880.081.785,78
		<hr/>
	L.	42.451.015.482,43
Fondo di cassa disponibile (numerario di cassa, fondi in via ed all'estero, effetti in portafoglio)	»	3.299.685.045,29
		<hr/>
Come sopra	L.	<u>45.750.700.527,72</u>

Nel prospetto che segue sono compendiate tutte le operazioni di entrata e di uscita di cassa effettuate durante l'esercizio 1942-43, ivi comprese quelle che hanno luogo mediante semplici scritturazioni compensative.

	TESORIERI			Contabile del Portafoglio	Cassiere speciale dei biglietti a debito dello Stato	Operazioni di entrata ed uscita che si eseguono mediante semplici scritture contemporanee	TOTALE
	Centrale	Provinciale (Banca d'Italia)	Zecca				
ENTRATA							
Debito al 1° luglio 1942	373.575.578,67	19.400.858.048,81	104.572.968,31	4.754.213.470,14	114.141.214 --	--	24.744.361.279,93
Operazioni dell'esercizio 1942 1943:							
Incaassi effettivi	412.678.326.762,55	327.048.104.990,11	28.150.009,57	15.419.486.024,89	--	--	755.174.067.787,12
Fondi somministrati	176.547.710.148,74	270.233.482.798,08	97.635.264,60	15.367.635.721,87	404.538.150 --	--	462.651.002.083,29
Mandati registrati in entrata ai sensi dell'articolo 411 del Regolamento di con- tabilità generale	--	--	--	--	--	2.924.543.501,96	2.924.543.501,96
Totale	589.599.612.489,96	616.682.443.837 --	230.358.242,48	35.541.335.216,90	515.679.364 --	2.924.543.501,96	1.245.493.974.652,30
USCITA							
Pagamenti effettivi	392.828.199.229,17	335.870.844.532,57	43.879.215 --	15.424.151.661,10	--	--	734.167.074.637,84
Fondi somministrati	206.286.074.174,55	244.463.482.147 --	34.185.772,75	11.509.249.988,99	358.010.000 --	--	462.651.002.083,29
Discarichi amministrativi	--	--	653.901,49	--	--	--	653.901,49
Mandati registrati in uscita ai sensi dell'articolo 411 del Regolamento di con- tabilità generale	--	--	--	--	--	2.924.543.501,96	2.924.543.501,96
Totale	599.114.273.403,72	580.334.326.679,57	78.718.889,24	26.933.401.650,09	358.010.000 --	2.924.543.501,96	1.199.743.274.124,58
Debito dei tesorieri al 30 giugno 1943	485.339.086,24	36.948.119.157,43	151.639.353,24	8.607.939.566,81	157.669.364 --	--	45.750.700.527,72

Il totale delle operazioni di entrata ha superato di lire 21.006.339.247,79 quello delle uscite. Nello specchio che segue sono esposte in riassunto le operazioni di entrata e di uscita tenendo distinte quelle che afferiscono al bilancio da quelle ad esso estranee.

	OPERAZIONI		
	di bilancio	fuori bilancio	TOTALE
Entrata	101.368.512.532,06	1.119.381.100.840,31	1.220.749.613.372,37
Uscita	155.711.986.972,79	1.044.034.287.151,79	1.199.743.274.124,58
Eccedenze dei pagamenti su gli incassi di bilancio	54.943.474.440,73		
Eccedenza degli incassi fuori bilancio sui pagamenti		75.349.813.688,52	
Eccedenza delle entrate sulle uscite			21.006.339.247,79

Le operazioni sopra indicate hanno determinato nella situazione del Tesoro le seguenti variazioni:

Peggioramento nella situazione di cassa	L.	5.960.126.801,38
Aumento dei crediti di tesoreria per pagamenti eseguiti nell'interesse di varie Amministrazioni, ancora da rimborsare	»	26.966.466.049,17
		<hr/>
Come sopra	L.	21.006.339.247,79
		<hr/> <hr/>

Si espongono succintamente, qui appresso, i risultati delle operazioni di bilancio e fuori bilancio effettuate dai vari tesorieri e contabili durante l'esercizio 1942-43:

§ 2. — OPERAZIONI DI BILANCIO

Le entrate di bilancio sono state rimosse:

Dalla tesoreria centrale per	L.	19.487.797.394,37
Dalla tesoreria provinciale per	»	78.956.171.635,73
Dalla direzione generale del Tesoro per	»	2.924.543.501,96
		<hr/>
	L.	101.368.512.532,06
		<hr/> <hr/>

In rapporto al quadro di classificazione per l'esercizio 1942-43, le entrate di cui sopra si ripartiscono tra le amministrazioni che ne hanno avuto la gestione, come segue:

Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette	L.	6.079.986.522,23
Direzione generale dei servizi per la finanza locale	»	9.432.033,67
Amministrazione dei monopoli di Stato	»	8.087.392.269,11
Ispettorato generale per il lotto e le lotterie	»	562.255.653,41
Direzione generale delle imposte dirette	»	11.351.650.585,53
Direzione generale del demanio pubblico e del demanio mobiliare	»	120.082.078,60
Direzione generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	»	12.478.154.915,24
Provveditorato generale dello Stato	»	70.984.534,66
Direzione generale del Tesoro	»	62.439.389.782,44
Ministero di grazia e giustizia (Direzione generale per gl'isti- tuti di prevenzione e pena)	»	22.556.940,73
Ministero degli affari esteri	»	90.680.177,80
Ministero dell'educazione nazionale	»	1.244.279,80
Ministero dell'interno	»	3.144.709,25
Ministero delle comunicazioni (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione)	»	48.239.827,31
Ministero dell'aeronautica	»	38.970,60
Ministero dell'agricoltura e delle foreste	»	3.279.251,68
		<hr/>
	L.	101.368.512.532,06
		<hr/> <hr/>

Le dette cifre corrispondono a quelle risultanti dai conti amministrativi pervenuti alla Corte e, nel complesso, agli accertamenti del conto consuntivo.

I pagamenti di bilancio sono stati eseguiti:

Dalla tesoreria centrale per	L.	33.960.171.828,91
Dalla tesoreria provinciale per	»	118.827.271.641,92
Dalla direzione generale del tesoro per	»	2.924.543.501,96
		<hr/>
	L.	155.711.986.972,79
		<hr/> <hr/>

Anche nei riguardi dei pagamenti di bilancio esiste perfetta corrispondenza tra le cifre indicate dal conto del dare ed avere dei tesoriери e quelle risultanti sia dalle dichiarazioni di regolarità rilasciate dalla Corte ai tesoriери stessi, sia dal conto del bilancio.

Nel prospetto che segue i suddetti pagamenti sono ripartiti in relazione alle varie specie di titoli ed alle Amministrazioni emittenti.

BILANCIO	Mandati ministeriali. Competenza e Residui	Ordini di accreditamento. Competenza e Residui	Ordini per spese di vincite al lotto. Competenza e Residui	Ordini per spese di giustizia. Competenza e Residui	Ordini di pagamento per spese fisse. Competenza e Residui	Ordini di pagamento per debito vitalizio. Competenza e Residui	Note di imputazione delle spese per rimborso capitali e pagamenti di interessi debito pubblico e buoni Tesoro. Competenza e Residui	TOTALE Competenza e Residui
Finanze	10.166.225.205,26	4.532.460.870,65	179.867.974,19	424.461,95	367.819.426,91	1.515.225.119,43	18.864.881.973,15	35.626.915.031,54
Grazia e giustizia	201.636.789,41	285.468.026,50	—	28.208.856,91	220.753.918,30	97.390.968,54	—	833.458.559,66
Affari esteri	1.340.495.049,08	32.607.330,57	—	—	1.231.858,60	4.790.175,85	—	1.379.184.408,10
Educazione nazionale	2.346.768.376,45	508.984.847,62	—	—	462.265.102,58	88.545.622,86	—	3.406.563.949,51
Interno	2.239.676.871,86	16.065.783.807,49	—	—	150.251.266,96	88.159.522,66	—	18.543.871.468,97
Lavori pubblici	1.005.932.540,33	1.033.274.356,56	—	—	164.230.720,90	9.468.856,63	—	2.212.906.474,42
Comunicazioni	773.426.103,48	100.864.714,20	—	—	9.177.358,56	6.190.912,72	—	889.669.088,96
Guerra	5.940.016.122,49	50.962.768.528,78	—	1.393.993,22	13.499.230,42	294.556.576,32	—	57.212.234.511,23
Marina	6.218.141.561,40	8.729.997.085,92	—	417.210,14	27.100.639,39	92.933.296,17	—	15.068.289.793,02
Aeronautica	5.712.947.396,62	5.532.364.199 —	—	—	248.682,80	8.808.031,65	—	11.254.368.299,47
Agricoltura e foreste	3.014.565.837,58	1.510.651.870,40	—	—	500.877.153,60	14.347.491,75	—	5.040.442.353,33
Corporazioni	2.075.373.553,93	65.645.192,45	—	1.021.775,47	23.462.649,15	2.409.526,40	—	2.167.912.697,40
Cultura popolare	350.462.324,88	1.804.000 —	—	—	—	33.822,20	—	352.300.147,08
Scambi e valute	40.968.744,72	1.106.235,20	—	—	—	55.005,55	—	42.120.985,47
Africa italiana	1.420.000.079,03	260.067.328,70	—	—	—	1.652.796,90	—	1.681.740.204,63
TOTALI	42.846.646.540,52	89.623.928.394,04	179.867.974,19	31.166.297,69	1.940.918.067,57	2.224.577.725,63	18.864.881.973,15	155.711.986.972,79

Come può rilevarsi dal prospetto che precede, nell'esercizio 1942-43 l'ammontare dei pagamenti effettuati in base ad ordini di accreditamento è stato doppio di quello dei pagamenti eseguiti con mandati diretti.

La straordinaria entità dell'ammontare dei pagamenti che hanno avuto luogo per mezzo di ordini di accreditamento nell'esercizio 1942-43 è da attribuire al fatto che per effetto di disposizioni di carattere eccezionale, emanate in relazione alle necessità inerenti allo stato di guerra, venne a risultare notevolmente ampliato il campo di applicazione di tale particolare forma di pagamento.

Per avere un'idea adeguata di quanto abbiano influito le dette disposizioni a determinare l'eccezionale espansione nell'uso degli ordini di accreditamento e la correlativa contrazione nell'uso dei mandati diretti, basta por mente al fatto che nell'esercizio 1932-33, il quale sotto questo aspetto può essere considerato normale, il rapporto esistente fra l'ammontare dei titoli della prima specie e quello della seconda specie era stato l'inverso di quello che si ebbe nell'esercizio 1942-43. Infatti il totale dei pagamenti su ordini di accreditamento nel 1932-33 superò di poco la metà di quello dei mandati diretti (1) mentre, come sopra si è detto, nell'esercizio 1942-43 raggiunse il doppio.

Considerato l'ammontare complessivo dei pagamenti effettuati in base ad ordini di accreditamento e in base a mandati diretti, nel seguente specchio, limitatamente ad alcuni Ministeri, sono posti a raffronto in ragione percentuale per gli esercizi 1932-33 e 1942-43, i dati relativi all'una ed all'altra specie di titoli pagati:

	ESERCIZIO 1932-33		ESERCIZIO 1942-43	
	Ordini di accreditamento	Mandati diretti	Ordini di accreditamento	Mandati diretti
Ministero dell'interno	38 %	62 %	88 %	12 %
» delle finanze	19 %	81 %	31 %	69 %
» della marina	43 %	57 %	58 %	42 %
» dell'aeronautica	40 %	60 %	49 %	51 %
» della guerra	76 %	24 %	86 %	14 %
» dei lavori pubblici	40 %	60 %	51 %	49 %

Per quanto riguarda il Ministero dell'interno è da notare che l'eccezionale dislivello che si riscontra fra i pagamenti su ordini di accreditamento dell'esercizio 1942-43 rispetto a quelli dell'esercizio 1932-33, è dovuto al fatto che nell'esercizio 1942-43, a carico del bilancio del detto Ministero, sono state pagate le spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (capitolo n. 124-bis), facendo uso di ordini della specie.

§ 3. — OPERAZIONI ESTRANEE AL BILANCIO

Le operazioni estranee al bilancio sono costituite da fatti amministrativo-finanziari che, pur avendo lo scopo precipuo di agevolare i pagamenti relativi a taluni servizi speciali, determinano movimenti di cassa indipendenti dalla gestione del bilancio, e si concretano in variazioni alla consistenza dei debiti e crediti di tesoreria che, per la massima parte, sfuggono al controllo della Corte dei conti.

(1) Cfr. Atti parlamentari, Legislatura XXIX, Sessione 1934. Camera dei Deputati, N. IX (Documenti). *Relazione della Corte dei conti sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1932-33*, pag. 64.

I fatti di cui sopra sono indicati in modo riassuntivo nella situazione dei debiti e crediti di tesoreria allegata al conto del tesoro.

Sono compresi nei debiti:

- 1°) il debito fluttuante;
- 2°) i saldi passivi dei conti correnti;
- 3°) gli incassi da regolare;
- 4°) i debiti per altre gestioni;

Sono compresi nei crediti:

- 1°) i crediti per operazioni di portafoglio;
- 2°) i crediti per pagamenti da regolare;
- 3°) i crediti per pagamenti da rimborsare;
- 4°) gli altri crediti;
- 5°) gli altri titoli da realizzare e le valute ritirate dalla circolazione.

Nei prospetti che seguono per i vari debiti e crediti, sono riportati analiticamente la consistenza al 1° luglio 1942 ed al 30 giugno 1943 nonché i totali delle variazioni in aumento ed in diminuzione avvenute nel corso dell'esercizio 1942-43 rispetto alla consistenza iniziale.

Debiti di tesoreria. — La situazione dei debiti di tesoreria al 30 giugno 1943 risulta come appresso:

Debiti al 1° luglio 1942	L.	144.860.501.348,63
Operazioni dell'esercizio 1942-43:		
aumento di debiti: incassi	L.	656.730.098.757,02
diminuzione di debiti: pagamenti »		581.379.631.167,01
Eccedenza degli aumenti sulle diminuzioni	»	<u>75.350.467.590,01</u>
Consistenza dei debiti di tesoreria al 30 giugno 1943	L.	<u><u>220.210.968.938,64</u></u>

Come analiticamente, in rapporto alle varie specie dei debiti, si dimostra nel prospetto che segue:

	RIMANENZA da rimborsare al 30 giugno 1942
1. — DEBITO FLUTTUANTE	
Buoni del tesoro ordinari (al netto di interessi)	43.496.870.888,40
Banca d'Italia conto anticipazioni temporanee	1.000.000.000 —
Banca d'Italia conto anticipazioni straordinarie garantite da speciali buoni del tesoro ordinari	33.932.000.000 —
Cassa depositi e prestiti	28.578.688.992,68
Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti	3.275.094.405,80
Banco di Napoli ed altri istituti	6.658.346.699,44
Totali . . .	116.941.000.986,32
2. — CONTI CORRENTI	
Amministrazione del Fondo culto (conto corrente infruttifero)	101.279.710,40
Cassa depositi e prestiti (conto corrente infruttifero)	1.430.039.109,76
Istituti di previdenza (conto corrente infruttifero)	107.723.870,65
Ministero poste e telecomunicazioni — ordinatore vaglia e risparmi (conto corrente infruttifero)	1.018.650,50
Ferrovie dello Stato (conto corrente fruttifero)	6.965.966.933,43
Certificati doganali (conto corrente infruttifero)	40.584.085,22
Ferrovie sarde (conto corrente infruttifero)	570.623,51
Fondo beneficenza e religione di Roma (conto corrente infruttifero)	2.854.540,18
Fondo massa guardia di finanza (conto corrente infruttifero)	60.388.633,18
Cassa mutuo soccorso cantonieri (conto corrente infruttifero)	2.579.049,48
Credito agli impiegati (conto corrente infruttifero)	14.210.900,85
Azienda autonoma postale e telegrafica — pensioni e caroviveri (conto corrente infruttifero)	99.442.649,64
Azienda monopolio banane (conto corrente infruttifero)	31.758.053,19
Amministrazione monopoli di Stato (conto corrente infruttifero)	939.172.220,45
Monopoli di Stato — fondo di riserva (conto corrente infruttifero)	52.531.000 —
Azienda nazionale autonoma strade (conto corrente infruttifero)	170.872.435,84
Patrimoni riuniti ex-economali (conto corrente infruttifero)	7.436.097,14
Fondo previdenza ricevitori lotto (conto corrente infruttifero)	87.150,38
Ente nazionale previdenza e assistenza personale civile e militare (conto corrente infruttifero)	—
<i>Da riportarsi . . .</i>	10.028.515.713,80

OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO 1942-43			RIMANENZA da rimborsare al 30 giugno 1943
Introiti	Rimborsi	Eccedenza degli introiti (+) o dei rimborsi (-)	
65.703.864.795,45	53.933.897.738,70	+ 11.769.967.056,75	55.266.837.945,15
—	—	—	1.000.000.000 —
57.884.000.000 —	33.932.000.000 —	+ 23.952.000.000 —	57.884.000.000 —
14.292.828.677,67	4.259.568.894,91	+ 10.033.259.772,76	38.611.948.775,44
268.217.612,60	—	+ 268.217.612,60	3.543.312.018,40
42.864.234.882,95	36.371.639.492,89	+ 6.492.595.390,06	13.150.942.089,50
181.013.145.968,67	128.497.106.126,50	+ 52.516.039.842,17	169.457.040.828,49
97.099.082,30	89.152.976,04	+ 7.946.106,26	109.225.816,66
2.075.000.000 —	1.923.948.843,82	+ 151.051.156,18	1.581.090.265,94
299.000.000 —	159.719.022,52	+ 139.280.977,48	247.004.848,13
163.950.753.976,21	157.970.286.529,75	+ 5.980.467.446,46	5.981.486.096,96
8.448.544.471,67	6.703.086.723,80	+ 1.745.457.747,87	8.711.424.681,30
1.442.500.000 —	1.345.306.701,91	+ 97.193.298,09	137.777.383,31
2.334.748,06	1.514.274,94	+ 820.473,12	1.391.096,63
2.754.629,64	2.799.841,05	— 45.211,41	2.809.328,77
77.675.109,88	87.985.834,25	— 10.310.724,37	50.077.908,81
2.573.516,99	2.629.325,80	— 55.808,81	2.523.240,67
65.552.316,69	69.249.901,19	— 3.697.584,50	10.513.316,35
96.800.000 —	119.989.596,27	— 23.189.596,27	76.253.053,37
2.224.203,23	18.403.826,40	— 16.179.623,17	15.578.430,02
2.632.392.572,50	1.802.652.496,73	+ 829.740.075,77	1.768.912.296,22
61.056.000 —	700.000 —	+ 60.356.000 —	112.887.000 —
732.587.664,43	668.190.444,99	+ 64.397.219,44	235.269.655,28
4.879.243,74	5.168.626,28	— 289.382,54	7.146.714,60
1.317.726,42	1.256.559,20	+ 61.167,22	148.317,60
51.518.103,75	30.959.531,20	+ 20.558.572,55	20.558.572,55
180.046.563.365,51	171.003.001.056,14	+ 9.043.562.309,37	19.072.078.029,17

	RIMANENZA da rimborsare al 30 giugno 1942
<i>Riporto . . .</i>	10.028.515.713,80
<i>Segue CONTI CORRENTI</i>	
Fondo pagamenti titoli e cedole della « Boden Credit Anstalt » (conto corrente infruttifero)	31.454,45
Amministrazione debito pubblico — titoli stralciati (conto corrente infruttifero)	55.054,49
Ex-milizia nazionale della strada (conto corrente infruttifero)	609.881,74
Prestiti italiani emessi all'estero	2.152.556,25
Governatorato della Somalia	4.500.000 —
Ferrovie dello Stato — fondo di riserva	100.000.000,01
Ministero esteri	23.070.020,72
Fondo riserva spese impreviste Azienda postale	12.585.800 —
Fondo riserva Azienda autonoma servizi telefonici	35.330.184,09
Direzione generale del Tesoro — stralcio trattati di pace	16.919.097,98
Fondo ritenuta 5 per cento versamenti beni ex nemici	200.000 —
Ente autonomo Esposizione Universale di Roma	40.000.000 —
Recupero piccoli crediti tedeschi	1.094,65
Fondo ritenuta 3 per cento sui beni ex nemici	6.507.849,43
Gestione statale assicurazione marittima rischi di guerra	6.160.404,75
Ministero guerra — Casse militari	798.479.154,11
Beni nemici in Italia	797.478.982,35
Conto speciale Francia (Div. VIII A. V.)	113.482.917,87
Conto speciale Francia (Div. VII A. E.)	107.795.727,95
Conto speciale Francia (Utilità)	—
Unione italiana di riassicurazione	—
Ministero agricoltura e foreste	—
Direzione generale Tesoro (controvalore di 1 miliardo di Kune)	—
Direzione generale Tesoro (conto accantonamento)	896.587,50
Ministero Africa Italiana (Consorzio credito opere pubbliche) conto corrente fruttifero	46.018.140,23
Fondo beneficenza e religione di Roma (conto corrente fruttifero)	1.883.118,95
Azienda nazionale idrogenazione combustibili (conto corrente fruttifero)	48.935.279,77
Compagnia italiana trasporti Africa Orientale (conto corrente fruttifero)	12.795.560,84
Assicurazioni generali Trieste (conto corrente fruttifero)	5.000.000 —
<i>Da riportarsi . . .</i>	12.209.404.581,93

OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO 1942-43			RIMANENZA da rimborsare al 30 giugno 1943
Introiti	Rimborsi	Eccedenza degli introiti (+) o dei rimborsi (-)	
180.046.563.365,51	171.003.001.056,14	+ 9.043.562.309,37	19.072.078.023,17
—	—	—	31.454,45
—	—	—	55.054,49
283.294,70	450.126,30	— 166.831,60	443.050,14
—	—	—	2.152.556,25
—	—	—	4.500.000 —
—	—	—	100.000.000,01
27.859.338,60	30.069.943,06	— 2.210.604,46	20.859.416,26
2.366.200 —	5.618.000 —	— 3.251.800 —	9.334.000 —
10.880.501,12	—	+ 10.880.501,12	46.210.685,21
356.224,75	—	+ 356.224,75	17.275.322,73
—	—	—	200.000 —
40.000.000 —	50.000.000 —	— 10.000.000 —	30.000.000 —
—	262 —	— 262 —	832,65
—	11.820 —	— 11.820 —	6.496.029,43
—	22.902,74	— 22.902,74	6.137.502,01
20.531.598.454,50	15.208.246.100,63	+ 5.323.352.353,87	6.121.831.507,98
627.889.419,65	1.039.154,33	+ 626.850.265,32	1.424.329.247,67
479.314,95	—	+ 479.314,95	113.962.232,82
550.315.128,95	630.009.779,20	— 79.694.650,25	28.101.077,70
1.257.971.152 —	1.000.000.000 —	+ 257.971.152 —	257.971.152 —
300.000.000 —	200.000.000 —	+ 100.000.000 —	100.000.000 —
1.799.311,65	—	+ 1.799.311,65	1.799.311,65
380.000.000 —	—	+ 380.000.000 —	380.000.000 —
866.246,52	—	+ 866.246,52	1.762.834,02
1.917.662,16	—	+ 1.917.662,16	47.935.802,39
37.660,45	—	+ 37.660,45	1.920.779,40
495.577.089,18	417.097.891,40	+ 78.479.197,78	127.414.477,55
3.596.958,08	3.600.000 —	— 3.041,92	12.792.518,92
108.229,50	4.000.000 —	— 3.891.770,50	1.108.229,50
204.280.465.552,27	188.553.167.035,80	+ 15.727.298.516,47	27.936.703.098,40

	RIMANENZA da rimborsare al 30 giugno 1942
<i>Riporto . . .</i>	12.209.404.581,93
Segue CONTI CORRENTI	
Ministero agricoltura e foreste (conto corrente fruttifero)	6.724.687,27
Cassa di risparmio della Libia (conto corrente fruttifero)	2.231.070,41
Servizi stralcio ex uffici verifiche e compensazioni (conto corrente fruttifero) . .	14.938.046,13
Aziende patrimoniali dello Stato (conto corrente fruttifero)	884.338,51
Costituzioni e aumenti di capitali di società per azioni (conto corrente fruttifero).	—
Indennità per perdita di naviglio mercantile a causa di guerra (conto corrente fruttifero)	—
Totali . . .	12.234.182.724,25
3. — INCASSI DA REGOLARE	
Vaglia del Tesoro	5.503.256.073,17
Contabile del Portafoglio	44.644.344,71
Buoni del Tesoro ordinari — stralcio	5.169.980,91
Zecca — conto speciale	19.346.805,60
Totali . . .	5.572.417.204,39
4. — ALTRE GESTIONI	
Contabilità speciali a favore di aziende pubbliche.	9.333.378.346,20
Deposito di terzi	779.522.087,47
Totali . . .	10.112.900.433,67
Totali generali . . .	144.860.501.348,63

OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO 1942-43			RIMANENZA da rimborsare al 30 giugno 1943
Introiti	Rimborsi	Eccedenza degli introiti (+) o dei rimborsi (—)	
204.280.465.552,27	188.553.167.035,80	+ 15.727.298.516,47	27.936.703.098,40
10.591.739,70	3.024.826,18	+ 7.566.913,52	14.291.600,79
55.776,75	2.286.847,16	— 2.231.070,41	—
679.233,29	337.845,37	+ 341.387,92	15.279.434,05
32.764,68	78.000 —	— 45.235,32	839.103,19
99.356.400 —	—	+ 99.356.400 —	99.356.400 —
357.156.570 —	32.975.000 —	+ 324.181.570 —	324.181.570 —
204.748.338.036,69	188.591.869.554,51	+ 16.156.468.482,18	28.390.651.206,43
108.577.057.083,24	103.080.235.218,80	+ 5.496.821.864,44	11.000.077.937,61
15.419.486.024,89	15.424.151.661,10	— 4.665.636,21	39.978.708,50
—	8.480 —	— 8.480 —	5.161.500,91
28.150.009,57	43.879.215 —	— 15.729.205,43	3.617.600,17
124.024.693.117,70	118.548.274.574,90	+ 5.476.418.542,80	11.048.835.747,19
122.819.079.186,85	122.078.713.890,99	+ 740.365.295,86	10.073.743.642,06
24.124.842.447,11	23.663.667.020,11	+ 461.175.427 —	1.240.697.514,47
146.943.921.633,96	145.742.380.911,10	+ 1.201.540.722,86	11.314.441.156,53
656.730.098.757,02	581.379.631.167,01	+ 75.350.467.590,01	220.210.968.938,64

Come si rileva dal prospetto che precede le più importanti variazioni che, durante l'esercizio 1942-43, hanno avuto luogo in confronto alla consistenza dei debiti di Tesoreria al 1° luglio 1942, sono le seguenti:

Aumenti:

1°) Debito fluttuante:	
Banca d'Italia: anticipazioni straordinarie garentite	L. 23.952.000.000 —
Buoni del Tesoro ordinari	» 11.769.967.056,75
Cassa depositi e prestiti	» 10.033.259.772,76
Banco di Napoli ed altri Istituti	» 6.492.595.390,06
2°) Conti correnti:	
Ministero delle comunicazioni — Ordinatore vaglia e risparmi — Conto corrente infruttifero	» 5.980.467.446,46
Ministero della guerra — Casse militari	» 5.323.352.353,87
Ferrovie dello Stato — Conto corrente fruttifero	» 1.745.457.747,87
Amministrazione dei monopoli di Stato — Conto corrente in- fruttifero	» 829.740.075,77
Beni nemici in Italia	» 626.850.265,32
Direzione generale del Tesoro (<i>di nuova istituzione</i>)	» 380.000.000 —
Indennità per perdita di naviglio mercantile a causa di guerra (conto corrente fruttifero)	» 324.181.570 —
Conto speciale Francia (<i>Utilit</i>)	» 257.971.152 —
Cassa depositi e prestiti — Conto corrente infruttifero	» 151.051.156,18
Istituti di previdenza — Conto corrente infruttifero	» 139.280.977,48
Unione italiana di riassicurazione	» 100.000.000 —
Costituzioni ed aumenti di capitali di società per azioni (conto corrente fruttifero)	» 99.356.400 —
3°) Incassi da regolare:	
Vaglia del Tesoro	» 5.496.821.864,44
4°) Altre gestioni:	
Contabilità speciali a favore di aziende pubbliche	» 740.365.295,86
Deposito di terzi	» 461.175.427 —

Diminuzioni:

1°) Conti correnti:	
Azienda autonoma postale e telegrafica — Pensioni e carovi- veri — Conto corrente infruttifero	L. 23.189.596,27
Azienda monopolio banane — Conto corrente infruttifero	» 16.179.623,17
Zecca — Conto speciale	» 15.729.205,43
Fondo massa guardia di finanza — Conto corrente infruttifero	» 10.310.724,37
Ente autonomo esposizione universale — Roma	» 10.000.000 —

Crediti di tesoreria. — La situazione dei crediti di tesoreria al 30 giugno 1943 si determina come segue:

Crediti esistenti al 1° luglio 1942	L.	15.484.549.433,26
Operazioni dell'esercizio 1942-43:		
Aumento di crediti (pagamenti)	L.	197.597.024.531,33
Diminuzione di crediti (incassi)	»	170.630.558.482,16
		<hr/>
Eccedenza degli aumenti sulle diminuzioni	»	26.966.466.049,17
		<hr/>
Crediti di tesoreria al 30 giugno 1943	L.	<u>42.451.015.482,43</u>

come, analiticamente, in rapporto alle varie specie dei crediti stessi, si dimostra nel prospetto che segue:

	RESTI DA RISCOUTERE al 30 giugno 1942
1. — CREDITI PER OPERAZIONI DI PORTAFOGLIO	
Contabile del portafoglio	191.844.383,50
2. — PAGAMENTI DA REGOLARE	
Contabile del portafoglio per pagamenti per conto Ministeri	4.548.058.506,38
Mandati collettivi e di anticipazione non interamente estinti e pagamenti da sistemare	11.641,30
Pagamenti ed altre operazioni delle Sezioni di tesoreria coloniale non ancora contabilizzate.	3.622.239.337,69
Partite diverse (titoli da regolarizzare)	1.631.983.840,16
Pagamenti ed altre operazioni eseguite dalle Sezioni di tesoreria le cui contabilità hanno subito ritardi per cause contingenti	—
Totali	9.802.293.325,53
3. — PAGAMENTI DA RIMBORSARE	
Amministrazione del Fondo culto	89.771.880,09
Cassa depositi e prestiti	1.337.185.003,53
Istituti di previdenza	61.322.922,52
Ferrovie dello Stato	49.434.940,16
Ferrovie sarde	165.517,88
Fondo beneficenza e religione in Roma	2.799.841,05
Fondo massa guardia di finanza	56.330.286,62
Cassa mutuo soccorso cantonieri	1.670.457,98
Credito agli impiegati	11.589.942,24
Pagamento Azienda autonoma postale e telegrafica (pensioni e caroviveri)	97.811.300,55
Azienda monopolio banane	6.010.283,08
Amministrazione monopoli di Stato	588.434.751,82
Azienda nazionale autonoma strade statali	131.371.894,26
Patrimoni riuniti ex economici	5.167.072,38
Fondo previdenza ricevitori lotto	83.772 —
Ente nazionale previdenza e assistenza dipendenti statali civili e militari	—
Servizi stralcio uffici verifiche e compensazioni	17.841,30
Ex milizia nazionale della strada	103.358,80
Totali	2.439.271.066,26
4. — ALTRI CREDITI	
Ordinativi di sovvenzioni alla posta	1.604.075.726,05
Certificati doganali	79.500 —
Totali	1.604.155.226,05
Altri titoli da realizzare e valute logore ritirate dalla circolazione	1.446.985.431,92
Totali generali	15.484.549.433,26

OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO 1942-43			CONSISTENZA al 30 giugno 1943
Pagamenti	Introiti	Eccedenza dei pagamenti (+) o degli introiti (-)	
1.454.841.604,96	636.519.113,40	+ 818.322.491,56	1.010.166.875,06
12.054.541.068,21	10.208.303.837,26	+ 1.846.237.230,95	6.394.295.737,33
3.759.176.077,12	3.759.163.362,32	+ 12.714,80	24.356,10
4.049.680.066,55	—	+ 4.049.680.066,55	7.671.919.404,24
1.592.588.867,83	840.839.385,82	+ 751.749.482,01	2.383.733.322,17
1.662.231.562,40	1.662.231.562,40	—	—
23.118.217.642,11	16.470.538.147,80	+ 6.647.679.494,31	16.449.972.819,84
97.583.631,03	89.152.976,04	+ 8.430.654,99	98.202.535,08
2.043.082.928,88	1.923.948.843,82	+ 119.134.085,06	1.456.319.088,59
321.635.946,56	159.719.022,52	+ 161.916.924,04	223.239.846,56
580.870.242,37	548.426.566,22	+ 32.443.676,15	81.878.616,31
2.007.458,72	1.514.274,94	+ 493.183,78	658.701,66
2.809.328,77	2.799.841,05	+ 9.487,72	2.809.328,77
81.730.245,89	87.982.623,70	— 6.252.377,81	50.077.908,81
1.324.049,85	2.629.325,80	— 1.305.275,95	365.182,03
32.068.939,67	36.643.676,52	— 4.574.736,85	7.015.205,39
94.638.921,87	119.989.596,27	— 25.355.674,40	72.455.626,15
18.682.104,35	18.403.826,40	+ 278.277,95	6.288.561,03
2.271.077.707,60	1.802.638.250,35	+ 468.439.457,25	1.056.874.209,07
734.898.834,17	668.190.444,99	+ 66.708.389,18	198.080.283,44
4.245.025,59	5.168.626,28	— 923.600,69	4.243.471,69
1.321.104,80	1.256.559,20	+ 64.545,60	148.317,60
26.521.854,87	21.959.531,20	+ 4.562.323,67	4.562.323,67
1.076.876 —	—	+ 1.076.876 —	1.094.717,30
359.897,30	450.126,30	— 90.229 —	13.129,80
6.315.930.098,29	5.490.874.111,60	+ 825.055.986,69	3.264.327.052,95
161.790.369.066,75	144.598.065.503,45	+ 17.192.303.563,30	18.796.379.289,35
1.395.314.861,36	1.345.306.701,91	+ 50.008.159,45	50.087.659,45
168.185.683.928,11	145.943.372.205,36	+ 17.242.311.722,75	18.846.466.948,80
3.522.351.257,86	2.089.254.904 —	+ 1.433.096.353,86	2.880.081.785,78
197.597.024.531,33	170.630.558.488,16	+ 26.966.466.049,17	42.451.015.482,43

Tra le variazioni alla consistenza iniziale dei crediti di tesoreria, sono notevoli per il loro elevato importo le seguenti:

Aumenti:

Ordinativi di sovvenzioni alla posta	L.	17.192.303.563,30
Pagamenti ed altre operazioni delle sezioni di tesoreria coloniale non ancora contabilizzate	»	4.049.680.066,55
Contabile del Portafoglio per pagamenti per conto Ministeri	»	1.846.237.230,95
Titoli da realizzare e valute logore ritirate dalla circolazione	»	1.433.096.353,86
Contabile del portafoglio per operazioni finanziarie e di tesoreria	»	818.322.491,56
Pagamenti per conto di varie amministrazioni ancora da regolarizzare	»	751.749.482,01
Amministrazione dei monopoli di Stato	»	468.439.457,25
Istituti di previdenza	»	161.916.924,04
Cassa depositi e prestiti	»	119.134.085,06

Diminuzioni:

Pagamenti azienda autonoma postale e telegrafica	L.	25.355.674,40
Fondo massa guardia di finanza	»	6.252.377,81
Credito agli impiegati	»	4.574.736,85
Cassa mutuo soccorso cantonieri	»	1.305.275,95

Tra i crediti sopra elencati, sono compresi quelli verso talune Amministrazioni speciali per pagamenti eseguiti dalle Tesorerie e da rimborsare al Tesoro. In relazione all'articolo 576 del Regolamento per la contabilità generale dello Stato, l'importo di tali crediti non deve superare quello dei debiti del Tesoro verso le stesse Amministrazioni per i fondi da queste a tale uopo versati nei rispettivi conti correnti.

Come appare dal prospetto che segue, l'importo dei crediti del Tesoro verso le Amministrazioni elencate nel prospetto stesso per pagamenti da rimborsare, risulta coperto dal debito di Tesoreria nei confronti delle Amministrazioni medesime, tranne per ciò che riguarda i pagamenti eseguiti per conto dell'Ufficio verifica e compensazioni che non trovarono copertura nel corrispondente debito di Tesoreria verso il *Boden Credit Anstalt*, in quanto fino alla concorrenza di 1.063.262,85, i pagamenti medesimi furono eseguiti in base a titoli riscontrati illegittimi dall'Ufficio verifica e compensazioni ed in rapporto ai quali è tuttora in corso, presso l'autorità giudiziaria procedimento penale a carico di un ex dipendente del Ministero del tesoro; ritenuto responsabile delle illegittimità rilevate.

È da avvertire che la Corte non esercita alcun controllo sui titoli di pagamento cui sopra è cenno.

AMMINISTRAZIONI AUTONOME		SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1943			
		Debito delle Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	Crediti delle Amministrazioni per fondi versati presso la Tesoreria centrale	Rimanenza a debito delle Amministrazioni	Rimanenza a credito delle Amministrazioni
Amministrazione del Fondo culto	98.202.535,08	109.225.816,66	—	11.023.281,58	
Cassa depositi e prestiti	1.456.319.088,59	1.581.090.265,94	—	124.771.177,35	
Istituti di previdenza.	223.239.846,56	247.004.848,13	—	23.765.001,57	
Ferrovie dello Stato	81.878.616,31	8.711.424.681,30	—	8.629.546.064,99	
Ferrovie sarde	658.701,66	1.391.096,63	—	732.394,97	
Fondo di beneficenza e religione in Roma	2.809.328,77	2.809.328,77	—	—	
Fondo massa guardia di finanza	50.077.908,81	50.077.908,81	—	—	
Cassa mutuo soccorso cantonieri	365.182,03	2.523.240,67	—	2.158.058,64	
Cessioni (regio decreto 30 maggio 1920, n. 1934) Credito agli impiegati	7.015.205,39	10.513.316,35	—	3.498.110,96	
Azienda autonoma postale e telegrafica (pensioni e carovita)	72.455.626,15	76.253.053,37	—	3.797.427,22	
Azienda monopolio banane	6.288.561,03	15.578.430,02	—	9.289.868,99	
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	1.056.874.209,07	1.881.799.296,22	—	824.925.087,15	
Azienda nazionale autonoma statale della strada	198.080.283,44	235.269.655,28	—	37.189.371,84	
Patrimoni riuniti ex-economali	4.243.471,69	7.146.714,60	—	2.903.242,91	
Fondo di previdenza ricevitori lotto	148.317,60	148.317,60	—	—	
Ente nazionale previdenza personale civile e militare	4.562.323,67	20.558.572,55	—	15.996.248,88	
Servizio stralcio ufficio verifiche e compensazioni	1.094.717,30	31.454,45	1.063.262,85	—	
Milizia nazionale della strada	13.129,80	443.050,14	—	429.920,34	
Rimanenze:	3.264.327.052,95	12.953.289.047,49			
a debito delle Amministrazioni			1.063.262,85		
a credito delle Amministrazioni				9.690.025.257,39	

Nelle situazioni sopra riportate e che sono desunte dai prospetti allegati al conto del Tesoro, le riprese dei debiti e crediti di tesoreria e le variazioni alle loro consistenze avvenute durante l'esercizio, sono indicate nel loro importo integrale e cioè senza tener conto delle compensazioni tra i conti correnti attivi e quelli passivi delle amministrazioni e degli enti di cui al prospetto che precede, per modo che i debiti e crediti di tesoreria figurano rispettivamente nelle situazioni predette per un importo superiore alla loro consistenza effettiva.

Nel prospetto riassuntivo del movimento generale di cassa e della situazione del Tesoro le attività e passività medesime sono invece riportate nel loro importo effettivo e cioè: i crediti sono indicati al netto dei pagamenti al cui rimborso si provvede mediante prelievo dalle attività dei conti correnti infruttiferi intestati alle rispettive amministrazioni, e per i debiti di tesoreria il saldo dei conti correnti medesimi è diminuito della somma corrispondente all'importo dei pagamenti di cui sopra è cenno.

Evidentemente, trattandosi di detrazione di uguale somma sia dall'attivo che dal passivo, la situazione definitiva dei conti correnti in questione rimane inalterata, ma il diverso modo di calcolare i debiti e crediti di tesoreria nei vari prospetti del conto del Tesoro potrebbe, a prima vista, far pensare che questi siano basati su elementi discordanti.

Allo scopo di dimostrare la sostanziale concordanza tra i prospetti in parola, si ritiene opportuno, dopo avere esaminata la situazione delle attività e passività suddette, considerandole a se stanti, determinarne la consistenza effettiva tenendo conto delle rispettive ragioni di compensazione.

Al 30 giugno 1942 i crediti di tesoreria bilanciati da debiti di importo uguale o maggiore verso le stesse amministrazioni ammontavano a lire 2.439.271.066,26.

Diminuendo di tale cifra l'ammontare già indicato dei debiti e crediti di tesoreria e tenendo conto delle sole variazioni non compensative verificatesi durante l'esercizio 1942-43, la consistenza effettiva dei medesimi al 30 giugno 1943 risulta determinata come appresso:

Debiti di tesoreria:

Debiti esistenti al 30 giugno 1942	L.	144.860.501.348,63
Partite compensative da eliminare	»	2.439.271.066,26
		<hr/>
Loro consistenza effettiva al 30 giugno 1942	L.	142.421.230.282,37

Operazioni dell'esercizio 1942-43:

Aumenti	L.	656.730.098.757,02
Diminuzioni (compreso l'importo delle compensazioni)	»	582.203.623.890,85
		<hr/>
Eccedenza degli aumenti	»	74.526.474.866,17
		<hr/>
Consistenza effettiva dei debiti di tesoreria al 30 giugno 1943	L.	216.947.705.148,54
		<hr/> <hr/>

Crediti di tesoreria:

Crediti esistenti al 30 giugno 1942	L.	15.484.549.433,26
Partite compensative da eliminare	»	2.439.271.066,26
		<hr/>
Loro consistenza effettiva alla data predetta	L.	13.045.278.367 —

Operazioni dell'esercizio 1942-43:

Aumenti: (lire 197.597.024.531,33 ridotta per effetto di compensazioni)	L.	191.282.157.695,89
Diminuzioni: (lire 170.630.558.482,16 ridotta per effetto di compensazioni)	»	165.139.684.370,56
		<hr/>
Eccedenza degli aumenti	»	26.142.473.325,33
		<hr/>
Consistenza effettiva dei crediti di tesoreria al 30 giugno 1943	L.	39.187.751.692,33
		<hr/> <hr/>

Dal confronto tra le consistenze effettive dei debiti e crediti di tesoreria e quelle già indicate per gli stessi debiti e crediti calcolati nel loro importo integrale, risulta che queste ultime presentano, nei confronti delle prime, una eccedenza di lire 3.263.263.790,10 che è costituita dall'ammontare dei crediti del Tesoro verso le Amministrazioni compensato dall'importo totale dei debiti del Tesoro per somme depositate in conto corrente dalle Amministrazioni medesime.

La eccedenza sopra indicata risulta dal totale dei debiti delle Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	L.	3.264.327.052,95
diminuito della rimanenza a debito del Servizio stralcio ufficio verifiche e compensazioni	» (a)	1.063.262,85
		<hr/>
Come sopra	L.	3.263.263.790,10
		<hr/> <hr/>

Fra i fatti amministrativo-finanziari estranei alla gestione di cassa vera e propria del bilancio dello Stato vanno anche annoverati i movimenti di fondi tra l'una e l'altra tesoreria per necessità di cassa e contabili « fondi somministrati ».

Durante l'esercizio 1942-43 il loro ammontare complessivo registrato ovviamente sia in entrata che in uscita, è stato di lire 462.651.002.083,29 come risulta dal prospetto a pag. 80.

Discarichi amministrativi. — Riguardano le perdite subite dal Tesoro in conseguenza di discarichi accordati in via amministrativa a contabili e tesoriere in seguito all'accertamento di una diminuzione del loro debito determinata da cause di forza maggiore e per le quali sia da escludere una qualsiasi responsabilità nei confronti del contabile.

Per l'esercizio 1942-43 i discarichi accordati ammontano come risulta dal prospetto a pagina 80 a lire 653.901,49 e si riferiscono a perdite incontrate dal tesoriere della Zecca per cali verificatisi in sede di lavorazione di materie preziose.

Riassunto. — Nelle pagine precedenti sono stati esposti i dati relativi ai movimenti integrali e compensati avvenuti nella gestione dei debiti e crediti di tesoreria nonché quelli riguardanti gli altri fondi estranei al bilancio, quali risultano dal conto del dare ed avere dei tesoriere e dagli altri prospetti allegati al conto del Tesoro.

Al riguardo si ritiene opportuno precisare, quanto ai crediti di tesoreria, che dal conto del dare ed avere è possibile desumere soltanto la consistenza delle suddette attività alla chiusura dell'esercizio, ma non le variazioni in aumento o diminuzione verificatesi durante la gestione che figurano nel conto stesso frammiste ad altre partite aventi diversa provenienza e natura (somministrazione di fondi, ecc..) e che non rappresentano se non una trasformazione di queste ultime.

Tali variazioni sono peraltro dettagliatamente riprodotte in altri prospetti attraverso i quali è quindi possibile seguire l'andamento delle attività di cui trattasi.

Ciò premesso, si riassumono qui di seguito le operazioni extra bilancio avvenute nell'esercizio 1942-43 quali risultano dal conto del dare ed avere dei tesoriere:

	Attivo		Passivo
	—		—
In conto debiti di tesoreria . . .	L. 656.730.098.757,02	L.	581.379.631.167,01
In conto fondi somministrati .. .	» 462.651.002.083,29	»	462.651.002.083,29
Per discarichi amministrativi . . .	—	»	653.901,49
	<hr/>		<hr/>
	L. 1.119.381.100.840,31	L.	1.044.031.287.151,79
	<hr/> <hr/>		<hr/> <hr/>
Eccedenza attiva . . .	L. 75.349.813.688,52		

Come già si è visto a pag. 81.

(a) Vedi pag. 97.

ATTIVITA	PASSIVITA
<p>1. — Effetti in portafoglio: Titoli esteri L. 105.518,13 Titoli nazionali . . . » 1.189.281.430,05</p> <p>2. — Fondi in via » 7.723.731,90</p> <p>3. — Fondi presso i corrispondenti del Tesoro » 6.360.274,34</p> <p>4. — Credito verso Ministeri ed amministrazioni per pagamenti da rimborsare » 7.344.583.344,93</p> <p>5. — Credito verso la Società Viscosa » 6.718.000 —</p> <p>6. — Crediti diversi » 53.161.267,46</p> <hr style="width: 20%; margin-left: auto; margin-right: 0;"/> <p style="text-align: right;">L. 8.607.933.566,81</p> <p style="margin-top: 20px;">Partite compensative:</p> <p>7. — Effetti all'incasso per conto Ministeri » 337.428,80</p> <p>8. — Crediti per garanzie di cambio . . . » 1.961.262.464,18</p> <p>9. — Titoli di terzi ricevuti in deposito . . . » 14.600 —</p> <hr style="width: 20%; margin-left: auto; margin-right: 0;"/> <p style="text-align: right;">Totale . . . L. 10.569.548.059,79</p> <hr style="width: 20%; margin-left: auto; margin-right: 0;"/>	<p>1. — Debito verso la Tesoreria centrale L. 8.567.954.893,11</p> <p>2. — Debito verso i Ministeri per cessione di divise » 2.586.101,23</p> <p>3. — Debiti diversi . . . » —</p> <p>4. — Contropartita passiva credito verso la Società « Viscosa » . . . » 6.718.000 —</p> <p>5. — Contropartita passiva valutazione titoli esteri » 105.518,13</p> <p>6. — Utili della gestione da versare al bilancio dello Stato. » 30.569.054,34</p> <hr style="width: 20%; margin-left: auto; margin-right: 0;"/> <p style="text-align: right;">L. 8.607.933.565,81</p> <p style="margin-top: 20px;">Partite compensative:</p> <p>7. — Debiti verso Ministeri per effetti all'incasso in lire italiane ed in divisa estera » 337.428,80</p> <p>8. — Debiti per garanzie di cambio concesse a Comuni e Società varie » 1.805.837.755,98</p> <p>9. — Differenza fra cambio fisso e cambio corrente su garanzie di cambio . . . » 155.424.708,20</p> <p>10. — Debito per titoli di terzi in deposito » 14.600 —</p> <hr style="width: 20%; margin-left: auto; margin-right: 0;"/> <p style="text-align: right;">Totale . . . L. 10.569.548.059,79</p> <hr style="width: 20%; margin-left: auto; margin-right: 0;"/>

L'utile di gestione sopra indicato rappresenta la differenza tra le perdite e i profitti appresso specificati:

PERDITE		PROFITTI	
1. — Spese postali e telegrafiche, bolli e varie	L. 56.885,97	1. — Interessi su titoli pubblici nazionali	L. 124.894,45
2. — Perdite su garanzie di cambio contratte con Comuni e società varie	» 6.000.218,25	2. — Interessi su fondi presso i corrispondenti e su aperture di credito	» 56.335,23
3. — Interessi passivi sui conti dei corrispondenti	» 42.548,92	3. — Utili vari	» 5.555.013,79
4. — Interessi passivi su divise in deposito proveniente da buoni postali	» 38.062,70	4. — Utili su operazioni titoli nazionali.	» —
5. — Perdita di valutazione fondi presso i corrispondenti	» 41.361,23	5. — Utili su garanzie di cambio contratti con Comuni e Società varie	» 29.391.887,94
6. — Perdite dipendenti da cessioni divisa conto sterline	» —	6. — Società italiana della Viscosa — Versamenti effettuati nell'esercizio	» 1.620.000 —
7. — Utili del corrente esercizio	» 30.569.054,34		
	L. 36.748.131,41		L. 36.748.131,41

**§ 5. — RIMANENZA A DEBITO O CREDITO DEI TESORIERI
E DEGLI ALTRI CONTABILI DEL TESORO O DI ALTRE AMMINISTRAZIONI**

Come si è visto nel paragrafo 1, il debito dei tesorieri e contabili al 30 giugno 1943 era di lire 45.750.700.527,72, che, in rapporto alla diversa natura dell'attività da cui è costituito, si ripartisce fra i vari debitori come al prospetto che segue:

	ATTIVITÀ			TOTALE Rimanenze a debito dei tesorieri
	Numerario di cassa. Somministrazioni non rimborsate. Fondi all'estero. Effetti in portafoglio	Crediti carte contabili e fondi non disponibili	Crediti verso il con- tabile del portafoglio che si compen- sano con altrettanti debili e che nella situazione generale figurano come in- cassi da regolare	
Tesoreria centrale	268.152.089,39	217.186.996,85	—	485.339.086,24
Tesoreria provinciale	3.006.974.513,27	33.341.144.644,16	—	36.348.119.157,43
Contabile del portafoglio	14.189.524,37	8.553.765.333,94	39.978.708,50	8.607.933.566,81
Tesoriere della Zecca	10.368.918,26	141.270.434,98	—	151.639.353,24
Cassiere speciale dei bi- glietti a debito dello Stato	—	157.669.364 —	—	157.669.364 —
Totale come al conto di cassa	3.299.685.045,29	42.411.036.773,93	39.978.708,50	45.750.700.527,72

Il fondo di cassa che al 1° luglio 1942 ammontava a L.	9.259.811.846,67
al 30 giugno 1943 era diminuito a »	3.299.685.045,29
	<hr/>
con un peggioramento di L.	<u>5.960.126.801,38</u>

Ai fini di una esatta determinazione del miglioramento o peggioramento verificatosi nella condizione del Tesoro, oltre che alle variazioni avutesi nella consistenza del fondo di cassa, occorre avere riguardo al movimento del debito flottante, il cui ammontare complessivo, da lire 116.941.000.986,32 al 30 giugno 1942, è salito, al 30 giugno 1943, a lire 169.457.040.828,49 con un aumento di lire 52.516.039.842,17.

Nel seguente prospetto, i totali al 30 giugno 1943 delle varie passività di cui si compone il debito flottante sono posti a confronto con quelli accertati al 30 giugno 1942:

	AMMONTARE AL		VARIAZIONI
	30 giugno 1943	30 giugno 1942	
Buoni del Tesoro ordinari . .	55.266.837.945,15	43.496.870.888,40	+ 11.769.967.056,75
Anticipazioni dalla Banca d'Italia:			
a) temporanee	1.000.000.000 —	1.000.000.000 —	
b) straordinarie (garantite da speciali buoni del Tesoro) .	57.884.000.000 —	33.932.000.000 —	+ 23.952.000.000 —
	58.884.000.000 —	34.932.000.000 —	+ 23.952.000.000 —
Conti correnti fruttiferi (saldi passivi):			
a) Cassa depositi e prestiti .	38.611.948.775,44	28.578.688.992,68	+ 10.033.259.782,76
b) Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti	3.543.312.018,40	3.275.094.405,80	+ 268.217.612,60
c) Banco di Napoli ed altri Istituti	13.150.942.089,50	6.658.346.699,44	+ 6.492.595.390 06
	55.306.202.883,34	38.512.130.097,92	+ 16.794.072.785,42
In complesso	169.457.040.828,49	116.941.000.986,32	+ 52.516.039.842,17

CONTO DEL TESORO

Il conto del Tesoro, nel quale i debiti e crediti di tesoreria figurano nel loro importo compensato, presenta al 30 giugno 1943, le seguenti risultanze:

	ATTIVO Numerario e Crediti	PASSIVO Debiti di Tesoreria	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) complessivo del conto del Tesoro
Situazione al 1° luglio 1942 . . .	22.305.090.213,67	142.421.230.282,37	- 120.116.140.068,70
OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO 1942-43.			
<i>Entrata.</i>			
Versamenti in Tesoreria	758.098.611.289,08	656.730.098.757,02	+ 101.368.512.532,06
	780.403.701.502,75	799.151.329.039,39	- 18.747.627.536,64
<i>Uscita.</i>			
Pagamenti delle Tesorerie . . . L. 737.915.610.863,64			
Discarichi accor- dati ai tesorieri » 653.901,49	737.916.264.765,13	582.203.623.890,85	- 155.712.640.874,28
Situazione al 30 giugno 1943 . .	42.487.436.737,62	216.947.705.148,54	- 174.460.268.410,92

Al 30 giugno 1943 risulta, quindi, un disavanzo complessivo di lire 174.460.268.410,92 che rappresenta la differenza tra le attività e passività indicate nello specchio che segue. In esso le attività e passività medesime sono messe a confronto con quelle corrispondenti accertate al 30 giugno 1942:

SITUAZIONE DEL TESORO

	AL 30 GIUGNO 1942	AL 30 GIUGNO 1943	DIFFERENZE
<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa . . . L.	9.259.811.846,67	L. 3.299.685.045,29	- L. 5.960.126.801,38
Crediti di tesoreria . . »	13.045.278.367	» 39.187.751.692,33	+ » 26.142.473.325,33
	<u>L. 22.305.090.213,67</u>	<u>L. 42.487.436.737,62</u>	<u>+ L. 20.182.346.523,95</u>
<i>Passività:</i>			
Debiti di tesoreria . . »	142.421.230.282,37	L. 216.947.705.148,54	- » 74.526.474.866,17
Eccedenza passiva . . L.	120.116.140.068,70	L. 174.460.268.410,92	
Peggioramento . . .	<u>L. 54.344.128.342,22</u>		<u>- L. 54.344.128.342,22</u>

Dai prospetti che precedono si rileva che il disavanzo del conto del Tesoro per effetto della gestione 1942-43 da L. 120.116.140.068,70 è salito, al 30 giugno 1943 a » 174.460.268.410,92

Con un aumento di . . . L. 54.344.128.342,22

determinato dalle seguenti variazioni alle consistenze attive e passive accertate al 30 giugno 1942:

Aumento dei debiti di tesoreria. L. 74.526.474.866,17
 Diminuzione del fondo di cassa costituito dal numerario, dai valori in cassa e dai fondi all'estero ed in via » 5.960.126.801,38

Aumento dei crediti di tesoreria L. 80.486.601.667,55
 » 26.142.473.325,33

Come sopra . . . L. 54.344.128.342,22

Tale peggioramento, determinato dalle operazioni di cassa avvenute durante l'esercizio 1942-43, corrisponde alla eccedenza dei pagamenti sugli introiti di bilancio più l'importo della perdita subita dal Tesoro per discarichi amministrativi ai tesorieri, e cioè:

Incassi di entrate di bilancio L. 101.368.512.532,06
 Pagamenti per spese di bilancio » 155.711.986.972,79

Eccedenza passiva . . . L. 54.343.474.440,73
 Discarichi amministrativi ai tesorieri » 653.901,49

Come sopra . . . L. 54.344.128.342,22

CONTO GENERALE FINANZIARIO

La situazione generale finanziaria al 30 giugno 1943 si riassume come al prospetto che segue:

	SITUAZIONE		VARIAZIONI AVVENUTE nell'esercizio 1942-43
	al 30 giugno 1942	al 30 giugno 1943	
ATTIVITÀ			
Fondi di cassa	9.259.811.846,67	3.299.685.045,29	— 5.960.126.801,38
Crediti di tesoreria	13.045.278.867 —	39.187.751.692,33	+ 26.142.473.325,33
Residui attivi di bilancio . . .	6.302.940.106,40	9.741.694.391,16	+ 3.438.754.284,76
Totale delle attività finanziarie	28.608.030.320,07	52.229.131.128,78	+ 23.621.100.808,71
PASSIVITÀ			
Debiti di tesoreria	142.421.230.282,37	216.947.705.148,54	+ 74.526.474.866,17
Residui passivi di bilancio . .	27.929.972.746,38	31.881.401.512,75	+ 3.951.428.766,37
Totale delle passività finanziarie	170.351.203.028,75	248.829.106.661,29	+ 78.477.903.632,54
Differenza passiva	141.743.172.708,68	196.599.975.532,51	+ 54.856.802.823,83

Come si desume dal prospetto che precede, la situazione finanziaria al 30 giugno 1943 presenta, rispetto a quella accertata alla chiusura dell'esercizio 1941-42, un peggioramento di lire 54.856.802.823,83 che, salvo il lieve aumento determinato dalle perdite subite per di scarichi accordati in via amministrativa al tesoriere della Zecca, rispecchia il risultato della gestione del bilancio per l'esercizio predetto.

Questa, infatti, si è chiusa con le seguenti risultanze:

Disavanzo nel conto della competenza	L.	55.682.363.154,76
Miglioramento nel conto dei residui	»	826.214.232,42
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	54.856.148.922,34
Aggiungendo a tale eccedenza passiva l'importo delle perdite subite per effetto di scarichi amministrativi ai tesoriere in	»	653.901,49
		<hr/>
si ottiene l'indicato peggioramento della situazione finanziaria di	L.	54.856.802.823,83
		<hr/> <hr/>

Per dare una esatta se pur sintetica visione dell'andamento della gestione finanziaria nell'ultimo trentennio si riassume nel prospetto che segue la situazione finanziaria accertata alla chiusura di ciascun esercizio dal 1913-14 in poi:

Situazione finanziaria dal 1913-14 al 1942-43.

	DEFICIT (—) od AVANZO (+) del conto del Tesoro	DEFICIT complessivo del bilancio (eccedenza dei resti passivi su quelli attivi)	DISAVANZO (—) od AVANZO (+) finanziario
Al 30 giugno 1914	+ 612.393.174,07	— 581.105.079,99	+ 31.288.094,08
» 1915	— 1.214.793.257,62	— 667.408.141,64	— 1.882.201.399,26
» 1916	— 2.715.303.211,10	+ 70.575.949,87	— 2.644.727.261,23
» 1917	— 6.993.355.829,12	— 191.821.165,05	— 7.185.176.994,17
» 1918	— 11.985.164.881,11	— 1.292.469.585,06	— 13.277.634.466,17
» 1919	— 17.160.926.770,75	— 7.038.020.233,30	— 24.198.947.004,05
» 1920	— 16.853.255.008,93	+ 1.782.565.687,90	— 15.070.689.321,03
» 1921	— 15.330.252.135,76	— 14.316.514.757,61	— 29.646.766.893,37
» 1922	— 21.825.854.595,84	— 20.290.424.450,38	— 42.116.279.046,92
» 1923	— 31.211.891.764,83	— 10.513.807.790,39	— 41.725.699.555,22
» 1924	— 31.307.852.399,55	— 10.198.639.486,57	— 41.506.491.886,12
» 1925	— 25.760.469.431,86	— 9.442.312.541,82	— 35.202.781.973,68
» 1926	— 20.236.357.199,38	— 10.512.934.407,26	— 30.749.291.606,64
» 1927	— 18.575.153.146,07	— 10.059.943.706,19	— 28.635.096.852,26
» 1928	— 1.471.527.181,04	— 8.451.899.987,80	— 9.923.427.168,84
» 1929	— 4.495.978.155,83	— 5.471.285.851,16	— 9.967.264.006,99
» 1930	— 5.638.863.826,41	— 3.919.445.957,52	— 9.558.309.783,93
» 1931	— 5.273.645.521,16	— 2.270.922.254,46	— 7.544.567.775,62
» 1932	— 5.737.022.598,71	— 3.645.622.928,45	— 9.382.645.527,16
» 1933	— 10.200.035.725,05	— 2.766.486.258,11	— 12.966.521.983,16
» 1934	— 12.333.480.463,64	— 2.983.471.545,20	— 15.316.952.008,84
» 1935	— 13.707.806.819,36	— 2.632.539.161,66	— 16.340.345.981,02
» 1936	— 20.427.703.337,26	— 1.832.207.134,99	— 22.259.910.472,25
» 1937	— 26.435.255.784,84	— 6.560.740.965,89	— 32.995.996.750,73
» 1938	— 35.284.584.751,64	— 7.084.313.064,89	— 42.368.897.816,53
» 1939	— 46.169.056.664,51	— 8.125.994.610,87	— 54.295.051.275,38
» 1940	— 45.338.304.678,90	— 15.982.295.151,56	— 61.320.599.830,46
» 1941	— 93.008.294.973,56	— 17.855.573.170,75	— 110.863.868.144,31
» 1942	— 120.116.140.068,70	— 21.627.032.639,98	— 141.743.172.708,68
» 1943	— 174.460.268.410,92	— 22.139.707.121,59	— 196.579.975.532,51

PARTE SECONDA

RENDICONTI DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME E DELLE AZIENDE DI STATO

§ 1. — AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

1. — *Conto della competenza.* — Secondo gli stati di previsione presentati al Parlamento in allegato a quello della spesa del Ministero dell'interno ed approvati con la legge 28 maggio 1942, n. 679, l'entrata e la spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio 1942-43 erano fissate in lire 89.859.455 a pareggio.

Per effetto di variazioni successivamente intervenute, le previsioni suddette, alla chiusura dell'esercizio, risultavano in lire 99.087.445 sempre a pareggio.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate effettive	L.	97.424.126 —
Entrate della categoria « Movimento di capitali »	»	1.261.438,57
	L.	<u>98.685.564,57</u>
Spese effettive	L.	97.610.357,41
Spese della categoria « Movimento » di capitali »	»	668.887,90
		<u>98.279.245,31</u>
Avanzo finanziario accertato nel conto della competenza	L.	<u><u>406.319,26</u></u>

A) *Categoria I. — Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria ammontavano — tanto per le entrate che per le spese — a lire 98.087.455. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	97.424.126 —
Spese	»	97.610.357,41
con un disavanzo finanziario di	L.	<u><u>186.231,41</u></u>

Devesi notare, però, che fra le spese accertate in questa categoria è compresa quella di lire 209.870 di cui al capitolo n. 38, rappresentante la quota dovuta all'Erario sull'avanzo di gestione dell'esercizio 1942-43, spesa che, ai fini di una esatta comprensione delle risultanze esposte nel consuntivo, occorre diffalcare dal totale.

Esclusa tale spesa, si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	97.424.126 —
Spese	»	97.400.487,41
con un avanzo effettivo di	L.	<u><u>23.638,59</u></u>

A determinare tale avanzo hanno concorso elementi positivi e negativi: gli uni rappresentati da

Maggiori entrate per	L.	74.854,24
Minori spese (economie) per	»	686.967,59
	L.	<u>761.821,83</u>
e gli altri da		
Minori entrate per	»	738.183,24
con un supero dei primi sui secondi, per l'appunto di	L.	<u><u>23.638,59</u></u>

Meritano di essere segnalate:

fra le maggiori entrate, quella di lire 69.780,14 nel prodotto dei beni stabili;
 fra le minori spese (economie), quelle di lire 154.523,35 nelle spese per riparazioni ad edifici ex-demaniali e di enti ecclesiastici già di regio patronato, di lire 134.863,85 nella restituzione di rendite e di altre somme indebitamente conseguite, di lire 108.653,85 nelle imposte di ricchezza mobile, sui fabbricati e sui fondi rustici;

fra le minori entrate, quelle di lire 500.000 nel prelevamento dall'avanzo di gestione per le spese di costruzione delle chiese nell'Agro Pontino, ecc., di lire 149.718,75 nei recuperi, rimborsi e proventi diversi, di lire 81.070,88 nelle annualità diverse e frutti di capitali.

B) *Categoria II. — Movimento di capitali.* — Previsioni definitive lire 1.000.000 a pareggio. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	1.261.438,57
Spese	»	668.887,90
con un avanzo finanziario di	L.	<u><u>592.550,67</u></u>

II. — *Conto dei residui.* — I residui attivi e passivi sono stati ripresi nelle stesse cifre che furono accertate al 30 giugno 1942, e cioè:

Residui attivi	L.	11.054.277,84
Residui passivi	»	16.994.913,77
Eccedenza passiva	L.	5.940.635,93

Per effetto delle operazioni compiute durante l'esercizio 1942-43 i detti residui sono stati accertati al 30 giugno 1943 nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	11.054.287,85
Residui passivi	»	16.179.082,37
con una eccedenza passiva di	»	<u>5.124.794,52</u>
e quindi un miglioramento di	L.	<u><u>815.841,41</u></u>
corrispondente alla somma tra le economie realizzate nelle spese della		
1 ^a Categoria del bilancio	L.	815.831,40
e gli aumenti verificatisi nell'entrata della categoria medesima	»	10,01
Come sopra	L.	<u><u>815.841,41</u></u>

Tra le variazioni verificatesi nella consistenza dei residui meritano di essere segnalate le seguenti economie: lire 194.937,44 nelle imposte sui redditi di ricchezza mobile, sui fabbricati e sui fondi rustici; di lire 192.665,97 nelle annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi e di lire 47.944,61 nelle spese per terreni, chiese e fabbricati, manutenzione di corsi e canoni d'acqua e mercedi a campieri e fontanieri.

III. — *Conto complessivo e avanzo di gestione.* — Si riassumono qui di seguito le risultanze finanziarie della gestione:

Avanzo finanziario accertato nel conto della competenza . . .	L.	406.319,26
Miglioramento accertato nel conto dei residui	»	815.841,41
		<hr/>
Miglioramento finanziario complessivo	L.	1.222.160,67
		<hr/> <hr/>

L'avanzo della gestione è risultato di lire 839.480. Tale somma è costituita dall'avanzo effettivo accertato nella I categoria del conto della competenza in L. 23.638,59
e dal miglioramento accertato nella predetta categoria del conto dei residui in » 815.841,41

Come sopra	L.	839.480 —
		<hr/> <hr/>

Ai sensi delle vigenti disposizioni, tre quarti dell'avanzo di gestione sono destinati a reimpiego ed un quarto è dovuto all'erario.

IV. — *Conto di cassa.* — Il fondo di cassa che al 30 giugno 1942 ammontava a L. 12.872.536,25

per effetto delle operazioni compiute durante l'esercizio e cioè:

Incassi per	L.	96.621.576,37
Pagamenti per.	»	96.821.101,41
		<hr/>
con un supero dei pagamenti di	»	199.525,04
		<hr/>
al 30 giugno 1943 era diminuito a	L.	12.673.011,21
		<hr/> <hr/>

di cui lire 12.440.102,30 rappresentanti il saldo attivo nel conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato e lire 232.908,91 i versamenti di somme afferenti all'esercizio 1942-43 eseguiti nel mese di luglio 1943 e cioè dopo la chiusura del conto corrente predetto al 30 giugno 1943.

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1943-44.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1943 sono stati accertati nei seguenti importi:

Residui attivi:

Entrate di competenza accertate	L.	98.685.564,57
Entrate di competenza riscosse e versate	»	96.280.492,49
		<hr/>
Entrate di competenza rimaste da riscuotere o da versare	L.	2.405.072,08
Residui attivi degli esercizi precedenti accertati al 30 giugno 1943	L.	11.054.287,85
Some riscosse e versate in conto dei detti residui	»	341.083,88
		<hr/>
Residui rimasti da riscuotere o da versare	»	10.713.203,97
		<hr/>
Totale dei residui attivi	L.	13.118.276,05

		Riporto . . . L.	13.118.276,05
<i>Residui passivi:</i>			
Spese di competenza accertate	L.	98.279.245,31	
Spese di competenza pagate		89.036.731 —	
		<hr/>	
Somme rimaste da pagare in conto competenza	L.	9.242.514,31	
Residui passivi degli esercizi precedenti accertati al 30 giugno 1943	L.	16.179.082,37	
Pagamenti in conto detti residui	»	7.784.370,41	
		<hr/>	
Somme rimaste da pagare in conto residui	L.	8.394.711,96	
		<hr/>	
Totale dei residui passivi	»		17.637.226,27
		<hr/>	
Eccedenza passiva	L.		4.518.950,22
che rispetto a quella parimenti passiva esistente al 30 giugno 1942 in	»		5.940.635,93
		<hr/>	
dimostra un miglioramento di	L.		1.421.685,71
			<hr/> <hr/>

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Si è accertata la piena corrispondenza delle spese riportate nel conto consuntivo con quelle che risultano dalle scritture della Corte. Quanto alle entrate, sulle quali la Corte non esercita controllo ma una semplice vigilanza nei riguardi delle riscossioni, si è constatato che le cifre indicate nel conto consuntivo non concordano con quelle dei conti amministrativi pervenuti alla Corte. Si tratta però di differenze che non toccano la regolarità del conto consuntivo, in quanto sono determinate dal fatto che, in base all'articolo 268 del regolamento di contabilità generale, le entrate accertate e le somme da riscuotere nei rendiconti amministrativi sono calcolate nel loro importo integrale, mentre figurano nel conto consuntivo depurate dalle riduzioni applicate all'Amministrazione per i crediti di dubbia e difficile esazione.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa	L.		12.673.011,21
Residui attivi di bilancio	»		13.118.276,05
			<hr/>
	L.		25.791.287,26
<i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio	»		17.637.226,27
			<hr/>
Eccedenza attiva	L.		8.154.060,99
che rispetto a quella accertata al 30 giugno 1942 in	»		6.931.900,32
			<hr/>
rappresenta un miglioramento di	L.		1.222.160,67
			<hr/> <hr/>

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali, escluse quelle finanziarie, ammontavano al 30 giugno 1943 alle seguenti cifre:

Attività	L.	492.889.966,59
Passività	»	323.633.710,25
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	169.256.256,34
che rispetto a quella accertata al 30 giugno 1942 in	»	169.575.511,18
		<hr/>
rappresenta un peggioramento di	L.	319.254,84
		<hr/> <hr/>

Tale peggioramento è stato determinato dalle seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali:

<i>Attività:</i>		
Aumenti	L.	914.157,93
Diminuzioni	»	442,044,02
		<hr/>
In complesso maggiori attività per	L.	472.113,91
<i>Passività:</i>		
Aumenti	L.	916.368,75
Diminuzioni	»	125.000 —
		<hr/>
In complesso maggiori passività per	»	791.368,75
		<hr/>
Peggioramento come sopra	L.	319.254,84
		<hr/> <hr/>

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali, comprese le attività e le passività finanziarie, si determinano come segue:

<i>Attività:</i>		
Finanziarie	L.	25.791.287,26
Patrimoniali	»	492.889.966,59
		<hr/>
	L.	518.681.253,85
<i>Passività:</i>		
Finanziarie	L.	17.637.226,27
Patrimoniali	»	323.633.710,25
		<hr/>
	»	341.270.936,52
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	177.410.317,33
che rispetto a quella esistente al 30 giugno 1942 di	»	176.507.411,50
		<hr/>
denota un miglioramento di	L.	902.905,83
		<hr/> <hr/>
che corrisponde appunto alla differenza fra il miglioramento verificatosi nella situazione finanziaria (n. VII)	L.	1.222.160,67
ed il peggioramento accertato nel conto patrimoniale (n. VIII)	»	319.254,84
		<hr/>
Come sopra	L.	902.905,83
		<hr/> <hr/>

§ 2. — FONDO DI BENEFICENZA E RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

1. — *Conto della competenza.* — Negli stati di [previsione presentati al Parlamento in allegato a quello della spesa del Ministero dell'interno ed approvati con la legge 28 maggio 1942, n. 679, l'entrata e la spesa del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma per l'esercizio 1942-43 erano fissate nella cifra bilanciata di lire 3.055.000.

Durante l'esercizio tali previsioni subirono alcune variazioni compensative, cosicché in via definitiva risultarono stabilite in lire 3.127.000.

La gestione si è chiusa con i seguenti accertamenti:

<i>Entrate e spese effettive:</i>		
Entrate	L.	2.846.306,32
Spese	»	2.999.066,55
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	152.760,23

<i>Movimento di capitali:</i>		
Entrate	L.	5.429,85
Spese	»	8.573,10
		<hr/>
Eccedenza passiva	»	3.143,25

Nel complesso si ha perciò un disavanzo finanziario accertato nel conto della competenza di L. 155.903,48

A) *Categoria I. — Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria ammontavano, tanto per le entrate che per le spese, a lire 2.897.000. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	2.846.306,32
Spese	»	2.999.066,55
		<hr/>
con un disavanzo finanziario di	L.	<u><u>152.760,23</u></u>

Devesi notare, però, che fra le spese accertate è compresa quella di lire 146.537,55, di cui al capitolo n. 27 quale supero di gestione da versare al Tesoro, spesa che ai fini di una esatta comprensione delle risultanze dell'esercizio, occorre diffalcare dal totale.

Esclusa tale spesa, si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	2.846.306,32
Spese	»	2.852.529 —
		<hr/>
con un disavanzo effettivo di	L.	<u><u>6.222,68</u></u>

A determinare tale disavanzo hanno concorso elementi positivi e negativi: gli uni rappresentati da:

Maggiori entrate per	L.	5.273,50
Minori spese per	»	44.471 —
		<hr/>
e gli altri da minori entrate per	L.	49.744,50
	»	55.967,18
		<hr/>
con un supero dei secondi sui primi, per l'appunto di	L.	<u><u>6.222,68</u></u>

B) *Categoria II. — Movimento di capitali.* — Previsioni definitive lire 230.000, a pareggio. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	5.429,85
Spese	»	8.573,10
		<hr/>
con un disavanzo finanziario di	L.	<u><u>3.143,25</u></u>

II. — *Conto dei residui.* — I residui ripresi negli importi accertati alla chiusura dell'esercizio 1941-42, e cioè:

Residui attivi	L.	41.904,28
Residui passivi	»	1.907.926,14
		<hr/>
con un eccedenza passiva di	L.	1.866.021,86

Al 30 giugno 1943 risultavano nelle seguenti cifre:

Residui attivi	L.	40.870,78
Residui passivi	»	1.754.132,41
		<hr/>
con una eccedenza passiva di	»	1.713.261,63
		<hr/>
e quindi un miglioramento di	L.	152.760,23
		<hr/> <hr/>

III. — *Conto complessivo e avanzo di gestione.* — Si riassumono qui di seguito le risultanze finanziarie della gestione:

Disavanzo finanziario accertato nel conto della competenza	L.	155.903,48
Miglioramento accertato nel conto dei residui	»	152.760,23
		<hr/>
Eccedenza passiva ossia peggioramento	L.	3.143,25
		<hr/> <hr/>

L'avanzo della gestione è risultato di lire 146.537,55. Tale somma è costituita dalla differenza fra il miglioramento accertato nel conto dei residui in	L.	152.760,23
e il disavanzo effettivo accertato nella I categoria del conto della competenza	»	6.222,68
		<hr/>
Come sopra	L.	146.537,55
		<hr/> <hr/>

Tale avanzo, la cui somma figura iscritta al capitolo n. 27 della spesa, deve essere versato al Tesoro ai sensi delle vigenti disposizioni.

IV. — *Conto di cassa.* — Al 30 giugno 1942 risultava una disponibilità di cassa di L. 1.953.549,75

Per effetto delle operazioni di cassa eseguite durante l'esercizio 1942-43, e cioè:

Incassi per	L.	2.826.365,52
Pagamenti per	»	2.858.424,10
		<hr/>
con un supero dei pagamenti di	L.	32.058,58
		<hr/>
il suddetto fondo, al 30 giugno 1943, risultava ridotto a	L.	1.921.491,17
		<hr/> <hr/>

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1943-44* — I residui attivi e passivi risultano accertati, al 30 giugno 1943, nei seguenti importi:

<i>Residui attivi:</i>			
Entrate accertate:			
in conto competenza	L.	2.851.736,17	
in conto residui	»	40.870,78	
		<hr/>	
	L.	2.892.606,95	
Entrate riscosse e versate:			
in conto competenza	L.	2.795.355,68	
in conto residui	»	31.009,84	
		<hr/>	
	»	2.826.365,52	
		<hr/>	
	L.	66.241,43	
<i>Residui passivi:</i>			
Spese accertate:			
in conto competenza	L.	3.007.639,65	
in conto residui	»	1.754.132,41	
		<hr/>	
	L.	4.761.772,06	
Spese pagate:			
in conto competenza	L.	1.828.256,47	
in conto residui	»	1.030.167,63	
		<hr/>	
	L.	2.858.424,10	
		<hr/>	
	»	1.903.347,96	
		<hr/>	
	L.	1.837.106,53	
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1942 in	»	1.866.021,86	
		<hr/>	
rappresenta un miglioramento di	L.	28.915,33	
		<hr/> <hr/>	

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Nei riguardi delle spese le cifre riportate nel conto consuntivo trovano piena corrispondenza nelle scritture della Corte. Quanto alle entrate, per le quali la Corte non esercita che la vigilanza sulle riscossioni, si è constatato che le risultanze del conto consuntivo non concordano con quelle dei rendiconti amministrativi pervenuti: si tratta però di differenze puramente formali che non toccano la regolarità del consuntivo essendo diretta conseguenza dell'applicazione delle vigenti norme in base alle quali le entrate accertate e le somme rimaste da riscuotere, che nei rendiconti amministrativi figurano indicate nel loro importo integrale e cioè senza alcuna detrazione per i crediti di dubbia e difficile esazione, sono invece riportate nel conto consuntivo al netto delle riduzioni, a termini dell'articolo 268 del vigente regolamento di contabilità.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1943 risultava la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa	L.	1.921.491,17	
Residui attivi di bilancio	»	66.241,43	
		<hr/>	
	L.	1.987.732,60	
<i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio	»	1.903.347,96	
		<hr/>	
	L.	84.384,64	
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1942 in	»	87.527,89	
		<hr/>	
costituisce un peggioramento di	L.	3.143,25	
		<hr/> <hr/>	

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Il patrimonio del Fondo di beneficenza, escluse le attività e passività finanziarie, aveva, al 30 giugno 1943, la seguente consistenza:

Attività	L.	47.220.760,92
Passività	»	17.603.890,80
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	29.616.870,12
che, di fronte a quella accertata al 30 giugno 1942 in	»	29.594.250,51
		<hr/>
dimostra un miglioramento di	L.	22.619,61
		<hr/> <hr/>

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — La consistenza complessiva delle attività e passività finanziarie e patrimoniali si riassume come segue:

<i>Attività:</i>		
Finanziarie	L.	1.987.732,60
Patrimoniali	»	47.220.760,92
		<hr/>
	L.	49.208.493,52
<i>Passività:</i>		
Finanziarie	L.	1.903.347,96
Patrimoniali	»	17.603.890,80
		<hr/>
	»	19.507.238,76
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	29.701.254,76
che, rispetto a quella esistente all'inizio della gestione, in	»	29.681.778,40
		<hr/>
presenta un aumento di	L.	19.476,36
		<hr/> <hr/>

come si dimostra anche attraverso i risultati di cui ai numeri VII e VIII, e cioè:

Peggioramento nella situazione finanziaria	L.	3.143,25
Miglioramento in quella patrimoniale	»	22.619,61
		<hr/>
Come sopra	L.	19.476,36
		<hr/> <hr/>

§ 3. — PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

I. — *Conto della competenza.* — Secondo gli stati di previsione approvati con la legge 28 maggio 1942, n. 679, l'entrata e la spesa dei Patrimoni riuniti ex economali si pareggiano nella cifra di lire 5.509.000, e tale previsione è rimasta nel complesso inalterata, essendo state disposte, durante l'esercizio, soltanto alcune variazioni compensative.

Il conto consuntivo presenta le seguenti risultanze:

<i>Entrate e spese effettive:</i>		
Entrate accertate	L.	4.935.863,02
Spese accertate	»	5.193.898,01
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	258.034,99
<i>Movimento di capitali:</i>		
Entrate accertate	L.	349.291 —
Spese accertate	»	—
		<hr/>
Eccedenza attiva	»	349.291 —
		<hr/>
Si ha perciò, nel complesso, un avanzo finanziario accertato nel conto della competenza di	L.	91.256,01
		<hr/> <hr/>

A) *Categoria I. — Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria — sia per le entrate che per le spese — ammontavano a lire 5.009.000. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	4.935.863,02
Spese	»	5.193.898,01
con un disavanzo finanziario di		L. 258.034,99

B) *Categoria II. — Movimento di capitali.* — Previsioni definitive lire 500.000, a pareggio. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	349.291 —
Spese	»	—
con un avanzo finanziario di		L. 349.291 —

II. — *Conto dei residui.* — I residui attivi e passivi ripresi negli importi risultanti al 30 giugno 1942, e cioè:

Residui attivi	L.	1.310.590 —
Residui passivi	»	2.595.419,30

con una eccedenza passiva di L. 1.284.828,80

sono stati accertati, al 30 giugno 1943, nelle seguenti cifre:

Residui attivi	L.	1.316.176,63
Residui passivi	»	2.344.241,39

con una eccedenza passiva di » 1.028.064,76

e perciò con un miglioramento di L. 256.764,04

pari alla somma delle economie realizzate nelle spese per un importo di L. 251.177,91
e al totale degli aumenti verificatisi nelle entrate per. » 5.586,13

Come sopra . . . L. 256.764,04

III. — *Conto complessivo e avanzo di gestione.* — Si riassumono qui di seguito le risultanze finanziarie della gestione:

Avanzo finanziario accertato nel conto della competenza	L.	91.256,01
Miglioramento accertato nel conto dei residui	»	256.764,04
Miglioramento finanziario complessivo	L.	348.020,05

L'avanzo della gestione è risultato di lire 550.973,43. Tale somma è costituita dall'avanzo accertato nel conto della competenza per la gestione propria dei Patrimoni riuniti ex economici in . . . L. 299.753,17
e al miglioramento accertato nel conto dei residui per detta gestione in L. 251.220,26

Come sopra . . . L. 550.973,43

Tale avanzo, che risulta iscritto al Capitolo 22 della spesa, è destinato, ai sensi delle vigenti disposizioni, a sovvenire il clero particolarmente benemerito e bisognoso ed a favorire scopi di culto, di beneficenza e di istruzione.

IV. — *Conto di cassa.* — Il fondo di cassa al 1° luglio 1942 era costituito dal saldo attivo del conto corrente infruttifero presso il Tesoro dello Stato, ammontante a L. 2.267.470,86 e dal credito verso gli agenti della riscossione per somme afferenti alla gestione 1941-42 da essi versate in conto corrente dopo la chiusura del medesimo al 30 giugno 1942 per un importo di » 36.626,36

L.	2.267.470,86
»	36.626,36
L.	<u>2.304.097,22</u>

Poichè durante l'esercizio si sono verificati:

Incassi per L.	5.173.548,06	
Pagamenti per »	4.239.750,99	
con una eccedenza degli incassi per »		933.797,07
il fondo di cassa al 30 giugno 1943 era di L.		<u>3.237.894,29</u>

costituito:

dal credito in conto corrente infruttifero presso il Tesoro dello Stato per L.		2.918.602,21
dal credito verso gli agenti della riscossione per somme pertinenti all'esercizio 1942-43 da essi versate nel conto corrente dopo la sua chiusura al 30 giugno 1943 per un importo di »		319.292,08
Come sopra L.		<u>3.237.894,29</u>

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1943-44.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1943 si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:		
in conto competenza L.	5.285.154,02	
in conto residui »	1.316.176,63	
		L. 6.601.330,65
Entrate riscosse e versate:		
in conto competenza L.	4.958.990,90	
in conto residui »	214.557,16	
		5.173.548,06
Totale dei residui attivi L.		<u>1.427.782,29</u>

Residui passivi:

Spese accertate:		
in conto competenza L.	5.193.898,01	
in conto residui »	2.344.241,39	
		L. 7.538.139,40
Spese pagate:		
in conto competenza L.	3.181.345,85	
in conto residui »	1.058.405,14	
		4.239.750,99
Totale dei residui passivi »		<u>3.298.388,41</u>
Eccedenza passiva L.		1.870.605,82
che rispetto a quella parimenti passiva accertata al 30 giugno 1942 in »		1.284.828,80
presenta un peggioramento di L.		<u>585.777,02</u>

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Poiché le risultanze del conto consuntivo corrispondono con quelle delle contabilità attive e passive pervenute alla Corte e da questa riconosciute regolari, il conto medesimo può essere parificato.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Si determina nel modo seguente:

<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa	L.	3.237.894,29	
Residui attivi di bilancio	»	1.427.782,59	
		<hr/>	
	L.	4.665.676,88	
<i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio	»	3.298.388,41	
		<hr/>	
	L.	1.367.288,47	
che, posta a confronto con quella accertata al 30 giugno 1942 in . . .	»	1.019.268,42	
		<hr/>	
presenta un miglioramento di	L.	348.020,05	
		<hr/> <hr/>	

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali al 30 giugno 1943, escluse le attività e passività finanziarie, ammontano ai seguenti importi:

Attività	L.	84.317.394,33	
Passività	»	12.132.264,30	
		<hr/>	
	L.	72.185.130,03	
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1942 in	L.	71.869.729,73	
		<hr/>	
presenta un miglioramento di	L.	315.400,30	
		<hr/> <hr/>	

Detto miglioramento deriva dalle seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali:

<i>Aumenti di passività:</i>			
Censi, canoni, livelli, annualità diverse ed assegni fissi	L.	6.000 —	
<i>Diminuzioni di passività:</i>			
Debito verso il Fondo per il culto	»	321.400,30	
		<hr/>	
Torna il miglioramento come sopra	L.	315.400,30	
		<hr/> <hr/>	

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie	L.	4.665.676,88	
Patrimoniali	»	84.317.394,33	
		<hr/>	
	L.	88.983.071,21	
<i>Passività:</i>			
Finanziarie	L.	3.298.388,41	
Patrimoniali	»	12.132.264,30	
		<hr/>	
	»	15.430.652,71	
		<hr/>	
	L.	73.552.418,50	
che, nei confronti di quella accertata al 30 giugno 1942 in	»	72.888.998,15	
		<hr/>	
presenta un aumento di	L.	663.420,35	
		<hr/> <hr/>	

come si dimostra anche aggiungendo al miglioramento accertato nel conto patrimoniale di	L.	315.400,30
il miglioramento verificatosi nel conto finanziario	»	348.020,05
		<hr/>
Come sopra	L.	663.420,35
		<hr/> <hr/>

§ 4. — AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

I. — *Conto della competenza.* — Giusta gli stati di previsione presentati al Parlamento in allegato a quello della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste ed approvati con la legge 28 maggio 1942, n. 628, tanto l'entrata che la spesa dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per l'esercizio 1942-43 erano fissate in lire 41.962.000, così da presentare il pareggio contabile.

In realtà, però, era previsto un avanzo effettivo di gestione di lire 573.855,70, tale somma risultando iscritta al capitolo n. 31 della spesa.

Per effetto di varie modificazioni disposte durante l'esercizio, le previsioni stesse furono definitivamente stabilite nella cifra bilanciata di lire 88.619.119,21, e la stessa somma è stata accertata in sede consuntiva.

L'avanzo di gestione risultava previsto in via definitiva nella somma di lire 977.974,91.

Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Categoria I:		
Entrate effettive	L.	79.184.900,80
Spese effettive	»	79.184.900,80
		<hr/>
Categoria II:		
Entrate per movimento di capitali	L.	5.729.315,35
Spese per movimento di capitali	»	3.229.381,55
		<hr/>
		2.499.933,80
Categoria III:		
Entrate per operazioni per conto di terzi	L.	1.300.000 —
Spese per operazioni per conto di terzi	»	1.300.000 —
		<hr/>
		—
con un avanzo finanziario	L.	2.499.933,80
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi nelle stesse cifre che risultarono alla chiusura dell'esercizio 1941-42 e cioè:

Residui attivi	L.	29.458.619,21
Residui passivi	»	37.421.886,56
		<hr/>
con una eccedenza passiva di	L.	7.963.267,35

sono stati accertati al 30 giugno 1943 nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	29.458.619,21
Residui passivi	»	37.421.885,31
		<hr/>
con una eccedenza passiva di	»	7.963.266,10
		<hr/>
Si è quindi verificato un miglioramento di	L.	1,25
		<hr/> <hr/>

derivante da eliminazione di residui passivi

III. — *Conto complessivo e avanzo di gestione.* — Si riassumono qui di seguito le risultanze finanziarie della gestione:

Avanzo accertato nella competenza	L.	2.499.933,80
Miglioramento in conto residui	»	1,25
		<hr/>
Eccedenza attiva ossia miglioramento	L.	2.499.935,05
		<hr/> <hr/>

L'avanzo della gestione, iscritto al cap. 31 della spesa, è stato accertato in lire 977.974,91. Tale somma, ai sensi delle vigenti disposizioni, va versata al Tesoro.

IV. — *Conto di cassa.* — A termini dell'articolo 2 della legge 16 giugno 1927, n. 1275, il servizio di cassa dell'Azienda viene disimpegnato attraverso un apposito conto corrente istituito presso la Cassa depositi e prestiti.

Al 1° luglio 1942 risultava una disponibilità di cassa di	L.	2.417.421,20
Poiché durante l'esercizio 1942-43 sono state		
introitate	L.	91.245.946,59
e pagate	»	90.248.677,23
		<hr/>
con una eccedenza di introiti di	»	997.269,36
		<hr/>
il fondo di cassa era salito al 30 giugno 1943 a	L.	3.414.690,56
		<hr/> <hr/>

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1943-44.* — La consistenza dei residui attivi e passivi al 30 giugno 1943 si determina come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	86.214.216,15
in conto residui	»	29.458.619,21
		<hr/>
	L.	115.672.835,36

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza	L.	67.949.087,75
in conto residui	»	23.296.858,84
		<hr/>
	»	91.245.946,59

Somme rimaste da riscuotere o da versare (residui attivi)	L.	24.426.888,77
---	----	---------------

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza	L.	83.714.282,35
in conto residui	»	37.421.885,31
		<hr/>
	L.	121.136.167,66

Spese pagate:

in conto competenza	L.	61.636.232,43
in conto residui	»	28.612.444,80
		<hr/>
	L.	90.248.677,23

Somme rimaste da pagare (residui passivi)	»	30.887.490,43
---	---	---------------

Eccedenza passiva	L.	6.460.601,66
che, di fronte a quella accertata alla chiusura del precedente esercizio		
in	»	7.963.267,35
		<hr/>
denota un miglioramento di	L.	1.502.665,69
		<hr/> <hr/>

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Le entrate e le spese indicate nel conto consuntivo sono risultate corrispondenti a quelle riportate nei conti amministrativi e nelle contabilità pervenute alla Corte, nonché con le scritture dell'ufficio di ragioneria dell'Azienda e quindi si può procedere alla parificazione del conto consuntivo di cui trattasi.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa	L.	3.414.690,56	
Residui attivi di bilancio	»	24.426.888,77	
		<hr/>	
	L.	27.841.579,33	
<i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio	»	30.887.490,43	
		<hr/>	
	L.	3.045.911,10	
che, di fronte a quella accertata al 30 giugno 1942, in	»	5.545.846,15	
		<hr/>	
dimostra un miglioramento di	L.	2.499.935,05	
		<hr/> <hr/>	

Tale miglioramento è determinato dalla differenza fra l'avanzo di competenza della categoria « Movimento di capitali (lire 2.499.933,80) e il supero delle eliminazioni di residui attivi in confronto a quelle di residui passivi (lire 1,25).

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1943 risultano le seguenti consistenze patrimoniali (escluse le attività e passività finanziarie):

Attività	L.	274.935.858,58	
Passività	»	6.611.155,59	
		<hr/>	
	L.	268.324.702,99	
che, nei confronti di quella accertata al 30 giugno 1942 in	»	264.877.066,57	
		<hr/>	
rappresenta un miglioramento di	L.	3.447.636,42	
		<hr/> <hr/>	
corrispondente alla somma tra l'aumento verificatosi nelle attività per	L.	3.183.500,74	
e la diminuzione accertata nelle passività	»	264.135,68	
		<hr/>	
	L.	3.447.636,42	
		<hr/> <hr/>	

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — In complesso risultano al 30 giugno 1943 le seguenti consistenze finanziarie e patrimoniali:

<i>Attività.</i>			
a) Finanziarie:			
Residui attivi di bilancio	L.	24.426.888,77	
Fondo di cassa	»	3.414.690,56	
		<hr/>	
	L.	27.841.579,33	
b) Patrimoniali			
Crediti e titoli diversi di credito	L.	39.027.566,58	
Immobili, mobili ed oggetti diversi	»	235.452.287,94	
Materiale scientifico ed artistico	»	456.004,06	
		<hr/>	
	»	274.935.858,58	
		<hr/>	
Totale delle attività	L.	302.777.437,91	

	Riporto . . . L.	302.777.437,91
<i>Passività:</i>		
a) Finanziarie:		
Residui passivi di bilancio	L. 30.887.490,43	
b) Patrimoniali:		
Censi, canoni e livelli	L. 811.053,19	
Partite in corso di liquidazione	» 4.513.926,40	
Residui perenti	» 5.537,20	
Mutui ed operazioni di credito con Enti vari	» 1.280.638,80	
	» 6.611.155,59	
Totale delle passività	»	37.498.646,02
	Eccedenza attiva . . . L.	265.278.791,89
che, rispetto a quella esistente all'inizio della gestione di	»	259.331.220,42
		5.947.571,47
dimostra un miglioramento di	L.	5.947.571,47

come si desume anche dal confronto diretto dei risultati del conto finanziario e di quello patrimoniale indicati ai due precedenti paragrafi e cioè:

Miglioramento nel conto patrimoniale	L.	3.447.636,42
Miglioramento in quello finanziario	»	2.499.935,05
		5.947.571,47
Come sopra	L.	5.947.571,47

§ 5. — MONOPOLI DI STATO.

Sezione I. — PROVENTI GLOBALI DELLA GESTIONE.

I proventi lordi della vendita dei generi di monopolio, in conformità del disposto degli articoli 4 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474, e 22 del regio decreto-legge 13 gennaio 1936, n. 70, convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1342, debbono essere ripartiti tra lo Stato — a titolo d'imposta di consumo — e l'Amministrazione autonoma dei monopoli, giusta percentuali da stabilirsi annualmente con la legge di approvazione del bilancio.

Per l'esercizio 1942-43 le quote percentuali destinate allo Stato, al titolo suddetto, furono fissate dall'articolo 2 della legge 23 giugno 1942, n. 695, nelle seguenti misure:

l'80 per cento del provento totale della vendita dei tabacchi nel territorio dello Stato, nei territori annessi e in quelli occupati, esclusi i proventi dei tabacchi esportati, le provviste di bordo e i canoni di rivendita;

il 70 per cento del provento della vendita del sale commestibile;

il 45 per cento del provento della vendita delle cartine e tubetti per sigarette.

Le differenze fra i proventi della vendita dei suddetti generi e le somme destinate, come sopra si è detto, allo Stato, rappresentano proventi industriali propri dell'Amministrazione autonoma e, pertanto, affluiscono al bilancio della medesima insieme con altre entrate minori di esclusiva pertinenza dell'Amministrazione stessa.

La previsione iniziale delle entrate derivanti dai monopoli di Stato per l'esercizio 1942-43 fu, nel suo complesso, di lire 6.802.850.000, di cui lire 5.154.150.000 spettanti allo Stato (capitoli nn. 97, 98 e 99 del bilancio dell'Entrata) a titolo di imposta di consumo e la restante somma, in lire 1.648.700.000, destinata all'Amministrazione autonoma.

Per effetto delle variazioni introdotte durante l'esercizio, le previsioni definitive risultarono fissate come segue:

Entrate da imputare ai sopra indicati capitoli del bilancio attivo dello Stato	L.	6.150.250.000 —
Entrate afferenti al bilancio attivo dell'Amministrazione autonoma	»	1.994.624.896,10
	L.	<u>8.144.874.896,10</u>

Alla chiusura dell'esercizio, in confronto alle previsioni suddette, risultò un accertamento complessivo di lire 10.603.695.046,33 (1). Tale cifra supera di lire 3.800.845.046,33 quella prevista inizialmente con la legge di approvazione del bilancio e di lire 2.458.820.150,23 quella della previsione definitiva.

In rapporto alla fonte del gettito, l'ammontare complessivo degli accertamenti si ripartisce fra lo Stato e l'Amministrazione autonoma come segue:

	Allo Stato	All'Amministrazione autonoma	TOTALE
Tabacchi venduti nel territorio dello Stato e nei territori annessi e occupati	7.509.468.323,19	1.880.546.997,14	9.390.015.320,33
Sale commestibile	384.444.798,86	166.166.650,25	550.611.449,11
Cartine e tubetti per sigarette	40.601.722,14	59.205.215,58	99.806.937,72
Chinino di Stato	—	30.382.627,09	30.382.627,09
Altri proventi dei tabacchi	—	482.074.255,97	482.074.255,97
Altri proventi dei sali	—	50.804.456,11	50.804.456,11
Totali	7.934.514.844,19	2.669.180.202,14	10.603.695.046,33

Rispetto all'esercizio precedente, i proventi accertati presentano un aumento di lire 2.778.422.257,84 dovuto in massima parte al maggior gettito dei tabacchi (lire 2.696.793.773,65).

Il provento netto derivante dalla gestione dei generi di monopolio per l'esercizio 1942-43 risulta di lire 8.739.041.948,21 così distribuito:

Quota spettante allo Stato a titolo d'imposte di consumo	L.	7.934.514.844,19
Avanzo della gestione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato da versarsi al Tesoro	L.	759.544.104,02
Somme accantonate per la costituzione di fondi di riserva delle quattro aziende speciali	»	<u>34.973.000 —</u>
		794.527.104,02
Provento come sopra	L.	8.739.041.948,21
che rispetto a quello accertato per l'esercizio precedente in	»	6.242.928.844,62
presenta un aumento di	L.	<u>2.496.113.103,59</u>

(1) L'ammontare complessivo degli accertamenti riportato nel testo è al netto delle economie verificatesi nei residui passivi dei precedenti esercizi finanziari per un importo di lire 5.277.546,63. Tale ultima somma, compresa nella parte attiva del rendiconto dell'Amministrazione autonoma (capitolo 19), deve essere versata allo Stato in quanto costituisce un supplemento degli avanzi di gestione appurati negli esercizi precedenti.

Sezione II. — AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO.

I. — *Conto della competenza.* — Negli stati di previsione presentati al Parlamento come allegato a quello della spesa del Ministero delle finanze ed approvati con la legge 23 giugno 1942, n. 695, l'entrata e la spesa dell'Amministrazione dei monopoli erano fissate nei seguenti importi:

Entrata	L.	1.648.700.000 —
Spesa	»	1.564.266.000 —
		<hr/>
Si prevedeva cioè un avanzo di gestione di	L.	84.434.000 —
		<hr/> <hr/>

che, dovendo essere versate al Tesoro dello Stato ai termini dell'articolo 4 del regio decreto 8 dicembre 1927, n. 2258, figurava iscritto tra le spese.

Per effetto di vari provvedimenti emanati durante l'esercizio, l'ammontare delle previsioni suddette fu portato a lire 1.994.624.896,10, sempre contabilmente a pareggio, e l'avanzo previsto a lire 43.529.000.

In sede consuntiva si sono verificati i seguenti accertamenti:

Entrata	L.	2.674.457.748,77
Spesa	»	1.914.903.644,75
		<hr/>
Avanzo di gestione (1)	L.	759.554.104,02
		<hr/> <hr/>

di cui lire 100.000.000 già versate al Tesoro e lire 659.554.104,02 rimaste da versare al 30 giugno 1943.

Tenuto conto delle somme accantonate per la costituzione del fondo di riserva per le spese impreviste (lire 34.973.000) ed eliminata l'iscrizione dell'entrata corrispondente al miglioramento accertato nei residui (lire 5.277.546,63), si ha che l'utile effettivo della gestione di competenza è di lire 789.249.557,39.

Messo a raffronto l'avanzo accertato in lire 759.554.104,02 con quello previsto in lire 43.529.000 risulta un miglioramento di lire 716.025.104,02 determinato dalle seguenti variazioni attive e passive nei confronti delle previsioni:

Maggiori entrate	L.	691.672.917,52
Minori entrate	»	11.840.064,85
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	679.832.852,67
Economie	L.	38.755.251,35
Maggiori spese	»	2.563.000 —
		<hr/>
Eccedenza attiva	»	36.192.251,35
		<hr/>
Come sopra	L.	716.025.104,02
		<hr/> <hr/>

Sono ragguardevoli tra le maggiori entrate quelle di lire 419.189.274, nel provento dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato, esclusi i prodotti secondari; di lire 199.876.331,55 nel provento dei tabacchi esportati, di quelli destinati alle provviste di bordo e di quelli venduti nel territorio dello Stato a tariffa extra monopolio; di lire 37.379.507,63 nel provento della vendita dei generi di monopolio nei territori annessi e in quelli occupati; di lire 16.640.803,07 nei canoni di rivendite; di lire 6.025.375,75 nei proventi diversi dei tabacchi e recupero fondi e di lire 2.524.327,06 nel provento della vendita delle cartine e tubetti per sigarette.

(1) È però da rilevare che a formare il sopra indicato avanzo ha contribuito l'iscrizione in entrata (capitolo n. 19) del miglioramento accertato (lire 5.277.546,63) nel conto dei residui degli anni precedenti per effetto di economie realizzate nei residui passivi delle quali è dato dettagliato elenco nel prospetto IV allegato al conto consuntivo. L'avanzo proprio della gestione di competenza risulta quindi di lire 754.276.757,39.

Tra le minori entrate sono da notare quelle di lire 5.999.890,54 nei proventi dei sali sofisticati e di quelli ceduti a prezzi di eccezione all'industria; di lire 3.207.400,36 nei proventi diversi delle cartine e recupero fondi e di lire 2.022.175,76 nei proventi diversi dei sali.

Meritano particolare segnalazione, tra le economie nelle spese, quella di lire 17.379.377,89 nel trasporto di sali e di materiali diversi; di lire 8.910.768 nella compera dei sali di chinino da lavorare o trasformare, compresi i sali di chinino nelle corteccie di china; l'altra di lire 2.387.656,95 nelle spese per i servizi dei monopoli nei territori annessi e in quelli occupati e quella di lire 1.325.852,73 nelle indennità ai ricevitori e ai magazzinieri di vendita a titolo di spesa d'esercizio.

II. — *Conto dei residui.* — I residui, ripresi negli stessi importi che furono accertati al 30 giugno 1942, sono rimasti nel complesso invariati, secondo le seguenti risultanze, al 30 giugno 1943:

Residui attivi	L.	23.367.350,73
Residui passivi	»	687.986.088,52
		<hr/>
con una eccedenza passiva di	L.	664.618.737,79
		<hr/> <hr/>

Ma, in realtà, si è avuto nella gestione un miglioramento di lire 5.277.546,63 che figurano, infatti, accertate al capitolo n. 19 dell'entrata come somme da versare al Tesoro dello Stato ad integrazione degli avanzi verificatisi negli esercizi precedenti e che corrispondono alle economie accertate nei residui passivi, come risulta dalla distinta fatta nel prospetto IV, allegato al conto consuntivo.

L'Amministrazione ha, cioè, adottato il sistema di considerare come impegnate le somme che, rappresentando economie nel conto dei residui, sono da devolversi al Tesoro dello Stato, mettendole però in evidenza, capitolo per capitolo, in un apposito prospetto.

Tale sistema, pur non essendo seguito da altre amministrazioni autonome il cui avanzo di gestione deve essere devoluto al Tesoro dello Stato, non apparisce in contrasto con le vigenti norme contabili.

III. — *Conto complessivo e avanzo di gestione.* — In complesso la gestione si è chiusa con le seguenti risultanze:

Avanzo effettivo nel conto della competenza	L.	754.276.557,39
Miglioramento nel conto dei residui	»	5.277.546,63
		<hr/>
Avanzo di gestione	L.	759.554.104,02
Tenuto conto, però, della somma accantonata per la costituzione del fondo di riserva per le spese impreviste in	»	34.973.000 —
		<hr/>
risulta un utile complessivo della gestione di	L.	794.527.104,02
		<hr/> <hr/>

IV. — *Conto di cassa.* — Al 30 giugno 1942 fu accertato un fondo di cassa di L. 664.618.737,79

Durante l'esercizio si sono verificati introiti per	L.	2.677.832.973,69
e pagamenti per	»	2.218.036.052,07
		<hr/>
con una eccedenza degli introiti di	»	439.796.921,62
		<hr/>
per cui al 30 giugno 1943 risultava una disponibilità di cassa di	L.	1.124.415.659,41
		<hr/> <hr/>

Poiché l'Amministrazione è tenuta a versare al Tesoro dello Stato l'avanzo di gestione, è evidente che non possono restare a sua disposizione se non le somme occorrenti per far fronte agli impegni assunti e non ancora soddisfatti alla chiusura dell'esercizio e che quindi l'ammontare del fondo di cassa non può che corrispondere all'eccedenza dei residui passivi su quelli attivi accertati a fine esercizio.

Come si vedrà in seguito, vi è al 30 giugno 1943 la suddetta corrispondenza.

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1943-44.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1943 si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:			
in conto competenza	L.	2.674.457.748,77	
in conto residui	»	23.367.350,73	
		<hr/>	
	L.	2.697.825.099,50	
Entrate rimosse e versate:			
in conto competenza	L.	2.655.179.919,86	
in conto residui	»	22.653.053,83	
		<hr/>	
	»	2.677.832.973,69	
		<hr/>	
Totale dei residui attivi . . .	L.	19.992.125,81	

Residui passivi:

Spese accertate:			
in conto competenza	L.	2.674.457.748,77	
in conto residui	»	687.986.088,52	
		<hr/>	
	L.	3.362.443.837,29	
Spese pagate:			
in conto com- petenza	L.	1.650.637.015,23	
in conto resi- dual	»	567.399.036,84	
		<hr/>	
	»	2.218.036.052,07	
		<hr/>	
Totale dei residui passivi . . .	»	1.144.407.785,22	
		<hr/>	
Eccedenza passiva	L.	1.124.415.659,41	
		<hr/> <hr/>	

che si bilancia col fondo disponibile in cassa, come già si è visto al numero precedente.

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Le entrate e le spese indicate nel conto consuntivo corrispondono rispettivamente all'ammontare complessivo delle quietanze di versamento in Tesoreria trasmesse alla Corte a corredo dei prospetti riassuntivi periodici ed alle risultanze delle contabilità dei pagamenti eseguiti durante la gestione. Pertanto si può procedere alla parificazione del consuntivo medesimo.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1943 risulta la seguente situazione finanziaria:

Attività:

Fondo di cassa	L.	1.124.415.659,41
Residui attivi di bilancio	»	19.992.125,81
		<hr/>
	L.	1.144.407.785,22
		<hr/> <hr/>

Passività:

Residui passivi di bilancio	L.	1.144.407.785,22
		<hr/> <hr/>

Di fatto la gestione si è chiusa con un avanzo di lire 794.527.104,02 dovendosi a tal uopo tener conto non solo delle somme dovute al Tesoro dello Stato per avanzo di bilancio, ma anche di quelle accantonate per la costituzione del fondo di riserva per le spese imprevedute.

Come si rileva dai conti consuntivi dell'esercizio 1928-29 e di quelli successivi, la gestione dell'Azienda dei monopoli ha finora presentato gli avanzi finanziari appresso indicati:

Esercizio finanziario	1928-29	L.	135.919.080,74
»	» 1929-30	»	181.669.416,58
»	» 1930-31	»	130.259.866,69
»	» 1931-32	»	145.854.526,30
»	» 1932-33	»	102.978.777,99
»	» 1933-34	»	129.919.416,79
»	» 1934-35	»	202.346.399,81
»	» 1935-36	»	239.208.411,83
»	» 1936-37	»	249.294.700,47
»	» 1937-38	»	181.581.756,68
»	» 1938-39	»	202.364.110,53
»	» 1939-40	»	211.329.786,43
»	» 1940-41	»	331.503.460,78
»	» 1941-42	»	400.349.352,42
»	» 1942-43	»	794.527.104,02

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Il conto patrimoniale presentava al 30 giugno 1943 le seguenti risultanze:

Attività	L.	3.694.496.526,41
Passività (non compresi i fondi di riserva di lire 115.360.000)	»	1.144.407.785,22
		<hr/>
Ecceденza attiva	L.	2.550.088.741,19
che rispetto a quella parimenti accertata al 30 giugno 1942 in	»	2.444.429.533,03
		<hr/>
denota un miglioramento effettivo di	L.	105.659.208,16
		<hr/> <hr/>

Le passività suddette sono costituite dai residui passivi accertati al 30 giugno 1943 e ad esse fa riscontro, nelle attività, il corrispondente importo del fondo di cassa e dei residui attivi esistenti alla stessa data.

Il suindicato miglioramento rappresenta la differenza tra gli aumenti netti verificatisi nelle consistenze attive per	L.	562.080.904,86
e l'aumento netto dei residui passivi (non compreso, quindi, l'incremento dei fondi di riserva).	»	456.421.696,70
		<hr/>
Come sopra	L.	105.659.208,16
		<hr/> <hr/>

§ 6. — AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA

A termini dell'articolo 33 della legge 17 maggio 1928, n. 1094, la gestione dell'Azienda è soggetta al riscontro consuntivo della Corte dei conti per quanto riguarda le spese ed alla vigilanza per quanto si riferisce alle entrate.

I. — *Conto della competenza.* — Gli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Azienda per l'esercizio 1942-43 che sono stati, a termini dell'articolo 31 della sopra citata legge, presentati al Parlamento come allegati a quello della spesa del Ministero dei lavori pubblici ed approvati con la legge 13 giugno 1942, n. 693, contenevano le seguenti previsioni:

Entrate effettive	L.	528.081.000 —
Entrate per movimento di capitali	»	91.522.000 —
		<hr/>
Totale entrate	L.	619.603.000 —
		<hr/> <hr/>
Spese effettive	L.	491.981.000 —
Spese per movimento di capitali	»	127.622.000 —
		<hr/>
Totale spese	L.	619.603.000 —
		<hr/> <hr/>

Contabilmente il bilancio chiudeva a pareggio, ma in realtà era previsto un avanzo di lire 605.000 costituito dai seguenti stanziamenti nella parte passiva (categoria I - Spese effettive):

Capitolo n. 44. Fondo di riserva per opere straordinarie, da versare in conto corrente speciale presso la Cassa depositi e prestiti	L.	231.000 —
Capitolo n. 52. Avanzo di gestione per le autostrade, da versare al Tesoro dello Stato	»	374.000 —
		<hr/>
Come sopra	L.	605.000 —
		<hr/> <hr/>

Per effetto delle variazioni introdotte durante l'esercizio, furono fissate, in via definitiva, le seguenti previsioni:

Entrate effettive	L.	669.214.000 —
Entrate per movimento di capitali	»	91.522.000 —
		<hr/>
Totale entrate	L.	760.736.000 —
		<hr/> <hr/>
Spese effettive	L.	633.114.000 —
Spese per movimento di capitali	»	127.622.000 —
		<hr/>
Totale spese	L.	760.736.000 —
		<hr/> <hr/>

rimaneva fermo il pareggio contabile e restava immutato l'avanzo previsto inizialmente in lire 605.000 da ripartire come sopra si è detto.

In sede consuntiva sono state accertate le seguenti risultanze:

Entrate effettive	L.	674.702.799,27
Entrate per movimento di capitali	»	21.521.595,39
		<hr/>
Totale entrate	L.	696.224.394,66
		<hr/> <hr/>
Spese effettive	L.	638.633.933,24
Spese per movimento di capitali	»	57.590.461,42
		<hr/>
Totale spese	L.	696.224.394,66
		<hr/> <hr/>

a) *Categoria I. - Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria erano fissate, come sopra indicato, in lire 669.214.000 per le entrate e in lire 633.144.000 per le spese con un avanzo previsto di lire 36.100.000. Alla chiusura dell'esercizio finanziario risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	674.702.799,27
Spese	»	638.633.933,24
		<hr/>
con un avanzo finanziario accertato di	L.	36.068.866,03
		<hr/> <hr/>

b) *Categoria II. - Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive di questa categoria erano fissate, come sopra indicato, in lire 91.522.000 per le entrate e lire 127.622.000 per le spese, con un disavanzo previsto di lire 36.100.000 bilanciante con l'avanzo previsto della categoria I. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	21.521.595,39
Spese	»	57.590.461,42
		<hr/>
con un disavanzo accertato di	L.	36.068.866,03
		<hr/> <hr/>

corrispondente all'avanzo della categoria I.

Meritano di essere poste in particolare evidenza le maggiori entrate di lire 2.083.394,95 nella quota di partecipazione ai proventi della tassa unica di circolazione; di lire 1.550.625,61 nelle entrate eventuali e diverse; di lire 1.404.264,03 nel recupero di somme imputate alla spesa effettiva ordinaria; di lire 725.788,02 negli interessi sulle somme depositate; di lire 537.912,98 nel recupero di somme imputate alle spese effettive straordinarie; di lire 468.978,12 nei proventi derivanti dalla concessione in uso delle pertinenze stradali e dalla vendita di relitti e di aree rimaste disponibili dopo la cessazione ad uso pubblico di strade statali o di parte di esse; e le minori entrate di lire 1.000.000 nel provento delle conciliazioni, oblazioni e condanne a pene pecuniarie; di lire 776.344,05 (lire 330.587,60 + lire 445.756,45) nei prodotti della vendita dei biglietti e delle tessere di abbonamento.

Fra le economie, quelle di lire 2.893.242,03 negli interessi sui prestiti per l'esecuzione di lavori di sistemazioni generali delle strade statali e spese per la stipulazione dei relativi contratti; di lire 2.347.500 nell'assegnazione straordinaria per spese inerenti a servizi e prestazioni della milizia della strada dipendenti dallo stato di guerra; di lire 1.347.958,01 negli assegni al personale assunto a contratto di lavoro; di lire 1.087.107,84 negli stipendi, supplementi di servizio attivo, paghe, aggiunta di famiglia ed indennità fisse agli ufficiali, sottufficiali e militi permanenti della milizia nazionale della strada.

c) *Avanzo di gestione.* — Di fronte al pareggio contabile, si è avuto però un avanzo di gestione di L. 14.971.170,09

corrispondente ai seguenti accertamenti:

fondo di riserva per opere straordinarie, da versare in conto corrente speciale presso la Cassa depositi e prestiti, iscritto al capitolo n. 44 della spesa in L. 14.936.882,02

avanzo di gestione per le autostrade amministrate dall'Azienda, da versare al Tesoro dello Stato, iscritto al capitolo n. 52 della spesa in » 376.567,87

L. 15.313.449,89

disavanzo nella gestione dell'autocamionale Genova-Valle del Po, iscritto al capitolo 60 della spesa in » 342.279,80

Come sopra L. 14.971.170,09

Effettivamente, però, se si tien conto:

dei prelevamenti effettuati dal fondo di riserva per opere straordinarie (vedansi i capitoli n. 22 dell'entrata e n. 44 della spesa) in complessive L. 10.000.000 —

e del prelevamento dagli avanzi di gestione dell'autocamionale Genova-Valle del Po (vedansi i capitoli n. 32 dell'entrata e n. 60 della spesa) in » 1.390.000 —

» 11.390.000 —

l'avanzo di gestione effettivo risulta ridotto a L. 3.581.170,09

II. — *Conto dei residui.* — I residui sono stati ripresi nelle stesse cifre che furono accertate al 30 giugno 1942, e cioè:

Residui attivi L. 272.810.010,15

Residui passivi (1) » 244.792.819,41

con una eccedenza attiva di L. 28.017.190,74

(1) Escluse le partite relative al fondo di riserva per opere straordinarie ed agli avanzi di gestione delle autostrade e dell'autocamionale Genova-Valle del Po.

Riporto . . . L. 28.017.190,74

I residui medesimi, alla chiusura dell'esercizio 1942-43 presentano le seguenti risultanze:

Residui attivi L. 289.234.274,71
Residui passivi (1) » 241.449.308,58

con una eccedenza attiva di » 47.784.966,13

e cioè un miglioramento di L. 19.767.775,39

In corrispondenza a tale miglioramento risultano infatti introdotte nei residui dei capitoli relativi al fondo di riserva per opere straordinarie e all'avanzo di gestione delle autostrade e dell'autocamionale Genova-Valle del Po le seguenti variazioni:

Fondo di riserva per opere straordinarie L. 19.449.828,43
Avanzo della gestione delle autostrade » 177.479,14
Avanzo della gestione dell'autocamionale Genova-Valle del Po » 140.476,82

Miglioramento . . . L. 19.767.775,39

Tenuto presente, però, il prelevamento di lire 10.000.000 dal fondo di riserva per opere straordinarie, disposto a termini dell'articolo 6 della legge di approvazione del bilancio ed iscritto nella competenza all'apposito capitolo 22 dell'entrata, il miglioramento effettivo della gestione dei residui aumenta a lire 29.767.775,39.

Se poi da quest'ultima somma si detrae l'importo dei versamenti effettuati al Tesoro dello Stato per lire 734.187,85, si ha, in definitiva, che il miglioramento da ultimo citato si riduce a lire 29.033.587, 54.

III. — *Conto complessivo.* — Si riassume come segue:

Avanzo effettivo di gestione (vedi pag. 130) L. 3.581.170,09
Miglioramento nel conto dei residui » 29.033.587,54

Avanzo complessivo . . . L. 32.614.757,63

Ed infatti gli accantonamenti per il fondo di riserva per opere straordinarie e per gli avanzi della gestione delle autostrade e dell'autocamionale Genova-Valle del Po, che al 30 giugno 1942 ammontavano complessivamente a L. 67.505.786,77
sono saliti, al 30 giugno 1943, a » (2) 100.120.544,40

con un aumento di L. 32.614.757,63

(1) Vedi nota a pag. 130.

(2) Capitolo n. 44. — Fondo riserva opere straordinarie L. 94.911.214,36
» n. 52. — Avanzo gestione autostrade » 1.176.282,52
» n. 60. — Avanzo gestione autocamionale » 4.033.047,52
L. 100.120.544,40

IV. - *Conto di cassa.* — In base all'articolo 10 della legge 7 maggio 1928, n. 1094, il servizio di cassa dell'Azienda è disimpegnato dalle Sezioni di Tesoreria dello Stato che vi provvedono attraverso un apposito conto corrente cui affluiscono le entrate dell'Azienda medesima e fanno carico i pagamenti da essa disposti.

Alla chiusura dell'esercizio 1941-42 il fondo di cassa ascendeva a	L.	39.488.596,03
Durante l'esercizio 1942-43 sono state ri-		
riscosse	L.	732.587.664,43
e pagate	»	720.177.656,80
		<hr/>
con un supero delle riscossioni pari a	«	12.410.007,63
		<hr/>
cosicché al 30 giugno 1943 la disponibilità di cassa risultava di	L.	51.898.603,66
		<hr/> <hr/>

Poiché l'avanzo di gestione dell'Azienda deve essere accantonato in parte per la costituzione del fondo di riserva per le opere straordinarie ed in parte per la esecuzione di lavori inerenti alla sistemazione delle autostrade e dell'autocamionale Genova-Valle del Po, è evidente che nessuna somma deve restare a disposizione dell'Azienda medesima alla fine dell'esercizio, salvo quelle occorrenti per il pagamento delle spese già impegnate.

Ed infatti l'ammontare del fondo di cassa al 30 giugno 1943 corrisponde alla differenza tra l'importo dei residui attivi e quello dei residui passivi alla stessa data, come si vedrà appresso.

V. - *Residui da trasportare all'esercizio 1943-44.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1943, sono stati accertati come segue:

Residui attivi

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	696.224.394,66
in conto residui	»	289.234.274,71
		<hr/>
	L.	985.458.669,37

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza	L.	654.534.704,94
in conto residui	»	78.052.959,49
		<hr/>
	»	732.587.664,43

Entrate rimaste da riscuotere o da versare (residui attivi) L. 252.871.004,94

Residui passivi

Spese accertate:

in conto competenza	L.	696.224.394,66
in conto residui	»	328.722.870,74
		<hr/>
	L.	1.024.947.265,40

Spese pagate:

in conto com-		
petenza	L.	513.866.583,33
in conto resi-		
dui	»	206.311.073,47
		<hr/>
	»	720.177.656,80

Somme rimaste da pagare (residui passivi) » 304.769.608,60

 Eccedenza passiva L. 51.898.603,66

la quale trova riscontro, come si è già accennato al numero precedente, nella disponibilità della cassa.

È peraltro da tener presente che tra i residui passivi sopra indicati è compresa la somma di lire 100.120.544,40 relativa agli accertamenti per la formazione del fondo di riserva per opere straordinarie (lire 94.911.214,36), per la esecuzione di lavori di sistemazione delle autostrade (lire 1.176.282,52) e della camionale Genova-Valle del Po (lire 4.033.047,52) e che perciò l'eccedenza passiva effettiva viene completamente assorbita per dar luogo ad una eccedenza attiva di lire 48.221.940,74.

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Il conto è risultato pienamente regolare, essendosi accertato che le cifre in esso contenute corrispondono, per quanto riguarda le entrate, all'importo delle quietanze di tesoreria presentate, e per quanto si riferisce alle spese, con l'ammontare dei pagamenti giustificati con le contabilità debitamente documentate trasmesse alla Corte.

VII. — *Situazione finanziaria* — Contabilmente la situazione finanziaria si presenta in pareggio, in quanto, come già si è detto, le attività (fondo di cassa e residui attivi) si bilanciano con le passività (residui passivi).

Di fatto si è avuto un avanzo di lire 32.614.757,63 corrispondente all'aumento accertato nella consistenza dei fondi accantonati al fondo di riserva per opere straordinarie e per avanzi di gestione delle autostrade e della camionabile Genova-Valle del Po (di lire 67.505.786,77 al 30 giugno 1942 e di lire 100.120.544,40 al 30 giugno 1943).

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1943 risultano le seguenti consistenze patrimoniali (escluse le attività e passività finanziarie):

Attività	L.	397.854.781,33
Passività	»	855.824.852,74
con una eccedenza passiva di	»	457.970.071,41
che nei confronti di quella accertata al 30 giugno 1942 in	»	530.456.687,02
presenta un miglioramento di	L.	<u>72.486.615,61</u>

Tale miglioramento deriva dalle seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali:

Aumenti di attività:

Beni immobili	L.	760.260 —
Beni mobili	»	4.530.476,14
Crediti e titoli di credito	»	55.247.471,62
Libri, manoscritti, ecc.	»	220,50
	L.	<u>60.538.428,26</u>

Diminuzioni di attività:

Beni immobili	L.	12.340 —
Beni mobili	»	3.289.482,11
Crediti e titoli di credito	»	16.425.788,02
Libri, manoscritti	»	1.646 —
	»	<u>19.729.256,13</u>

In complesso maggiori attività per	L.	<u>40.809.172,13</u>
--	----	----------------------

Aumenti di passività:

per partite varie di addebiti	L.	14.815.842,05
---	----	---------------

Diminuzioni di passività:

Ammortamenti di mutui	L.	36.068.866,03
Riduzioni di partite varie	»	424.419,50
Rettificazione nei residui	»	10.000.000 —
	»	<u>46.493.285,53</u>

In complesso diminuzione di passività per	»	<u>31.677.443,48</u>
---	---	----------------------

Miglioramento patrimoniale come sopra	L.	<u>72.486.615,61</u>
---	----	----------------------

§ 7. — FONDO MASSA GUARDIA DI FINANZA

La gestione del Fondo massa guardia di finanza è, a termini del regio decreto 4 settembre 1925, n. 1627, soggetta al controllo della Corte.

Si riassumono qui di seguito le risultanze del conto consuntivo per l'esercizio 1942-43.

I. — *Conto della competenza.* — Secondo gli stati di previsione presentati [al Parlamento in appendice a quelli del Ministero delle finanze ed approvati con la legge 23 giugno 1942, n. 695, le entrate e le spese del Fondo massa guardia di finanza relative allo esercizio 1942-43 erano stabilite, a pareggio, in lire 54.506.555,74.

Per effetto di vari provvedimenti emanati durante l'esercizio tali previsioni furono poi modificate come appresso:

Entrata	L.	76.516.555,74
Spesa	»	76.576.555,74
Disavanzo	L.	60.000 —
Il conto consuntivo presenta i seguenti risultati:		
Entrata	L.	70.416.492,89
Spesa	»	72.150.734,63
Disavanzo	L.	1.734.241,74
che, rispetto al disavanzo previsto inizialmente in	»	60.000 —
rappresenta un peggioramento di	L.	1.674.241,74
corrispondente alla differenza fra la diminuzione netta riscontrata nelle entrate, per	L.	6.100.062,85
e l'importo delle economie verificatesi nelle spese	»	4.425.821,11
Come sopra	L.	1.674.241,74
Le entrate, rispetto alla previsione definitiva, presentano diminuzioni per	L.	25.310.817,18
ed aumenti per	»	19.210.754,33
con un supero delle prime sui secondi di	L.	6.100.062,85

Fra le diminuzioni va segnalata quella costituita dal minor provento di lire 22.141.465,02 per somministrazioni di effetti di vestiario e di equipaggiamento ai militari del Corpo (cap. 11) e fra gli aumenti la maggiore entrata di lire 12.547.070,79 per ricavo dalla vendita di effetti di vestiario e di campioni (cap. 12).

Fra le economie è da notare quella di lire 3.893.957,44 verificatesi negli acquisti di effetti di vestiario e di equipaggiamento.

a) *Categoria I — Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive furono:

Entrate	L.	6.493.204,36
Spese	»	7.493.204,36
Disavanzo finanziario previsto	L.	1.000.000 —

Alla chiusura dell'esercizio, rispetto a dette previsioni, si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	8.758.853,95
Spese	»	6.788.010,28
Avanzo finanziario accertato	L.	1.970.843,67

Rispetto alle previsioni definitive sono risultate le seguenti variazioni in senso positivo:

Maggiori entrate	L.	2.265.649,59
Minori spese (economie)	»	705.194,08
		<hr/>
il cui totale costituisce un miglioramento finanziario di	L.	2.970.843,67
		<hr/> <hr/>

b) *Categoria II - Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive furono:

Entrate	L.	70.023.351,38
Spese	»	69.083.351,38
		<hr/>
con un avanzo previsto di	L.	940.000 —
		<hr/> <hr/>

Alla chiusura dell'esercizio si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	61.657.638,94
Spese	»	65.362.724,35
		<hr/>
con un disavanzo accertato di	L.	3.705.085,41
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi negli importi già accertati al 30 giugno 1942, e cioè:

Residui attivi	I.	47.167.082,78
Residui passivi	»	62.311.049,95
		<hr/>
con una eccedenza passiva di	L.	15.143.967,17

sono stati accertati al 30 giugno 1943, nelle cifre appresso indicate:

Residui attivi	L.	47.167.082,78
Residui passivi	»	62.294.318,12
		<hr/>
con una eccedenza passiva di	»	15.127.235,34
		<hr/>
e quindi con un miglioramento di	L.	16.731,83
		<hr/> <hr/>

corrispondente al totale delle economie realizzate nei residui passivi.

III. — *Conto complessivo e risultato della gestione.* — Si riassumono qui di seguito le risultanze finanziarie della gestione:

a) *Conto della competenza:*

Avanzo nella categoria I	L.	1.970.843,67
Disavanzo nella categoria II	»	3.705.085,41
		<hr/>
Disavanzo nella competenza	L.	1.734.241,74

b) *Conto dei residui:*

Miglioramento nella categoria I	L.	12.149,59
Miglioramento nella categoria II	»	4.582,24
		<hr/>
Miglioramento complessivo nei residui	»	16.731,83
		<hr/>
Eccedenza passiva ossia peggioramento	L.	1.717.509,91
		<hr/> <hr/>

IV. — *Conto di cassa.* — All'inizio della gestione il fondo di cassa ammontava a L. 4.319.079,66

Durante l'esercizio sono state riscosse:

a) per entrate di bilancio L. 82.526.768,32

e sono state pagate:

a) per spese di bilancio L. 81.551.428,99

b) per rimborso di somma indebitamente versata al c/c con il Tesoro » 3.210,55
» 81.534.639,54

con una eccedenza degli incassi di » 972.128,78

e quindi al 30 giugno 1943, risultava un fondo di cassa di . . . L. 5.291.208,44

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1943-44.* — Si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza L. 70.416.492,89
 in conto residui » 47.167.082,78
L. 117.583.575,67

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza L. 49.423.284,17
 in conto residui » 33.103.484,15
» 82.526.768,32

Somme rimaste da riscuotere o da versare (residui attivi) . . L. 35.056.807,35

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza L. 72.150.734,63
 in conto residui » 62.294.318,12
L. 134.445.052,75

Spese pagate:

in conto competenza L. 38.187.466,92
 in conto residui » 43.363.962,07
» 81.551.428,99

Somme rimaste da pagare (residui passivi) » 52.893.623,76

Risulta quindi una eccedenza passiva di L. 17.836.816,41
 che, rispetto a quella esistente al 30 giugno 1942 in » 15.143.967,17

comporta un peggioramento di L. 2.692.849,24

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Poiché le entrate e le spese riportate nel conto consuntivo concordano con quelle risultanti dalle relative contabilità esaminate e riconosciute regolari, si può procedere alla parificazione del conto medesimo.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Alla chiusura dell'esercizio risulta la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>		
Fondi di cassa	L.	5.291.208,44
Residui attivi di bilancio	»	35.056.807,35
	L.	<u>40.348.015,79</u>
<i>Passività:</i>		
Residui passivi di bilancio	L.	52.893.623,76
Debito verso la Banca d'Italia per anti-		
cipazioni	»	32.500.000 —
	»	<u>85.393.623,76</u>
Eccedenza passiva	L.	45.045.607,97
che rispetto a quella accertata al 30 giugno 1942 in	»	43.324.887,51
	L.	<u>1.720.720,46</u>
dimostra un peggioramento di		
	L.	<u>1.720.720,46</u>
corrispondente al disavanzo complessivo (competenza e residui)		
riportato al n. III in	L.	1.717.509,91
aumentato dell'importo del rimborso di somme indebitamente ver-		
sate al c/c con il Tesoro (n. IV) per	»	3.210,55
	L.	<u>1.720.720,46</u>

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali, escluse le attività e passività finanziarie, risultano al 30 giugno 1943 come segue:

Attività	L.	107.769.939,11
Passività	»	7.270.665,39
	L.	<u>100.499.273,72</u>
che, rispetto a quella parimenti attiva esistente al 30 giugno 1942 in	»	100.461.478,37
	L.	<u>37.795,35</u>

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Il conto complessivo delle consistenze finanziarie e patrimoniali al 30 giugno 1943 si determina come appresso:

<i>Attività:</i>		
Finanziarie	L.	40.348.015,79
Patrimoniali	»	107.769.939,11
	L.	<u>148.117.954,90</u>
<i>Passività:</i>		
Finanziarie	L.	85.393.623,76
Patrimoniali	»	7.270.665,39
	»	<u>92.664.289,15</u>
Eccedenza attiva	L.	55.453.665,75
che, rispetto a quella esistente al 30 giugno 1942 in	»	57.136.590,86
	L.	<u>1.682.925,11</u>

che si desume anche mediante il raffronto diretto dei risultati descritti ai numeri VII e VIII e cioè:

Peggioramento nel conto finanziario	L.	1.720.720,46
Miglioramento nel conto patrimoniale	»	37.795,35
		<hr/>
Diminuzione come sopra	L.	<u>1.682.925,11</u>

§ 8. - FONDO SPECIALE DELLE CORPORAZIONI

La Corte esercita il controllo consuntivo sulla gestione del Fondo speciale delle Corporazioni in base all'articolo 4 del regio decreto 17 marzo 1927, n. 401.

E pertanto alla parificazione del conto consuntivo di detta gestione, attesa la mancanza di scritture proprie, la Corte procede mediante accertamento della concordanza tra le risultanze del conto stesso e quelle delle contabilità attive e passive che lo documentano.

In esecuzione della norma citata e dell'articolo 15 del decreto 4 marzo 1931 del Capo del Governo, è stato trasmesso alla Corte il conto per l'esercizio 1942-43.

Ultimato l'esame del conto relativo al 1941-42, per il quale fu a suo tempo fatta riserva di deliberazione, e dell'altro riguardante il 1942-43, se ne riassumono qui di seguito i risultati:

Esercizio 1941-42.

I. - *Conto della competenza.* — Nello stato di previsione presentato al Parlamento come allegato a quello della spesa del Ministero delle corporazioni ed approvato con la legge 5 maggio 1941, n. 443, le entrate e le spese erano stabilite in lire 73.882.455.

In seguito alle modifiche apportate con successivi provvedimenti, sono risultate le seguenti previsioni definitive:

Entrate:

Effettive	L.	76.168.158,32
Per movimento di capitali	»	16.357.000 —
Per partite di giro	»	85.077.910,65
		<hr/>
	L.	<u>177.603.068,97</u>

Spese:

Effettive	L.	56.949.000 —
Per movimento di capitali	»	35.576.158,32
Per partite di giro	»	85.077.910,65
		<hr/>
	L.	<u>177.603.068,97</u>

Fermo rimanendo il pareggio di bilancio, si prevedeva in sostanza un avanzo di lire 19.219.158,32 pari alla differenza fra le entrate e le spese effettive, destinato ad incrementare il fondo avanzi di gestione degli esercizi precedenti.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate:

Effettive	L.	76.800.213,26
Per movimento di capitali	»	16.357.000 —
Per partite di giro	»	93.409.808,13
		<hr/>
	L.	<u>186.567.021,39</u>

Spese:

Effettive	L.	55.676.425,93
Per movimento di capitali	»	37.480.787,33
Per partite di giro	»	93.409.808,13
		<hr/>
	L.	<u>186.567.021,39</u>

La gestione si è chiusa con un avanzo formale di lire 37.480.787,33 (colonna « h » - capitolo n. 49 della spesa) che, posto in relazione con il prelievamento degli avanzi di gestione accantonati negli esercizi precedenti in lire 16.357.000 (colonna « f » del capitolo n. 8 dell'entrata) si traduce in un avanzo effettivo di lire 21.123.787,33.

Tale avanzo di gestione risulta propriamente dalla differenza tra l'importo delle entrate accertate nella categoria I in	L.	76.800.213,26
e quello delle spese accertate nella categoria stessa in	»	55.676.425,93
		<hr/>
Come sopra	L.	21.123.787,33
		<hr/> <hr/>

Rispetto alle previsioni definitive, si è perciò verificato un miglioramento di lire 1.904.629,01, determinato dalle seguenti variazioni avvenute durante la gestione:

Maggiori entrate effettive	L.	632.054,94
Economie effettive	»	1.272.574,07
		<hr/>
Come sopra	L.	1.904.629,01
		<hr/> <hr/>

II. - *Conto dei residui.* — I residui, ripresi all'inizio dell'esercizio nelle cifre risultanti al 30 giugno 1941, e cioè:

Residui attivi	L.	7.967,50
Residui passivi (1)	»	53.421.595,81
		<hr/>

con una eccedenza passiva di L. 53.413.628,31

sono stati accertati al 30 giugno 1942 negli importi appresso indicati:

Residui attivi	L.	10.727,70
Residui passivi (1)	»	53.295.110,84
		<hr/>

con una eccedenza passiva di » 53.284.383,14

e, quindi, con un miglioramento di L. 129.245,17

dovuto ad economie realizzate in vari capitoli delle spese effettive, il cui ammontare va ad incrementare la consistenza del fondo accantonato con gli avanzi di gestione.

III. - *Conto complessivo:*

Avanzo del conto della competenza	L.	21.123.787,33
Miglioramento nel conto dei residui (vedi n. II)	»	129.245,17
		<hr/>

Eccedenza attiva L. 21.253.032,50

Ai fini della determinazione dell'avanzo di gestione disponibile a chiusura di esercizio, va tenuto conto che, durante l'esercizio medesimo, fu disposta una speciale erogazione in conto dell'avanzo di gestione inerente alla competenza, per lire 6.829.583,20 di guisa che lo avanzo disponibile al 30 giugno 1942, risultò di lire 14.423.449,30, come è indicato alla colonna 4 dell'allegato 2.

La somma suddetta rappresenta la differenza fra l'ammontare del fondo avanzi di gestione accantonato alla chiusura dell'esercizio 1941-42 (2) e la corrispondente cifra all'inizio dell'esercizio stesso (3) (lire 31.351.984,76 - 16.928.535,46).

(1) Esclusi gli avanzi di bilancio degli esercizi precedenti (capitolo n. 49 della spesa).
 (2) Capitolo n. 49 della spesa, colonna « q » del consuntivo.
 (3) Capitolo n. 49 della spesa, colonna « k » del consuntivo.

IV. — *Conto di cassa.* — Al 30 giugno 1941 risultava un fondo di cassa di L. 70.342.163,77

Poichè durante l'esercizio sono state eseguite le seguenti operazioni:

Incassi per L. 186.504.005,35
Pagamenti per. » 148.816.748,57

con una eccedenza degli incassi di » 37.687.256,78

al 30 giugno 1942 il fondo predetto ammontava L. 108.029.420,55

e cioè alla stessa cifra che, come si vedrà al numero seguente, occorre per sopperire allo sbilancio passivo esistente nei residui da trasportare all'esercizio 1942-43.

Il detto fondo era distribuito come segue:

in conto corrente postale L. 86.747.796,88
in conto corrente con la Tesoreria. » 21.281.623,67

Come sopra . . . L. 108.029.420,55

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1942-43.* — La loro consistenza al 30 giugno 1942 si determina come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza L. 186.567.021,39
in conto residui » 10.727,70

L. 186.577.749,09

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza L. 186.493.277,65
in conto residui » 10.727,70

» 186.504.005,35

Somme rimaste da riscuotere o da versare (residui attivi) . . L. 73.743,74

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza L. 186.567.021,39
in conto residui . . » 70.352.891,47
L. 256.919.912,86

Spese pagate:

in conto com-
petenza L. 84.358.797,37
in conto residui . . » 64.457.951,20
» 148.816.748,57

Somme rimaste da pagare (residui passivi (1)) » 108.103.164,29

Ne risulta un'eccedenza passiva di L. 108.029.420,55
che, posta a confronto con quella esistente al 1° luglio 1941, di » 70.342.163,77

denota un peggioramento di L. 37.687.256,78

(1) Compreso l'ammontare complessivo al 30 giugno 1942 del fondo avanzi di gestione in lire 81.351.984,76.

VI. - *Parificazione del conto consuntivo.* — Poichè le entrate e le spese riportate nel conto corrispondono con quelle risultanti dalle contabilità attive e passive pervenute alla Corte e da questa riconosciute regolari, il conto medesimo può essere parificato.

VII. - *Situazione finanziaria.* — Si compendia al 30 giugno 1942 come segue:

<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa	L.	108.029.420,55	
Residui attivi di bilancio '	»	73.743,74	
		<hr/>	
	L.	108.103.164,29	
<i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio (escluso l'ammontare degli avanzi di gestione da investire al 30 giugno 1942)	»	76.751.179,53	
		<hr/>	
Ecceденza attiva	L.	31.351.984,76	
		<hr/> <hr/>	

che rappresenta il fondo accantonato per avanzi di gestione da investire.

Rispetto alla ecceденza parimenti attiva accertata al 30 giugno 1941 (lire 16.928.535,46) si è quindi avuto un miglioramento di lire 14.423.449,30 che, come si è visto al n. III del presente paragrafo rappresenta l'avanzo complessivo disponibile (competenza e residui) derivato dalla gestione dell'anno 1941-42.

VIII. - *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1942 risultano le seguenti consistenze patrimoniali (escluse le attività e passività finanziarie):

<i>Attività:</i>			
Beni immobili	L.	82.297.431,20	
Beni mobili e titoli di credito	»	68.712.815,45	
Biblioteca	»	708.716,80	
		<hr/>	
	Totale	L.	151.718.963,45
<i>Passività:</i>			
Fondo per le spese dei servizi dell'Ispettorato corporativo	L.	2.290.100 —	
Fondo per 'addestramento professionale dei lavoratori dell'industria.	»	48.334.000 —	
		<hr/>	
	»	50.624.100 —	
		<hr/>	
	Ecceденza attiva	L.	101.094.863,45
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1941 in	»	80.634.400,89	
		<hr/>	
presenta un miglioramento di	L.	20.460.462,56	
		<hr/> <hr/>	

Tale miglioramento deriva dalle seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali:

<i>Aumenti di attività:</i>			
Beni immobili	L.	12.524.730,36	
Beni mobili e titoli di credito	»	7.964.709,90	
Biblioteca	»	71.022,30	
		<hr/>	
	L.	20.560.462,56	
<i>Aumenti di passività:</i>			
Fondo per le spese dei servizi dell'Ispettorato corporativo	»	100.000 —	
		<hr/>	
Miglioramento patrimoniale come sopra	L.	20.460.462,56	
		<hr/> <hr/>	

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come appresso:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie	L.		108.103.164,29
Patrimoniali	»		151.718.963,45
		L.	<u>259.822.127,74</u>
<i>Passività:</i>			
Finanziarie (1).	L.	76.751.179,53	
Patrimoniali	»	50.624.100 —	
			» <u>127.375.279,53</u>
		Eccedenza attiva	L. 132.446.848,21
che, di fronte a quella accertata al 30 giugno 1941 in		»	<u>97.562.936,35</u>
dimostra un miglioramento complessivo di	L.		<u><u>34.883.911,86</u></u>
corrispondente alla somma fra l'aumento verificatosi nella gestione			
patrimoniale (n. VIII)	L.		20.460.462,56
ed in quella finanziaria (n. VII)	»		<u>14.423.449,30</u>
		Come sopra	L. <u><u>34.883.911,86</u></u>

Esercizio 1942-43

1. — *Conto della competenza.* — Nello stato di previsione presentato al Parlamento come allegato a quello della spesa del Ministero delle corporazioni ed approvato con la legge 1° giugno 1942, n. 665, le entrate e le spese erano stabilite in lire 82.981.205.

In seguito alle modifiche apportate con successivi provvedimenti, sono risultate le seguenti previsioni definitive:

<i>Entrate:</i>			
Effettive	L.		47.419.377,71
Per movimento di capitali	»		21.805.319,76
Per partite di giro	»		61.431.205 —
		L.	<u>130.655.902,47</u>
<i>Spese:</i>			
Effettive	L.		55.293.900 —
Per movimento di capitali	»		13.930.797,47
Per partite di giro	»		61.431.205 —
		L.	<u>130.655.902,47</u>

Fermo rimanendo il pareggio di bilancio, si prevedeva, in sostanza, un disavanzo di lire 7.874.522,29 pari alla differenza tra le spese e le entrate effettive, fronteggiato con prelevamenti dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti, iscritti in entrata alla categoria « Movimento di capitali ».

(1) Al netto dell'avanzo di gestione di lire 31.351.984,76 da investire alla chiusura dell'esercizio.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate:

Effettive	L.	67.587.348,07
Per movimento di capitali	»	21.805.319,76
Per partite di giro	»	94.018.544,79
	L.	<u>183.411.212,62</u>

Spese:

Effettive	L.	51.877.411,85
Per movimento di capitali	»	37.515.255,98
Per partite di giro	»	94.018.544,79
	L.	<u>183.411.212,62</u>

La gestione si è chiusa con un avanzo formale di lire 37.515.255,98 (colonna « h » del capitolo n. 51 della spesa) che, posto in relazione con il prelevamento dagli avanzi di gestione accantonati negli esercizi precedenti in lire 21.805.319,76 (colonna « f » del capitolo n. 8 dell'entrata), si traduce in un avanzo effettivo di lire 15.709.936,22.

Tale avanzo di gestione risulta propriamente dalla differenza fra l'importo delle entrate accertate nella categoria I in	L.	67.587.348,07
e quello delle spese accertate nella categoria stessa in	»	51.877.411,85
		<u>15.709.936,22</u>
	Come sopra	L. <u>15.709.936,22</u>

Rispetto alle previsioni definitive si è perciò verificato un miglioramento di lire 23.584.458,51 determinato dalle seguenti variazioni avvenute durante la gestione:

Maggiori entrate effettive	L.	20.167.970,36
Economie effettive	»	3.416.488,15
		<u>23.584.458,51</u>
	Come sopra	L. <u>23.584.458,54</u>

II. - *Conto dei residui.* I residui, ripresi all'inizio dell'esercizio nelle cifre risultanti al 30 giugno 1942, e cioè:

Residui attivi	L.	73.743,74
Residui passivi (1).	»	76.751.179,53
		<u>76.677.435,79</u>

sono stati accertati al 30 giugno 1943 negli importi appresso indicati:

Residui attivi	L.	73.743,74
Residui passivi (1)	»	73.514.650,71
		<u>73.440.906,97</u>

e, quindi, con un miglioramento di L. 3.236.528,82

dovuto ad economie realizzate in vari capitoli della parte ordinaria delle spese effettive, il cui ammontare va ad incrementare la consistenza del fondo accantonato con gli avanzi di gestione.

(1) Esclusi gli avanzi di bilancio degli esercizi precedenti (capitolo n. 51 della spesa).

III. - Conto complessivo:

Avanzo del conto della competenza	L.	15.709.936,22
Miglioramento nel conto dei residui (vedi n. II)	»	3.236.528,82
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	18.946,465,04
		<hr/> <hr/>

Ai fini della determinazione dell'avanzo di gestione disponibile a chiusura di esercizio, va tenuto presente che, durante l'esercizio medesimo, furono disposte speciali erogazioni:

in conto dell'avanzo di gestione inerente alla competenza, per	L.	4.854.166,50
e, in conto degli avanzi di gestione accantonati negli esercizi		
precedenti, per	»	9.216.665,—
		<hr/>
In complesso	L.	14.070.831,50
		<hr/> <hr/>

di guisa che l'avanzo disponibile, al 30 giugno 1943, risulta di L. 4.875.633,50

come è indicato alla colonna 4 dell'allegato n. 2.

La somma suddetta rappresenta la differenza fra l'ammontare del fondo avanzi di gestione accantonato alla chiusura dell'esercizio 1942-43 (1) e la corrispondente cifra all'inizio dell'esercizio stesso (2) (lire 36.227.618,30 - 31.351.984,76).

IV. - Conto di cassa. — Al 30 giugno 1942 risultava un fondo di cassa di	L.	108.029.420,55
---	----	----------------

Poiché durante l'esercizio sono state eseguite le seguenti operazioni:

Incassi per	L.	182.926.420,59
Pagamenti per.	»	160.088.067,07
		<hr/>

con una eccedenza degli incassi di. L. 22.838.353,52

al 30 giugno 1943 il fondo predetto ammontava a » 130.867.774,07

e cioè alla stessa cifra che, come si vedrà al numero seguente, occorre per sopperire allo sbilancio passivo esistente nei residui da trasportare all'esercizio 1943-44.

Il detto fondo era distribuito come segue:

in conto corrente postale	L.	119.880.371,41
in conto corrente con la Tesoreria.	»	10.987.402,66
		<hr/>

Come sopra L. 130.867.774,07

V. - Residui da trasportare all'esercizio 1943-44. — La loro consistenza al 30 giugno 1943 si determina come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:		
in conto competenza	L.	183.411.212,62
in conto residui	»	73.743,74
		<hr/>

Da riportarsi L. 183.484.956,36

(1) Capitolo n. 51 della spesa, colonna « q » del consuntivo.

(2) Capitolo n. 51 della spesa, colonna « k » del consuntivo.

	<i>Riporto</i> . . .	L.	183.484.956,36
Entrate riscosse e versate:			
in conto competenza		L.	182.852.676,85
in conto residui	»		73.743,74
			<hr/>
		»	182.926.420,59
Somme rimaste da riscuotere o da versare (residui attivi) . .		L.	558.535,77
 <i>Residui passivi:</i>			
Spese accertate:			
in conto competenza		L.	183.411.212,62
in conto residui	»		108.103.164,29
			<hr/>
		L.	291.514.376,91
Spese pagate:			
in conto com-			
petenza		L.	62.123.360,40
in conto residui	»		97.964.706,67
			<hr/>
		L.	160.088.067,07
Somme rimaste da pagare (residui passivi) (1)		»	131.426.309,84
			<hr/>
Ne risulta un'eccedenza passiva di		L.	130.867.774,07
che, posta a confronto con quella esistente al 1° luglio 1942, di . .		»	108.029.420,55
			<hr/>
denota un peggioramento di		L.	22.838.353,52
			<hr/> <hr/>

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Poichè le entrate e le spese riportate nel conto consuntivo corrispondono con quelle risultanti dalle contabilità attive e passive pervenute alla Corte e da questa riconosciute regolari, il conto medesimo può essere parificato.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Si compendia al 30 giugno 1943 come segue:

<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa		L.	130.867.774,07
Residui attivi di bilancio		»	558.535,77
			<hr/>
		L.	131.426.309,84
 <i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio (escluso l'ammontare degli avanzi di gestione da investire al 30 giugno 1943)		»	95.198.691,54
			<hr/>
		L.	36.227.618,30
			<hr/> <hr/>

che rappresenta il fondo accantonato per avanzi di gestione da investire. Rispetto alla eccedenza parimenti attiva accertata al 30 giugno 1942 (lire 31.351.984,76) quindi avuto un miglioramento di lire 4.875.633,54 che, come si è visto al n. III del pre- ragrafo, rappresenta l'avanzo complessivo disponibile (competenza e residui) derivato one dell'anno 1942-43.

reso l'ammontare complessivo al 30 giugno 1943 del fondo avanzi di gestione in 30.

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1943 risultano le seguenti consistenze patrimoniali (escluse le attività e passività finanziarie):

<i>Attività:</i>			
Beni immobili	L.		84.540.965,71
Beni mobili e titoli di credito.	»		110.824.815,45
Biblioteca	»		740.086,50
		Totale	<u>L. 196.105.867,66</u>
 <i>Passività:</i>			
Fondo per le spese dei servizi dell'Ispettorato Corporativo	L.	2.290.100 —	
Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori dell'industria.	»	48.334.000 —	
			<u>» 50.624.100 —</u>
		Eccedenza attiva	L. 145.481.767,66
che rispetto a quella accertata al 30 giugno 1942 in	»		101.094.863,45
presenta un miglioramento di	L.		<u>44.386.904,21</u>

Tale miglioramento deriva dalle seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali:

<i>Aumenti di attività:</i>			
Beni immobili	L.	2.243.534,51	
Beni mobili e titoli di credito.	»	42.112.000 —	
Biblioteca	»	31.369,70	
			<u>L. 44.386.904,21</u>

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come appresso:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie	L.		131.426.309,84
Patrimoniali	»		196.105.867,66
			<u>L. 327.532.177,50</u>
 <i>Passività:</i>			
Finanziarie (1).	L.	95.198.691,54	
Patrimoniali	»	50.624.100 —	
			<u>» 145.822.791,54</u>
		Eccedenza attiva	L. 181.709.385,96
che di fronte a quella accertata al 30 giugno 1942 in	»		132.446.848,21
dimostra un miglioramento complessivo di	L.		<u>49.262.537,75</u>
corrispondente alla somma fra l'aumento verificatosi nella gestione patrimoniale (n. VIII)	L.		44.214,45
e quello verificatosi nella gestione finanziaria (n. VII)	»		4,30
		Come sopra	L.

(1) Al netto dell'avanzo di gestione di lire 36.227.618,30 da investire alla chiusura

§ 9. — ARCHIVI NOTARILI

In base all'articolo 97 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, la Corte esercita il controllo sulla gestione degli Archivi notarili, il cui conto consuntivo è soggetto, in conformità dell'articolo 20 del regolamento approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970, alla parificazione da parte della Corte stessa.

La struttura del conto predetto differisce da quella adottata per la quasi totalità dei consuntivi delle aziende autonome e speciali, in quanto, a termini dell'articolo 15 del regolamento citato, le riscossioni e i pagamenti vi sono compresi senza distinzione alcuna in rapporto all'esercizio finanziario nel quale è sorto il diritto all'entrata o l'obbligo alla spesa; si tratta quindi di un vero e proprio conto di cassa.

Poichè si è accertato che le entrate e le spese riportate nel conto consuntivo per l'esercizio 1942-43 corrispondono con quelle risultanti dalle contabilità attive e passive, di cui la Corte ha riconosciuto la regolarità, si può procedere alla parificazione del conto medesimo, del quale si riassumono brevemente qui di seguito le risultanze:

I. — *Conto del bilancio.* — Negli stati di previsione per l'esercizio 1942-43 presentati al Parlamento in allegato a quello della spesa per il Ministero di grazia e giustizia ed approvati con la legge 28 maggio 1942, n. 671, l'entrata e la spesa degli Archivi notarili erano fissate in lire 14.908.200 a pareggio.

Di fronte a tali previsioni la gestione si è chiusa pure a pareggio con la somma di lire 14.992.130,86, tanto in entrata che in uscita.

In realtà si è verificato, però, un disavanzo finanziario di lire 1.063.589,79 che è stato pareggiato con uguale somma prelevata dal fondo sopravanzi degli esercizi precedenti giusta quanto risulta dall'accertamento (riscossioni) di cui all'articolo 6 del bilancio dell'entrata.

II. — *Conto del patrimonio.* — Al 30 giugno 1943 risultavano le seguenti consistenze patrimoniali:

<i>Attività:</i>			
Immobili	L.		3.620.862,20
Mobili e arredi	»		1.788.999,19
Libri	»		448.853,05
<i>Titoli di rendita pubblica:</i>			
di Stato	»		38.897.547,82
garantiti dallo Stato	»		3.121.754,50
Deposito in conto corrente (Fondo sopravanzi)	»		13.651,39
Fondo di cassa disponibile	»		2.616.185,98
Crediti diversi	»		37.758,34
	L.		<u>50.545.612,47</u>
 <i>Passività:</i>			
Onorari proporzionali dovuti ai notai cessati o loro eredi	L.	1.353.537,57	
Ritenute da versare al Tesoro dello Stato o al Fondo Credito Cessioni	»	824.109,48	
Debiti diversi	»	187.817,85	
			<u>2.365.464,90</u>
			<u>48.180.147,57</u>
Fonte a quella accertata al 30 giugno 1942 in	»		51.276.007,13
			<u>3.095.859,56</u>
reggiamento patrimoniale di	L.		<u><u>3.095.859,56</u></u>

oramento, trattandosi di una gestione di cassa, rappresenta il risultato effettivo delle operazioni compiute durante l'esercizio 1942-43 ed è dovuto principalmente al minor ammontare di Stato nei confronti di quello al 30 giugno 1942.

§ 10 — FONDO GENERALE DEL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA
DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

La Corte esercita il controllo consuntivo sulla gestione del Fondo predetto in base all'articolo 235 del regolamento 30 dicembre 1937, n. 2584.

Il conto consuntivo dell'Azienda medesima è, al pari di quello degli Archivi notarili, un vero e proprio conto di cassa, in quanto a termini del citato articolo 235, le riscossioni ed i pagamenti sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la relativa operazione, senza tener conto dell'epoca in cui il diritto all'entrata o l'impegno della spesa sono sorti.

Si è accertata la perfetta concordanza tra le cifre indicate nel conto consuntivo e quelle risultanti dalle contabilità attive e passive che ne costituiscono la documentazione e che sono riconosciute regolari. Si può, pertanto, procedere alla parificazione del conto medesimo, del quale si riassumono qui appresso le risultanze.

I. — *Conto del bilancio.* — Negli stati di previsione presentati al Parlamento come allegato a quello della spesa del Ministero di grazia e giustizia ed approvati con la legge 28 maggio 1942, n. 671, la entrata e la spesa del predetto fondo generale per l'esercizio 1942-43 erano fissate nella cifra bilanciata di lire 1.137.000.

In sede consuntiva si sono avuti i seguenti accertamenti:

Introiti	L.	1.302.768,69
Pagamenti	»	913.698,10
		<hr/>
Avanzo	L.	389.070,59
		<hr/>
che corrisponde all'insieme dei maggiori accertamenti attivi di	»	165.768,69
e delle economie nelle spese per	»	223.301,90
		<hr/>
Come sopra	L.	389.070,59
		<hr/>

II. — *Conto del patrimonio.* — Al 30 giugno 1942 risultava un patrimonio netto di L. 2.051.532,12

Per effetto delle variazioni subite durante l'esercizio 1942-43, e cioè:

Aumenti per	L.	828.308,48
Diminuzioni per	»	439.237,89
		<hr/>
con una eccedenza degli aumenti di	»	389.070,59
		<hr/>
è risultata, al 30 giugno 1943, una consistenza patrimoniale di	L.	2.440.602,71
		<hr/>

di cui lire 518.623,87 investite in prestiti agli agenti e, per il resto, depositate in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti o nelle Casse postali ovvero nelle Casse delle direzioni degli Istituti di prevenzione e di pena.

§ 11. — UFFICI DEL LAVORO PORTUALE

A termini dell'articolo 11 del regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. sottoposto all'esame della Corte il conto consuntivo degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1942-43 che, in rapporto alle contabilità attive e passive costituenti la situazione, è stato riconosciuto regolare e quindi può essere parificato.

Se ne riassumono qui appresso le risultanze:

I. — *Conto della competenza.* — Negli stati di previsione approvati col decreto interministeriale 17 novembre 1941, e successive variazioni, le entrate e le spese erano fissate nei seguenti importi:

Entrate	L.	1.486.642,—
Spese	»	1.486.642,—
		<hr/>
		<hr/>

Notisi, però, che nell'indicato ammontare delle entrate previste in lire 1.486.642 trovansi comprese lire 754.642 quale prelevamento dal fondo di riserva e pertanto le dette entrate previste debbono intendersi in lire 732.000.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate (comprese le accennate lire 754.642)	L.	1.226.575,83
Spese	»	1.255.164,50
		<hr/>
Disavanzo	L.	28.588,67
		<hr/>

Tenuto conto del prelevamento di lire 754.642 dal fondo di riserva, effettuato durante l'esercizio, si ha in realtà un disavanzo di lire 783.230,67.

Il disavanzo di lire 28.588,67 è determinato dalle seguenti variazioni attive e passive:

Minori entrate	L.	260.066,17
Minori spese	»	231.477,50
		<hr/>
Come sopra	L.	28.588,67
		<hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi nelle stesse cifre che vennero accertate alla chiusura dell'esercizio 1941-42, e cioè:

Residui attivi	L.	464.739,71
Residui passivi (1)	»	149.339,80
		<hr/>

con una eccedenza attiva di L. 315.399,91

presentavano al 30 giugno 1943 la seguente situazione:

Residui attivi	L.	464.739,71
Residui passivi (1)	»	144.196,85
		<hr/>

con una eccedenza attiva di » 320.542,86

e cioè un miglioramento di L. 5.142,95

determinato interamente da eliminazioni di residui passivi.

III. — *Conto complessivo.* — Si riassume come appresso:

Disavanzo del conto della competenza	L.	28.588,67
Miglioramento nel conto dei residui	»	5.142,95
		<hr/>
Complessiva della gestione del bilancio	L.	23.445,72
		<hr/>

quelli relativi ad avanzi da versare al fondo riserva.

IV. — <i>Conto di cassa.</i> — All'inizio della gestione risultava un fondo di cassa di	L.	2.994.493,53
Durante l'esercizio sono state riscosse	L.	1.592.724,04
e pagate	»	1.953.657,60
		<hr/>
con una eccedenza dei pagamenti di	»	360.933,56
		<hr/>
e pertanto il fondo di cassa era diminuito al 30 giugno 1943, a	L.	2.633.559,97
		<hr/> <hr/>

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1943-44.* — Si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	1.226.575,83
in conto residui	»	464.739,71
		<hr/>
	L.	1.691.315,54

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza	L.	1.127.984,33
in conto residui	»	464.739,71
		<hr/>
	»	1.592.724,04

Somme da riscuotere e da versare (residui attivi) L. 98.591,50

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza (1)	L.	1.255.164,50
in conto residui (1)	»	144.196,85
		<hr/>
	L.	1.399.361,35

Spese pagate:

in conto competenza (1)	L.	1.105.634,75
in conto residui (1) «	»	93.380,85
		<hr/>
	»	1.199.015,60

Somme rimaste da pagare (residui passivi) (1) » 200.345,75

Eccedenza passiva L. 101.754,25

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Le entrate e le spese riportate nel conto consuntivo trovano perfetta corrispondenza rispettivamente nelle quietanze di versamento all'apposito conto corrente e nelle risultanze delle contabilità passive pervenute riconosciute regolari, e perciò il conto medesimo può essere parificato.

(1) Escluse le partite relative al versamento dell'avanzo al fondo di riserva.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1943 risultava la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>		
Fondo di Cassa	L.	2.633.559,97
Residui attivi di bilancio	»	98.591,50
	L.	<u>2.732.151,47</u>
<i>Passività:</i>		
Residui passivi di bilancio (1)	»	200.345,75
	L.	<u>2.531.805,72</u>
che, rispetto a quella esistente al 30 giugno 1942 in	»	3.309.893,44
dimostra un peggioramento di	L.	<u>778.087,72</u>

che corrisponde al risultato del seguente computo:

Prelevamento dal fondo di riserva.	L.	754.642 —
Disavanzo nel conto della competenza	»	28.588,67
	L.	<u>783.230,67</u>
Miglioramento nel conto dei residui	»	5.142,95
	L.	<u>778.087,72</u>

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1943 risultavano le seguenti consistenze patrimoniali (escluse quelle finanziarie):

Attività	L.	411.967,75
Passività	»	—
	L.	<u>411.967,75</u>
che, nei confronti di quello accertato al 30 giugno 1942 in	»	407.988,25
presenta un aumento di	L.	<u>3.979,50</u>

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>		
Finanziarie	L.	2.732.151,47
Patrimoniali	»	411.967,75
	L.	<u>3.144.119,22</u>
<i>Passività:</i>		
Finanziarie	L.	200.345,75
Patrimoniali	»	—
	»	<u>200.345,75</u>
Patrimonio differenziale al 30 giugno 1943	L.	2.943.773,47
che, rispetto a quello accertato al 30 giugno 1942 in	»	3.717.881,69
presenta una diminuzione di	L.	<u>774.108,22</u>

(1) Escluse le partite relative al versamento dell'avanzo al fondo di riserva.

determinata:

dal peggioramento della situazione finanziaria (vedi n. VII)	L.	778,087,72
dal miglioramento della situazione patrimoniale (vedi n. VIII)	»	3.979,50
		<hr/>
Come sopra	L.	774.108,22
		<hr/> <hr/>

Per lire 1.976.018,46 il detto patrimonio è costituito da avanzi di gestione accantonati.

12. — AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Con l'articolo 1 del regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2085, il trasporto marittimo delle banane, il commercio delle stesse e la loro lavorazione industriale, compresa quella dei sottoprodotti, furono dichiarati, a decorrere dal 1° gennaio 1936, monopolio dello Stato ed i relativi servizi affidati al Ministero delle colonie che doveva provvedervi mediante apposita Azienda con gestione autonoma, soggetta, a norma dell'articolo 8 del decreto stesso, al riscontro consuntivo della Corte.

Dopo un primo periodo di sei mesi di gestione provvisoria, dal 1° al 30 giugno 1936, svoltasi secondo le norme transitorie contenute nell'articolo 11 del citato regio decreto-legge, ebbe inizio, col 1° luglio 1936, il primo esercizio normale sulla base di un vero e proprio bilancio di previsione, tanto per l'entrata quanto per la spesa, allegato a quello del Ministero dell'Africa italiana e sono già stati riconosciuti regolari i conti consuntivi delle gestioni fino al 30 giugno 1942.

È stato trasmesso alla Corte per la parificazione il conto consuntivo riguardante la gestione svoltasi nell'esercizio 1942-43, del quale si riassumono qui appresso le risultanze.

I. — *Conto della competenza.* — Negli stati di previsione approvati con la legge 21 giugno 1942, n. 694, le entrate e le spese erano stabilite nei seguenti importi:

Entrate	L.	12.305.651,85
Spese	»	12.305.651,85
		<hr/> <hr/>

In seguito alle variazioni introdotte durante l'esercizio, le previsioni medesime risultarono nei seguenti importi anch'essi bilanciati:

Entrate	L.	26.925.651,85
Spese	»	26.925.651,85
		<hr/> <hr/>

Gli accertamenti sono poi risultati come segue:

Entrate	L.	24.975.698,92
Spese	»	24.975.698,92
		<hr/> <hr/>

con una differenza in meno, rispetto alle previsioni definitive, di lire 1.949.952,93 rappresentante l'importo compensativo delle minori entrate e delle economie nelle spese.

II. — *Conto dei residui.* — I residui che sono stati ripresi negli stessi importi accertati al 30 giugno 1942, e cioè:

Residui attivi	L.	12.870.030,25
Residui passivi	»	30.737.412,65
		<hr/>
con una eccedenza passiva di	L.	17.867.382,40
		<hr/> <hr/>

al 30 giugno 1943 risultarono immutati sia per la parte attiva che per quella passiva.

III. — *Conto di cassa.* — Al 1° luglio 1942 si aveva un fondo di cassa di L. 17.867.382,40

Le riscossioni effettuate durante l'esercizio 1942-43 furono di L. 13.517.628,55 ed i pagamenti » 18.663.894,80

con una eccedenza dei pagamenti di » 5.146.266,25

e pertanto, al 30 giugno 1943, detto fondo era diminuito a . . . L. 12.721.116,15

IV. — *Residui da trasportare all'esercizio 1943-44:*

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza L. 24.975.698,92
in conto residui » 12.870.030,25

L. 37.845.729,17

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza L. 9.426.909,33
in conto residui » 4.090.719,22

» 13.517.628,55

Residui attivi . . . L. 24.328.100,62

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza L. 24.975.698,92
in conto residui » 30.737.412,65

L. 55.713.111,57

Spese pagate:

in conto compe-
tenza L. 9.633.505,17
in conto residui » 9.030.389,63

» 18.663.894,80

Residui passivi . . . » 37.049.216,77

Eccedenza passiva . . . L. 12.721.116,15

che rispetto a quella accertata al 30 giugno 1942 in » 17.867.382,40

presenta un miglioramento di L. 5.146.266,25

V. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Le entrate e le spese accertate secondo il conto consuntivo corrispondono a quelle risultanti dalle contabilità amministrative pervenute alla Corte e riconosciute regolari, e pertanto il conto medesimo può essere parificato.

VI. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1943 risulta la seguente situazione finanziaria:

Attività :

Fondo di cassa	L.	12.721.116,15
Residui attivi di bilancio	»	24.328.100,62
	L.	<u>37.049.216,77</u>

Passività :

Residui passivi di bilancio	L.	<u>37.049.216,77</u>
---------------------------------------	----	----------------------

Il fondo di cassa risulta così corrispondente alla eccedenza dei residui passivi su quelli attivi accertati alla stessa data del 30 giugno 1943.

VII. — *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1943 risultano le seguenti consistenze patrimoniali (escluse quelle finanziarie):

Attività	L.	123.450.661,30
Passività	»	81.924.309,66
		<u>41.526.351,64</u>
che nei confronti di quello accertato al 30 giugno 1942 in	»	37.894.913,45
		<u>3.631.438,19</u>
dimostra un miglioramento nella situazione di	L.	

VIII. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

Attività :

Finanziarie	L.	37.049.216,77
Patrimoniali	»	123.450.661,30
	L.	<u>160.499.878,07</u>

Passività :

Finanziarie	L.	37.049.216,77
Patrimoniali	»	81.924.309,66
		<u>118.973.526,43</u>
Patrimonio differenziale al 30 giugno 1943	L.	41.526.351,64
che, rispetto a quello accertato al 30 giugno 1942 in	»	37.894.913,45
		<u>3.631.438,19</u>
dà il miglioramento, già indicato al n. VII, in	L.	

§ 13. — ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

In esecuzione delle disposizioni contenute nel regio decreto-legge 27 luglio 1938, n. 2205, convertito nella legge 19 maggio 1939, n. 737, che approva l'ordinamento per la gestione e l'amministrazione dell'Istituto agronomico per l'Africa Italiana, è stato trasmesso alla Corte il conto consuntivo per l'esercizio 1942-43.

Se ne riassumono qui di seguito i risultati:

I. — *Conto della competenza.* — Le previsioni di entrata e di spesa del bilancio dell'Istituto agronomico per l'Africa Italiana per l'esercizio finanziario 1942-43, quali furono approvate con la legge 21 giugno 1942, n. 694, si bilanciavano nella somma di lire 1.377.000.

Con provvedimenti emanati durante la gestione tali previsioni furono aumentate a L. 1.669.085,66 quale somma bilanciata fra entrata e spesa.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	1.630.246,74
Spese (1)	»	1.541.948,74
		<hr/>
Avanzo della competenza	L.	88.298 —
		<hr/> <hr/>

determinato dalle seguenti variazioni:

Economie	L.	127.136,92
Minori entrate	»	38.838,92
		<hr/>
Come sopra	L.	88.298 —
		<hr/> <hr/>

Tale somma costituisce l'avanzo della gestione dell'esercizio 1942-43 e risulta iscritta all'articolo 13 della spesa effettiva straordinaria, dove trovasi portata quale somma da pagare (residui passivi) al 30 giugno 1943.

II. — *Conto dei residui.* — I residui, ripresi al 1° luglio 1942 nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	35.000 —
Residui passivi	»	817.695,98
		<hr/>
con una eccedenza passiva di	L.	782.695,98
		<hr/> <hr/>

sono stati accertati, al 30 giugno 1943, nelle cifre appresso indicate:

Residui attivi	L.	35.000 —
Residui passivi	»	817.695,98
		<hr/>
con una eccedenza passiva di	L.	782.695,98
		<hr/> <hr/>

uguale, cioè, a quella riscontrata alla chiusura dell'esercizio 1941-42.

III. — *Conto complessivo.* — Si riassume come segue:

Avanzo nel conto della competenza	L.	88.298 —
Miglioramento nel conto dei residui	»	—
		<hr/>
Utile complessivo	L.	88.298 —
		<hr/> <hr/>

IV. — *Conto di cassa.* — All'inizio della gestione, 1° luglio 1942, risultava un fondo di cassa di L. 782.695,98

Durante l'esercizio 1942-43 sono state riscosse » 1.645.246,74

Totale L. 2.427.942,72

e sono state pagate » 2.032.146,99

e pertanto al 30 giugno 1943, il fondo predetto era di L. 395.795,73

(1) Al netto dell'avanzo di gestione iscritto all'articolo 13 della spesa.

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1943-44:*

Residui attivi:

Entrate accertate:			
in conto competenza	L.	1.630.246,74	
in conto residui	»	35.000 —	
	L.	<u>1.665.246,74</u>	

Entrate riscosse e versate:			
in conto competenza	L.	1.610.246,74	
in conto residui	»	35.000 —	
	»	<u>1.645.246,74</u>	

Residui attivi . . . L. 20.000 —

Residui passivi:

Spese accertate:			
in conto competenza	L.	1.630.246,74	
in conto residui	»	817.695,98	
	L.	<u>2.447.942,72</u>	

Spese pagate:			
in conto competenza	L.	1.298.793,63	
in conto residui	L.	733.353,36	
	»	<u>2.032.146,99</u>	

Residui passivi . . . » 415.795,73

Eccedenza passiva . . . L. 395.795,73

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Le entrate e le spese accertate secondo il consuntivo corrispondono a quelle risultanti dai conti amministrativi e dalle contabilità pervenute alla Corte e riconosciute regolari e pertanto il conto medesimo può essere parificato.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1943 risulta la seguente situazione finanziaria:

Fondo di cassa	L.	395.795,73
Residui attivi di bilancio	»	20.000 —
	L.	<u>415.795,73</u>
Residui passivi di bilancio	L.	<u><u>415.795,73</u></u>

Il fondo di cassa risulta così corrispondente alla eccedenza dei residui passivi su quelli attivi accertati alla stessa data del 30 giugno 1943.

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1943 risultano le seguenti consistenze patrimoniali (escluse quelle finanziarie):

Attività	L.	2.761.434,33
Passività	»	215.400 —
	L.	<u>2.546.034,33</u>
che rispetto a quello accertato al 30 giugno 1942 in	»	<u>2.311.480,33</u>
presenta un miglioramento di	L.	<u><u>234.554 —</u></u>

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie	L.	415.795,73	
Patrimoniali	»	2.761.434,33	
		<hr/>	
	L.	3.177.230,06	
 <i>Passività:</i>			
Finanziarie	L.	415.795,73	
Patrimoniali	»	215.400 —	
		<hr/>	
	»	631.195,73	
		<hr/>	
	L.	2.546.034,33	
che confrontato con quello al 30 giugno 1942 in	»	2.311.480,33	
		<hr/>	
dà un miglioramento di	L.	234.554 —	
		<hr/> <hr/>	

che è lo stesso di quello constatato nel patrimonio netto vero e proprio (escluse cioè le consistenze finanziarie, le quali, come si è detto al n. VII sono bilancianti).